



Comune di Eboli

Provincia di Salerno

Piano Comunale di Protezione Civile

Relazione

Responsabile Unico del Procedimento

ing. Rosario La Corte

Progetto

geom. Pierino Buccino

Consulente scientifico

ing. Antonio Nastri

Data:	Novembre 2011	Scala:		Numero elaborato		R	0	1
-------	---------------	--------	--	------------------	--	----------	----------	----------

3					
2					
1	Aggiornamento Cartografico alla CTR 2004.	25/11/2011			
REV	SINTESI DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	DATA	Redatto	Verificato	Approvato



Provincia di Salerno



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale di Governo



Protezione Civile
Provincia di Salerno



Comune di
Eboli



COMUNE DI
EBOLI
PIANO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE

tratto da:

“Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile”
Dipartimento Protezione Civile, ottobre 2007



Il presente documento nasce come elemento di supporto al lavoro di redazione del Piano Comunale ed è destinato sia a chi si appresta ad affrontare per la prima volta le tematiche di protezione civile, sia a chi, già inserito nel contesto, trovi opportuno aggiornare e approfondire le conoscenze di tutti quei fattori che incidono con la sicurezza del proprio territorio.

A tal riguardo la strutturazione delle informazioni è stata pensata in modo da facilitare la lettura sia a livello stilistico che contenutistico.

Lo scopo è quello di aiutare l'estensore del piano non solo ad ordinare fatti ed eventi quanto a consentire che le notizie, contenute all'interno del piano, risultino coerenti fra loro.

La struttura del presente schema è, comunque, organizzata in modo tale da consentire ogni più utile integrazione e/o indicazione finalizzata a migliorare il lavoro fin qui svolto.

Per quanto innanzi il presente lavoro si compone di sei capitoli e di più paragrafi, all'interno dei quali sono richiamati gli specifici argomenti che si intendono trattare. Esso è strutturato, come di seguito:

1. PREMESSA

In questa sezione vengono definite, in modo semplice e chiaro, le strutture e le competenze istituzionali in relazione al servizio di protezione civile. In particolare viene descritta brevemente la situazione comunale in relazione alla Protezione Civile (tipo di pianificazione e anno di redazione, costituzione COC, ufficio competente per la Protezione Civile, presenza di volontariato di Protezione Civile, delibere di riferimento, ecc...).

2. PARTE GENERALE

Questo capitolo racchiude una serie di informazioni, dati e notizie di rapida consultazione utili per un inquadramento generale del territorio comunale.

La sezione è divisa in due sotto-sezioni: inquadramento generale e strumenti di pianificazione.

3. ANALISI DEI RISCHI E SISTEMA DI ALLERTAMENTO

Il terzo capitolo fornisce una serie di informazioni in ordine ad aspetti generali relativi ai rischi presenti sul territorio comunale e sul sistema di allertamento, sui quali ogni comune dovrà soffermarsi per redigere il proprio piano.

4. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE E STRATEGIA OPERATIVA

Il quarto capitolo è dedicato agli obiettivi indispensabili che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile, deve conseguire per fronteggiare una situazione di emergenza, nell'ambito della direzione unitaria dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

5. MODELLO DI INTERVENTO - PROCEDURE OPERATIVE

In questo capitolo vengono descritte e/o riportate le responsabilità e i compiti ai vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza a livello comunale.

Nel modello vengono riportate le procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva delle attività previste nel Piano, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti sul territorio. Tali fasi sono generalmente riconducibili a quattro livelli temporali: preallerta, attenzione, preallarme, allarme.



6. RISORSE, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE

In questa sezione sono descritte le risorse reperibili all'interno del comune o nelle immediate vicinanze ed utilizzabili in caso di emergenza, le strutture presenti sul territorio comunale (edifici pubblici, scuole, alberghi, ospedali, musei, ecc.), le infrastrutture presenti sul territorio comunale o di riferimento in caso di emergenza divise in due sezioni: reti tecnologiche (trasporti, luce, gas, ecc.) e nodi (svincolo autostradale, ponte, cabina elettrica, ecc.).

ALLEGATI CARTOGRAFICI

In allegato al piano si riportano le cartografie prodotte per l'inquadramento territoriale, l'individuazione delle aree utili per la protezione civile, l'individuazione della pericolosità per i vari rischi, la definizione degli scenari di rischio.

In definitiva con l'approccio metodologico che qui si tenta di tracciare si vuole rimarcare e quindi far emergere, il ruolo fondamentale del Comune quale struttura primaria dell'autonomia locale, capace attraverso i propri servizi e le proprie risorse di autodeterminarsi in decisioni pianificate in caso di emergenza.



Sommario

1.	PREMESSA _____	pag.	1
2.	PARTE GENERALE _____	pag.	3
2.1	Dati di base relativi al territorio comunale _____		4
	<i>Inquadramento Generale</i> _____		4
	<i>Strumenti di Pianificazione</i> _____		8
3.	ANALISI DEI RISCHI E SISTEMA DI ALLERTAMENTO ____	pag.	9
3.1	Analisi dei rischi _____		10
3.1.0	<i>Definizioni</i> _____		10
3.1.1	<i>Rischio Idraulico</i> _____		12
3.1.2	<i>Rischio Idrogeologico (frana)</i> _____		16
3.1.3	<i>Rischio Sismico</i> _____		20
3.1.4	<i>Rischio Vulcanico</i> _____		22
3.1.5	<i>Rischio Chimico-Industriale</i> _____		24
3.1.6	<i>Rischio Incendi d'Interfaccia</i> _____		30
3.1.7	Altri Rischi _____		34
	3.1.7.1 <i>Rischio Mareggiata</i> _____		34
	3.1.7.2 <i>Rischio idraulico antropico (diga)</i> _____		36
	3.1.7.3 <i>Rischio ritrovamento ordigno bellico</i> _____		37
3.2	Scenario di rischio di riferimento _____		38
3.3	Misure di Mitigazione _____		60
3.4	Sistema di Allertamento e Centri Funzionali Multirischio _		61
	3.4.1 <i>Sistema di allertamento per il rischio incendi di interfaccia</i> _		61
	3.4.2 <i>Sistema di allertamento per il rischio idrogeologico</i> _____		62
	3.4.3 <i>Sistema di allertamento per il rischio vulcanico</i> _____		67
4.	LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE E E STRATEGIA OPERATIVA _____	pag.	69
4.1	Funzionalità del Sistema di Allertamento Locale _____		70
4.2	Coordinamento Operativo Locale _____		71
	4.2.1 <i>Presidio Operativo Comunale</i> _____		71
	4.2.2 <i>Centro Operativo Comunale</i> _____		72
4.3	Attivazione del Presidio Territoriale _____		78
4.4	Funzionalità delle Telecomunicazioni _____		79



4.5	Ripristino della Viabilità e dei Trasporti _____	80
4.6	Misure di Salvaguardia della Popolazione _____	81
4.6.1	<i>Informazione alla Popolazione</i> _____	81
4.6.2	<i>Sistemi di allarme per la Popolazione</i> _____	81
4.6.3	<i>Censimento della Popolazione</i> _____	81
4.6.4	<i>Aree di Emergenza</i> _____	82
4.6.5	<i>Soccorso ed evacuazione della Popolazione</i> _____	87
4.6.6	<i>Assistenza alla Popolazione</i> _____	87
4.7	Ripristino Servizi Essenziali _____	92
4.8	Salvaguardia delle Strutture ed Infrastrutture a rischio _____	93
5.	MODELLO DI INTERVENTO - PROCEDURE _____ pag.	94
5.1	Il Sistema di Comando e Controllo _____	95
	<i>Eventi Idrogeologici e/o idraulici</i> _____	96
	<i>Eventi Sismici</i> _____	98
	<i>Eventi Vulcanici</i> _____	99
	<i>Incidente in impianti industriali (ex Leggi Seveso)</i> _____	100
	<i>Incendi d'Interfaccia</i> _____	101
	<i>Altri Eventi</i> _____	104
	<i>Mareggiata</i> _____	104
	<i>Idraulico antropico (diga)</i> _____	105
	<i>Ritrovamento ordigno bellico</i> _____	113
5.2	Le Fasi Operative _____	115
	<i>Rischio Idrogeologico</i> _____	115
	<i>Rischio Incidente Rilevante</i> _____	116
	<i>Rischio Incendi d'Interfaccia</i> _____	117
5.3	Procedura Operativa _____	118
6.	RISORSE, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE _____ pag.	123
6.1	Risorse _____	124
6.2	Strutture _____	151
6.3	Infrastrutture _____	233
A.	ELABORATI CARTOGRAFICI - INDICE _____ pag.	324



1. PREMESSA



Il Comune di Eboli ha una superficie di 137,47 km² e si trova nella settentrionale della piana del fiume Sele. Dal punto di vista geomorfologico è caratterizzato da una superficie in gran parte pianeggiante ma, allo stesso tempo, presenta un notevole dislivello altimetrico di circa 900 m.

Partendo da Ovest, Marina di Eboli, il territorio pianeggiante “sale” gradatamente fino agli 875 m s.l.m. nella parte Nord-NordEst (Monti di Eboli) situata a monte dell’abitato principale. Il nucleo abitato principale si trova a circa 140 m s.l.m.m.

L’abitato principale è in zona pedemontana e, pertanto, è caratterizzato da significative variazioni di quota. La zona morfologicamente più alta è il nucleo storico (Centro Storico) della città.

Il territorio comunale è attraversato da alcuni corsi d’acqua e da numerosi canali di irrigazione e/o bonifica nella zona pianeggiante. Il corso d’acqua principale è il Fiume Sele che scorre lungo il confine Est-SudEst e costituisce il recapito per la maggior parte dei corsi d’acqua “minori”.

Il comune ha una popolazione di circa 37700 abitanti ed ha un tessuto “centrale” storico e diverse periferie urbanizzate.

In materia di Protezione Civile l’Amministrazione Comunale ha, al suo interno, l’Ufficio di Protezione Civile ed ha istituito, nell’anno 1997, il Nucleo Comunale Volontari che affianca l’Amministrazione nelle suddette attività.

Lo strumento di pianificazione dell’emergenza, redatto nell’anno 2010, è stato approvato dall’Amministrazione Comunale nell’anno 2011 con delib. C.C. N° 20/2011.

Inoltre, tra le numerose associazioni presenti sul territorio comunale alcune si occupano di volontariato ma non inerente la “protezione civile”.



2. PARTE GENERALE



2.1 Dati di base relativi al territorio comunale

In questa sezione viene riportato l'insieme dei dati di inquadramento generale del territorio comunale che costituiscono la base della pianificazione in oggetto.

La sezione è divisa in due sotto-sezioni: inquadramento generale e strumenti di pianificazione.

Nella prima si riportano informazioni necessarie a contestualizzare il tipo di territorio nel quale si va ad intervenire.

Nella seconda sotto-sezione sono elencati tutti gli strumenti di pianificazione ai diversi livelli territoriali (regionale, provinciale e comunale) a cui si è fatto riferimento nella stesura del piano di protezione civile.

Inquadramento generale

a seguire i report RP01

**Dati generali**

via Matteo Ripa

Indirizzo

Civico

84025

EBOLI

SA

CAP

Località

PR

137,47 Km2

20 Km

Superficie

Distanza dal capoluogo

0828328311

0828328209

3351905970

Telefono

Fax

Telefono h24

urp@comune.eboli.sa.it

www.comune.eboli.sa.it

E-mail

SitoWeb

Destra Sele - Interregionale Fiume Sele

COM 6

Autorità di Bacino

Centro Operativo Misto

Comunità Montana

ASL SA2 - Distretto 103

Azienda Sanitaria Locale

Territorio

% Pianeggiante	70	CTR Scala 1:5000 Sezione N°	468134 -468131 – 468133 –
% Collinare	29		468132 – 468143 – 486041 –
% Montuoso	1		487014 – 487011 – 487024 –
AltimetriaMax	875		486043 – 486042 – 487013 –
Altimetria Max Abitato	170		487012 – 486071 – 486084 –
AltimetriaMin	0		486081 – 487054 – 486083 –
Altimetria Min Abitato	10		486082 - 487053
Comuni confinanti Nord: Battipaglia, Campagna, Olevano sul Tusciano Sud: Albanella, Capaccio, Serre Est: Campagna, Serre Ovest: Battipaglia, Mar Tirreno		IGM100000NumFogli	198
		IGM500000NumQuadrante	487
		IGM250000NumTavolette	487 II



Dati demografici

Anno Riferimento **2009**

N. residenti Totali	37.984	Età 0 - 6	2.646
N. nuclei familiari	15.542	Età 7 - 18	5.048
N. residenti allettati		Età 18 - 65	24.764
N. residenti disabili		EtaOver65	5.308

N. residenti TOTALI
in Frazioni e/o Località

?

Aggregati Urbani

Tipologia	Denominazione	Popolazione	Anno di riferimento
Località	Corno d'Oro		
Frazione	Santa Cecilia		
Località	Cioffi		
Località	Casarsa		
Località	Epitaffio		
Località	Campolongo		



Agenda Eventi

Cod. Evento	Denominazione	Periodo da		Presenze Totali	
			a	Evento	Terr.Comunale
EVT101	Estate	15/06/2010	15/09/2010	41.740	41.740
Località					
EVT102	Estate	15/06/2010	15/06/2010	38.360	38.360
Località					
EVT103	Autunno	25/09/2010	26/09/2010	41.740	41.740
Località					
EVT104	Durante Anno	01/01/2010	31/12/2010	43.618	43.618
Località					



Strumenti di pianificazione

LIVELLO REGIONALE	
PROGRAMMA REGIONALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI	<i>Non presente</i>
PIANO REGIONALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	<i>Si, aggiornato al 2008</i>
LINEE GUIDA REGIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI PROVINCIALI DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI E PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA	<i>Non presenti</i>
LINEE GUIDA REGIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRESIDII TERRITORIALI	<i>Non presenti</i>

LIVELLO PROVINCIALE	
PROGRAMMA PROVINCIALE di PREVISIONE e PREVENZIONE dei RISCHI	<i>Non presente</i>
PIANO di EMERGENZA PROVINCIALE	<i>Si, redatto un piano di primo livello approvato con D.C.P. n°24 del 26/05/2008</i>
PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE	<i>Si, redatta una proposta definitiva approvata con D.G.P. n°16 del 26/01/2009</i>
PIANO di EMERGENZA DIGHE	<i>Si, redatto a dicembre 2006 e aggiornato a marzo 2008</i>

LIVELLO COMUNALE	
PIANO REGOLATORE GENERALE / PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)	Anno 2003
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE	Anno 2009 - PEC Incendi



3. ANALISI DEI RISCHI E SISTEMA DI ALLERTAMENTO



3.1 Analisi dei rischi

L'obiettivo finale dell'analisi dei rischi contenuta in questo paragrafo è l'elaborazione di scenari per i diversi rischi presenti sul territorio comunale. I principali rischi presi in considerazione, relativi a situazioni di pericolo legate sia a fenomeni naturali che provocati dall'uomo, sono i seguenti:

- **Rischio idraulico;**
- **Rischio frana**
- **Rischio sismico;**
- **Rischio chimico-industriale ;**
- **Rischio incendi di interfaccia;**
- **Rischio mareggiata;**
- **Rischio idraulico antropico (DIGA);**
- **Rischio ritrovamento ordigno bellico.**

3.1.0 Definizioni

Per elaborare gli scenari occorre innanzitutto individuare le aree a rischio.

A tal fine si premette che per **rischio** si intende il danno atteso a persone e beni in conseguenza di un fenomeno di una determinata intensità.

Gli scenari vengono elaborati considerando la pericolosità di una zona (determinata dai dati scientifici forniti da enti istituzionali e di ricerca, integrati da eventuali precedenti storici in essi non riportati) e la presenza di beni esposti.

La **pericolosità** indica la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un dato periodo di tempo ed in una data area.

I **dati scientifici** sono contenuti negli studi elaborati da Enti ed Istituzioni scientifiche (Autorità di Bacino, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, CNR, Università....).

Per **precedenti storici** si intendono gli eventi calamitosi, relativi ad ogni tipo di rischio considerato, che hanno interessato il territorio comunale negli ultimi anni.

Per **beni esposti** si intende il complesso delle infrastrutture, degli edifici e delle aree strategiche, delle aree residenziali, e di ogni altro elemento presente sul territorio comunale, possibile bersaglio in caso di eventi calamitosi. I beni esposti ricadono, in genere, in una delle seguenti categorie:

- edifici residenziali,
- ospedali e strutture sanitarie,
- istituti scolastici, università,
- case di riposo,



Comune di Eboli

Provincia di Salerno

- luoghi di culto e strutture annesse (es. oratori),
- luoghi di aggregazione di massa (stadi – cinema – teatri - centri commerciali e sportivi - ristoranti...),
- strutture turistiche (hotel – alberghi – villaggi – residence – campeggi...),
- beni di interesse artistico e culturale (musei, pinacoteche, palazzi monumentali...)
- aree di particolare interesse ambientale
- sedi periferiche di Enti Pubblici, istituzioni o altro (Regione, Provincia, Comunità Montana, uffici postali, banche, agenzie del territorio, INPS...)
- sedi di: VVF, Forze Armate, Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Croce Rossa, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- attività produttive, industrie a rischio di incidente rilevante, discariche, impianti di smaltimento rifiuti pericolosi, impianti – depositi – siti di stoccaggio contenente materiale radiologico.



3.1.1 Rischio idraulico

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli eventi alluvionali storicamente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

Esondazione del Fiume Sele:

ANNO 1993

Fiume Sele - Località "San Vito-Torre Barriate"

ANNO 2010

Fiume Sele - Località "San Vito"

Le fonti consultate sono:

- 1. Archivio comunale;**
- 2. Quotidiani locali.**

Pericolosità

Per il rischio idraulico la pericolosità considerata scaturisce dall'analisi dei precedenti storici e dai Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) elaborati dalle Autorità di Bacino, ed in particolare, per la perimetrazione delle aree, alle Carte di pericolosità idraulica, o carta delle fasce fluviali. Nello specifico sono state considerate le aree individuate dall'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele nonché dell'Autorità di bacino in Destra Sele di seguito elencate:

Fascia A valliva (P4): alveo di piena che assicura il libero deflusso della piena standard (T=100 anni);

Fascia B valliva (P3): aree inondabili dalla piena standard con T=100 anni e battente idrico inferiore a 90 cm.

Individuazione degli esposti

Sulla base della perimetrazione delle aree ad elevata pericolosità di cui al punto precedente, il Comune ha individuato gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso, quelli, cioè, che ricadono all'interno delle suddette aree ad elevata pericolosità.

a seguire i report RP02 ed RP03



Pericolosità

Mod. RP02a

Idraulica

PRC106

Codice

Comunale

Fonte

dato Storico

San Vito - Torre Barriate

Località

2011

Anno

Esondazione del Fiume Sele (1993-2010) con allagamento del piano campagna con un tirante idrico massimo di 1,50 m circa ed una superficie interessata circa 20 kmq.

Descrizione

Allagamento/alluvionamento da evento meteo

Elevata

150

2000000

SI NO

TipoDissesto

Stima
Pericolosità

N. Persone
coinvolte

Sup. in Mq.
coinvolta

Opere di
mitigazione



Pericolosità

Mod. RP02b

Idraulica

PRC107

Codice

Legge Nazionale

Fonte

Fiume Sele - a valle della diga di Persano

Località

La probabilità di una improvvisa apertura delle paratoie della Diga di Persano o dell'ipotetico collasso dell'opera potrebbero provocare degli allagamenti nella zona golenale del Fiume Sele dello stesso ordine di grandezza delle piene naturali da cui ordinariamente vengono difese le aree a valle. Le aree inondabili a valle della traversa sono certamente interne a quelle sottoposte alle piene naturali centenarie.

Descrizione

dato Scientifico

GradoPericolosità **P3**



Esposti al rischio

Mod. RP03a

Struttura

STR10287	TRS152	Ricettiva / Campeggio
Codice	Tipologia	descrizione
Campeggio Paestum	SP 175	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN108	Idraulico	Località Lama Traversa
--------	-----------	------------------------

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS148	Camping Paestum	0828691003	3395915633



3.1.2 Rischio idrogeologico (frane)

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli eventi franosi storicamente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

La ricerca bibliografica effettuata non ha fatto rilevare alcun evento significativo da evidenziare in questa sezione.

Si ritiene opportuno segnalare la frana che, nell'anno 2007, ha interessato SP 350 Eboli-Olevano sul Tusciano; in questo caso l'intervento di ripristino della sede stradale effettuato dall'Amministrazione Provinciale ha, inoltre, eliminato il rischio e, pertanto, non si ritiene opportuno "pianificare" tale emergenza.

Le fonti consultate sono:

- 3. Archivio comunale;**
- 4. Quotidiani locali.**

Pericolosità

Per il rischio frane la pericolosità considerata scaturisce dall'analisi dei precedenti storici e dai Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) elaborati dalle Autorità di Bacino, ed in particolare, per quanto attiene alla perimetrazione delle aree in frana o suscettibili al dissesto, ove presente questa ulteriore caratterizzazione, alle Carte di Pericolosità Geomorfologica o da Frana o alle Carte Inventario delle frane. Nello specifico sono state considerate le aree individuate dall'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele nonché dell'Autorità di bacino in Destra Sele di seguito elencate:

Aree a Pericolosità molto elevata (P4): ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;

Aree a Pericolosità elevata (P3): ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associata a magnitudo elevata.

Individuazione degli esposti

Sulla base della perimetrazione delle aree ad elevata pericolosità di cui al punto precedente, il Comune ha individuato gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso, quelli, cioè, che ricadono all'interno delle suddette aree ad elevata pericolosità.

a seguire i report RP02 e RP03



EBOLI

Pericolosità

Mod. RP02a

Frana

PRC105

Codice

Comunale

Fonte

dato Storico

SP 350 Eboli-Olevano sul Tusciano

Località

2007

Anno

La frana (anno 2007) ha interessato SP 350 Eboli-Olevano sul Tusciano e l'intervento di ripristino della sede stradale effettuato dall'Amministrazione Provinciale ha eliminato il rischio.

Descrizione

Frana in materiale sciolto/colata

TipoDissesto

Media

Stima
Pericolosità

0

N. Persone
coinvolte

1000

Sup. in Mq.
coinvolta

SI NO

Opere di
mitigazione

**Esposti al rischio**

Mod. RP03a

Struttura

STR24555	TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio
Codice	Tipologia	descrizione
Chiesa di Sant'Antonio da Padova	Località Sant'Antonio	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN102	Frana	Sant'Antonio
--------	-------	--------------

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS135	Parrocchia SS. Cosma e Damiano	0828332308	

Struttura

STR24460	TRS158	Sanitaria / Casa di riposo
Codice	Tipologia	descrizione
Casa di Cura "Nuovo Elaion"	via Tavoliello	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN103	Frana	Santa Croce - San Cataldo
--------	-------	---------------------------

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS136	Centro Medico "Nuovo Elaion"	0828651592	



Esposti al rischio

Mod. RP03a

Struttura

STR25534	TRS157	Sanitaria / Clinica
Codice	Tipologia	descrizione
Comunità di Riabilitazione Emanuel	Via Monti di Eboli	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN121	Frana	Monti di Eboli
SCN111	Incendio Interfaccia	Località San Donato-Madonna del Carmine

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS149	Comunità Emanuel	08281361957	



3.1.3 Rischio sismico

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli eventi sismici storicamente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

**Evento sismico del 23/11/1980 “Terremoto dell’Irpinia”:
danni diffusi all’intero patrimonio edilizio comunale; furono registrati alcuni crolli ma numerosi furono i casi di temporanea inagibilità. Si registrarono 2 vittime.**

Le fonti consultate sono:

- 1. Archivio comunale;**
- 2. Pubblicazioni locali.**

Pericolosità

Con riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n° 5447 del 7/11/2002 - Aggiornamento della Classificazione Sismica dei Comuni della Regione Campania, il comune è classificato a:

Media sismicità – categoria 2 (S=9)

Comune di Eboli: Studio geologico e zonazione sismica del territorio comunale ai sensi della L.R. n° 9/83 (Anno 1996).

Individuazione degli esposti

La classificazione sismica del comune riguarda l’intero territorio, pertanto si sono individuati tutti gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall’evento atteso.

a seguire inserire i report RP02 ed RP03



Pericolosità

Mod. RP02b

Sismica

PRC101

Codice

Legge regionale

Fonte

Intero Territorio Comunale

Località

Classificazione sismica del territorio regionale Delib. n° 5447/2002
(OPCM 3274/2003 ed OPCM 3316/2003)

Descrizione

dato Scientifico

GradoPericolosità II Categoria (S9)



3.1.4 Rischio vulcanico

Sull'intero territorio comunale non è presente alcuna pericolosità, e quindi rischio, relativa a fenomeni vulcanici.

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente i fenomeni vulcanici storicamente verificatisi sul territorio in seguito alle eruzioni del Vesuvio, indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

Riportare sinteticamente i principali eventi verificatisi sul territorio comunale (indicando ad esempio data, località, caratteristiche, effetti)

Le fonti consultate sono:

1. Archivio comunale, pubblicazioni locali, archivi parrocchiali, VV.F., ecc.
2. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, indirizzo WEB <http://www.ingv.it>
3. Altre fonti individuate (indicare eventuali altre fonti non comprese in questo elenco)

Pericolosità

Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha elaborato il Piano Emergenza Vesuvio, un piano di emergenza dell'area vesuviana e dei comuni limitrofi da attivare nel caso di ripresa dell'attività eruttiva del vulcano. Sostanzialmente il Piano individua due aree di intervento: una ad alto rischio comprendente 18 comuni della provincia di Napoli, e una caratterizzata da fenomenologie minori (zona gialla) comprendente anche 21 comuni della provincia di Salerno:

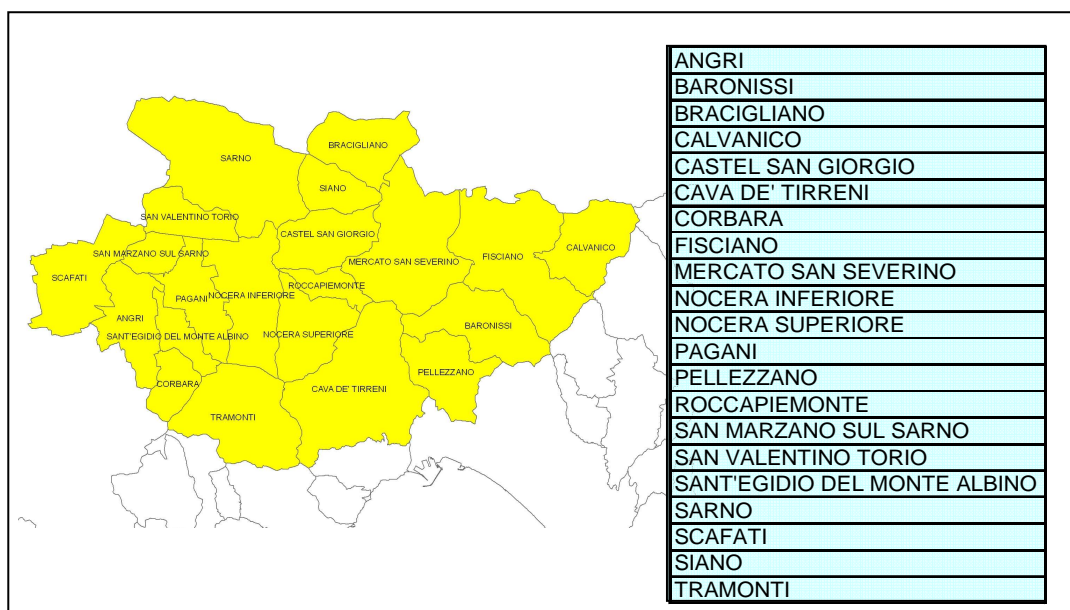


Tabella A: comuni compresi nell'area gialla del Piano Vesuvio



Pertanto il **Comune di EBOLI**

RIENTRA

NON RIENTRA

X

nella zona gialla.

Come detto, lo scenario previsto dal Piano Vesuvio evidenzia i fenomeni che potrebbero interessare aree non immediatamente a ridosso del vulcano come appunto quelle della zona gialla, per i quali si prospetta la possibilità di ricaduta di ceneri e lapilli:

«La ricaduta sottovento di lapilli e ceneri da una colonna pliniana tipo eruzione del 1631 può causare il collasso dei tetti in vaste zone poste al di fuori dell'area, concentrica all'edificio vulcanico soggetta ad evacuazione preventiva. Le zone eventualmente sottoposte a tale pericolo non sono comunque note a priori essendo esse totalmente condizionate dalla situazione atmosferica presente al momento dell'eruzione ed in particolare dalla direzione e velocità dei venti in quota.

Nel caso di formazione di una colonna pliniana, è da attendersi che zone sottovento siano esposte al pericolo di collasso di tetti, ben al di fuori dell'area di evacuazione preventiva. Occorre quindi che il piano consideri seriamente questo problema predisponendo interventi da far scattare appena iniziata l'eruzione e conseguentemente non appena determinate le zone interessate. E' opportuno ricordare che, a parte il problema del collasso dei tetti, le condizioni in queste zone, pur non immediatamente pericolose per la vita umana, saranno molto pesanti (oscurità, atmosfera irrespirabile, intasamento delle fognature, inquinamento delle acque, avvelenamento dei pascoli, difficoltà di circolazione, interruzione di linee elettriche e di comunicazione, possibilità di arresto di motori».

Individuazione degli esposti

La pericolosità riguarda l'intero territorio comunale, pertanto si sono individuati tutti gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso.



3.1.5 Rischio chimico industriale

Sul territorio comunale opera l'azienda:

Ellepigas SUD s.r.l. , via Boscofilì località Pezzagrande

di produzione, vendita ed imbottigliamento GPL. L'azienda rientra nella normativa "ex Legge Seveso" ed è dotata del Piano di Emergenza Esterno (ultimo aggiornamento anno 2009).

Per una più esaustiva analisi e gestione dell'emergenza e per completezza del presente strumento di pianificazione, si è voluto tener conto della probabilità del verificarsi di un incidente sia lungo il tratto autostradale (A3 Salerno-Reggio Calabria) nonché di quelli ferroviari (FS).

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli incidenti industriali eventualmente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

Non si sono mai verificati incidenti.

Pericolosità

Per l'elaborazione dello scenario relativo al rischio chimico industriale si fa riferimento ai Piani di Emergenza Esterni redatti dalla Prefettura di Salerno per ogni azienda a rischio di incidente rilevante di cui ai Decreti Legislativi 334/99 e 238/2005 e s.m.i. (*cosiddette Leggi Seveso*).

A tal fine si riporta di seguito l'elenco delle aziende con rischio di incidente rilevante presenti sul territorio provinciale.

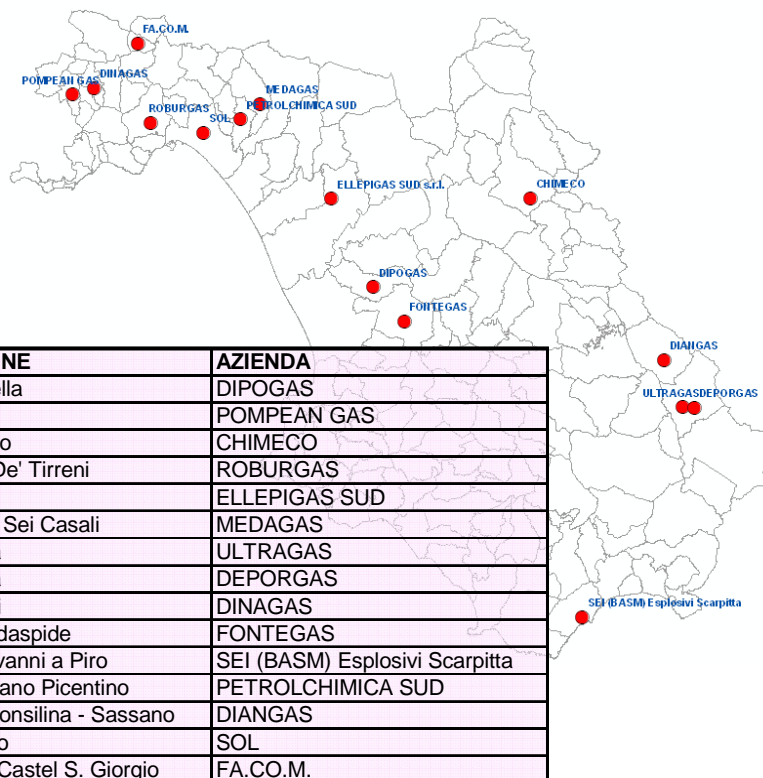


Tabella B: aziende a rischio di incidente rilevante in Provincia di Salerno

Pertanto il **Comune di EBOLI**

E' INTERESSATO

X

NON E' INTERESSATO

da emergenze per rischio chimico-industriale.

Individuazione degli esposti

Dall'analisi del Piano di Emergenza dell'azienda sono stati individuati gli esposti e l'area interessata così come meglio riportato nel DataBase e nella cartografia.

a seguire inserire i report RP02 ed RP03



Pericolosità

Mod. RP02b

Chimica

PRC103

Codice

Legge Nazionale

Fonte

Pezza Grande - Azienda Ellepigas sud c/o Z.I.

Località

Azienda ricadente nella normativa ex Legge Seveso. Probabilità di esplosione all'interno dello stabilimento e detonazione per perdita di combustibile.

Descrizione

dato Scientifico

GradoPericolosità Art.6 D.L.334

**Esposti al rischio**

Mod. RP03a

Struttura

STR21839	TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico
Codice	Tipologia	descrizione
Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Fortunato"	via San Giovanni	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN101	Chimico	Pezza grande
SCN115	Chimico	Fascia Rete Ferroviaria FS NA-PZ
SCN117	Chimico	Fascia autostradale Autostrada A3 SA-RC

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS139	Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Fortunato"	0828366025	

Struttura

STR21530	TRS150	Ricettiva / Hotel
Codice	Tipologia	descrizione
Hotel Senta Cruz	Località Pezza Grande	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN101	Chimico	Pezza grande
--------	---------	--------------

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS140	Koing Hotel Residence Park Senta Cruz	0828366642	

**Esposti al rischio**

Mod. RP03a

Struttura

STR22327	TRS162	Sportiva / Campo di Calcio
Codice	Tipologia	descrizione
Stadio Comunale "Dirceu"	via dell'atletica	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN115	Chimico	Fascia Rete Ferroviaria FS NA-PZ
SCN117	Chimico	Fascia autostradale Autostrada A3 SA-RC

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS118	Eboli Multiservizi	0828330692	
RIS101	Comune di Eboli	0828328111	

Struttura

STR22555	TRS163	Sportiva / Palazzetto dello sport
Codice	Tipologia	descrizione
Palasele	via dell'atletica	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN115	Chimico	Fascia Rete Ferroviaria FS NA-PZ
SCN117	Chimico	Fascia autostradale Autostrada A3 SA-RC

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS101	Comune di Eboli	0828328111	
RIS118	Eboli Multiservizi	0828330692	



Esposti al rischio

Mod. RP03a

Struttura

STR22356	TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico
Codice	Tipologia	descrizione
Edificio Scolastico Liceo Classico Statale "E.	via Perito	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN115	Chimico	Fascia Rete Ferroviaria FS NA-PZ
--------	---------	----------------------------------

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS155	Liceo Classico Statale "E. Perito"	0828366586	



3.1.6 Rischio Incendi di Interfaccia

Definizione

Per interfaccia urbano-rurale si definiscono quelle zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta; cioè sono quei luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale si incontrano ed interagiscono, così da considerarsi a rischio d'incendio di interfaccia, potendo venire rapidamente in contatto con la possibile propagazione di un incendio originato da vegetazione combustibile. Tale incendio, infatti, può avere origine sia in prossimità dell'insediamento (ad es. dovuto all'abbruciamento di residui vegetali o all'accensione di fuochi durante attività ricreative in parchi urbani e/o periurbani, ecc.), sia come incendio propriamente boschivo per poi interessare le zone di interfaccia.

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli incendi di interfaccia verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

ANNO 2005

- **Luglio (27):** Località Fontanelle - Gradaglia;
- **Agosto (17-18):** Località Monti di Eboli - Campo.

ANNO 2006

- **Luglio (18):** Località Fontanelle - Gradaglia;
- **Luglio (20):** Località San Giovanni - Fontanelle;
- **Agosto (5-6):** Località San Giuseppe – Madonna del Carmine.

ANNO 2007

- **Aprile (3):** Località Madonna del Carmine – San Donato.

ANNO 2008

- **n.p. :** Località Monti di Eboli.

ANNO 2009

- **n.p. :** Località Monti di Eboli.

ANNO 2010

- **Agosto (31):** Località San Giuseppe – Madonna del Carmine.

ANNO 2011

- **Settembre (29):** Località Convento Cappuccini - San Giuseppe.



Le fonti consultate sono:

1. **Archivio comunale;**
2. **Pubblicazioni locali;**
3. **Corpo Forestale dello Stato;**
4. **Sistema Informativo della Montagna.**

Pericolosità

Per gli incendi di interfaccia la pericolosità è valutata nella porzione di territorio, interna alla cosiddetta fascia perimetrale, ritenuta potenzialmente interessata da possibili incendi.

La pericolosità è calcolata considerando i seguenti sei fattori:

- Tipo di vegetazione
- Densità della vegetazione
- Pendenza
- Tipo di contatto
- Incendi pregressi
- Classificazione del piano AIB regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi redatta ai sensi della 353/2000.

Assegnato un valore numerico a ciascuna area individuata all'interno della fascia perimetrale, la somma dei valori determina il "grado di pericolosità" che può essere basso, medio o alto.

Individuazione degli esposti

Sulla base della perimetrazione delle aree ad alta pericolosità di cui al punto precedente, il Comune ha individuato gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso, quelli, cioè, che ricadono all'interno delle suddette aree ad alta pericolosità.

a seguire inserire i report RP02 ed RP03



Pericolosità

Mod. RP02a

Incendio Interf.

PRC102

Codice

Comunale

Fonte

dato Storico

Marina di Eboli

Località

2007

Anno

Probabile incendio dell'area boschiva (pineta) compresa tra la linea di costa e la SP175 per il tratto ricadente nel territorio comunale.

Descrizione

Incendio interfaccia

Media

2500

700000

SI NO

TipoDissesto

Stima
Pericolosità

N. Persone
coinvolte

Sup. in Mq.
coinvolta

Opere di
mitigazione

**Esposti al rischio**

Mod. RP03a

Struttura

STR12244	TRS157	Sanitaria / Clinica
Codice	Tipologia	descrizione
Campolongo Hospital	via SP 175	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN113	Incendio Interfaccia	Località Campolongo-Litoranea
--------	----------------------	-------------------------------

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS145	Centro Ebolitano di Medicina Fisica "Campolongo Hospital"	0828348111	0828348111

Struttura

STR25534	TRS157	Sanitaria / Clinica
Codice	Tipologia	descrizione
Comunità di Riabilitazione Emanuel	Via Monti di Eboli	
Denominazione	Indirizzo	Civico

Scenari

SCN121	Frana	Monti di Eboli
SCN111	Incendio Interfaccia	Località San Donato-Madonna del Carmine

Risorse

Codice	Denominazione	Tel.	Tel. H24
RIS149	Comunità Emanuel	08281361957	



3.1.7 Altri rischi

3.1.7.1 – Rischio mareggiata

Il territorio comunale di Eboli confina, ad Ovest, con il Mar Tirreno e la linea di costa si sviluppa per circa 9 km, parallelamente alla strada provinciale n°175. La zona costiera compresa tra la spiaggia e la strada provinciale è caratterizzata da una zona boschiva (pineta) dove sono presenti sporadici edifici a ridosso dell'arteria stradale (es. Casina Rossa, Campolongo Hospital).

Quasi tutti gli edifici presenti, ed in particolare la casa di cura, si trovano in posizione sufficientemente arretrata rispetto alla linea di battigia e, pertanto, non sarebbe necessaria una pianificazione di dettaglio per il suddetto rischio.

Per una più esaustiva analisi e gestione dell'emergenza e per completezza del presente strumento di pianificazione, si è voluto tener conto della probabilità del verificarsi di una mareggiata che coinvolga attività turistiche soprattutto nel periodo estivo (es. stabilimenti balneari).

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli eventi storicamente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

non sono da evidenziare eventi significativi

Le fonti consultate sono:

- 1. Pubblicazioni locali;**
- 2. Altre fonti individuate.**

Pericolosità

È probabile che una mareggiata provochi una diffusa erosione costiera a tratti più marcata e talvolta danneggi o distrugga del tutto strutture balneari.

Individuazione degli esposti

La classificazione riguarda la zona costiera, “Marina di Eboli”, del territorio comunale, pertanto si sono individuati tutti gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso.

a seguire inserire i report RP02 ed RP03



EBOLI

Pericolosità

Mod. RP02a

Mareggiata

PRC104

Codice

Comunale

Fonte

dato Storico

Marina di Eboli

Località

2010

Anno

Diffusa erosione costiera a tratti più marcata e danni generici a strutture balneari.

Descrizione

Mareggiata/Erosione costiera

Bassa

120000

SI NO

TipoDissesto

Stima
Pericolosità

N. Persone
coinvolte

Sup. in Mq.
coinvolta

Opere di
mitigazione



3.1.7.2 – Rischio idraulico antropico (diga)

L'invaso artificiale *Diga di Persano*, situato tra i comuni di Serre e Campagna, è formato, sostanzialmente, da un'ampia ansa del fiume Sele, a cui pervengono le acque del fiume stesso e dei suoi affluenti Tanagro e Tenza.

Lo sbarramento è costituito da quattro paratoie interposte tra cinque pile, sormontate da una passerella in calcestruzzo. L'opera idraulica ha come scopo quello della regolazione delle portate del fiume Sele per uso irriguo. Per la manutenzione della struttura e delle apparecchiature è presente, in sponda sinistra, uno scarico by-pass munito di paratoia, azionata idraulicamente, che consente di scaricare una portata massima di circa 50 mc/s.

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli eventi storicamente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

nessun evento significativo da evidenziare

Le fonti consultate sono:

- 1. Registro Italiano Dighe;**
- 2. Prefettura-UTG di Salerno;**
- 3. Consorzio di bonifica in destra Sele.**

Pericolosità

“L'onda di piena che si propagherebbe a valle dell'invaso in seguito ad un'improvvisa apertura delle paratoie o di un ipotetico collasso dell'opera sarebbe caratterizzata da portate massime dello stesso ordine di grandezza delle piene naturali da cui ordinariamente vengono difese le aree a valle. Di conseguenza, le aree inondabili a valle della traversa saranno certamente interne a quelle soggette alle piene naturali centenarie. omissis Non si determinano situazioni di particolare criticità né per le piene artificiali, né per le piene naturali con periodo di ritorno pari a 1000 anni.” (estratto da: Piano di emergenza dighe – Prefettura-UTG di Salerno anno 2008)

Individuazione degli esposti

La classificazione riguarda la parte di territorio comunale a ridosso all'asta principale del Fiume Sele ed in particolare dell'area golenale, pertanto si sono individuati tutti gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso.

a seguire inserire i report RP02 ed RP03



3.1.7.3 – Rischio ritrovamento ordigno bellico

Precedenti storici

In questa sezione del piano si elencano e si descrivono brevemente gli eventi storicamente verificatisi sul territorio indicandone le caratteristiche e gli effetti su ambiente e popolazione.

Un relativamente frequente ritrovamento di ordigni bellici relativi all'ultimo conflitto mondiale è da segnalare nell'ultimo decennio

Le fonti consultate sono:

Altre fonti individuate

Pericolosità

È probabile il ritrovamento su tutto il territorio comunale di ordigni bellici relativi all'ultimo conflitto mondiale.

Individuazione degli esposti

La classificazione riguarda l'intero territorio, pertanto si sono individuati tutti gli elementi esposti, ovvero le persone e i beni che si ritiene possano essere interessati dall'evento atteso.

a seguire inserire i report RP02 ed RP03



3.2 Scenario di rischio di riferimento

Determinato il rischio così come in precedenza indicato, è possibile elaborare gli scenari di riferimento. A tal fine, in questa parte del piano è elaborato il quadro dei possibili effetti sull'uomo, sulle infrastrutture e sugli altri beni esposti causati da eventi naturali o antropici che si ipotizza avvengano in determinate aree del territorio comunale.

Sulla base dello scenario di rischio viene redatta la pianificazione, successivamente descritta nel modello di intervento.

Di seguito si riporta l'elenco sintetico degli scenari di rischio analizzati rimandando il dettaglio alle schede allegate.

Rischio idraulico	SCN104: Tavernanova – Ponte Barizzo; SCN105: San Vito; SCN106: Torre Barriate; SCN107: Istituto Orientale; SCN108: Lama Traversa;
Rischio frana	SCN102: Sant'Antonio; SCN103: Santa Croce – San Cataldo; SCN121: Monti di Eboli;
Rischio incendio d'interfaccia	SCN110: Monti di Eboli; SCN111: San Donato – Madonna del Cermine; SCN112: San Giovanni-Fontalelle-Gradaglia; SCN113: Campolongo - Litoranea; SCN114: Litoranea – Lama Traversa – Foce Sele;
Rischio chimico	SCN101: via Boscofilì – Azienda Ellipigas Sud; SCN115: Rete ferroviaria FS – tratta NA-PZ; SCN116: Rete ferroviaria FS – tratta NA-RC; SCN117: Autostrada A3 SA-RC;
Rischio sismico	SCN109: Intero territorio comunale;
Rischio mareggiata	SCN118: Marina di Eboli;
Rischio idraulico antropico (diga)	SCN120: Fiume Sele – area golenale;
Rischio ordigno bellico	SCN119: intero territorio comunale;

a seguire inserire i report RP04



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN104

Codice

Idraulico

Località Tavernanovaponte Barizzo

R4

Località

LivelloRischio

Allagamento del piano campagna (anche 1,50m di altezza) e dei piani terranei di fabbricati rurali causato dalla esondazione del Fiume Sele. Il fenomeno può essere "aggravato" dalla rottura localizzata dell'argine in destra orografica.

Descrizione

20

Stima N. edif residenziali

80

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) 1.465.020

StimaMAXPersoneCoinvolte 80



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN105

Codice

Idraulico

San Vito

R4

Localita

LivelloRischio

Allagamento del piano campagna (anche 1,50m di altezza) e dei piani terranei di fabbricati rurali causato dalla esondazione del Fiume Sele. Il fenomeno può essere "aggravato" dalla rottura localizzata dell'argine in destra orografica.

Descrizione

10

Stima N. edif residenziali

30

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **160.870**

StimaMAXPersoneCoinvolte **30**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN106

Codice

Idraulico

Località Torre Barriate

R4

Località

LivelloRischio

Allagamento del piano campagna (anche 1,50m di altezza) e dei piani terranei di fabbricati rurali causato dalla esondazione del Fiume Sele. Il fenomeno può essere "aggravato" dalla rottura localizzata dell'argine in destra orografica.

Descrizione

50

Stima N. edif residenziali

200

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **1.313.810**

StimaMAXPersoneCoinvolte **200**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN107

Codice

Idraulico

Località Istituto Orientale

R4

Località

LivelloRischio

Allagamento del piano campagna (anche 1,50m di altezza) e dei piani terranei di fabbricati rurali causato dalla esondazione del Fiume Sele. Il fenomeno può essere "aggravato" dalla rottura localizzata dell'argine in destra orografica.

Descrizione

2

Stima N. edif residenziali

10

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) 17.300

StimaMAXPersoneCoinvolte 10



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN108

Codice

Idraulico

Località Lama Traversa

R4

Località

LivelloRischio

Allagamento del piano campagna (anche 1,50m di altezza) e dei piani terranei di fabbricati rurali causato dalla esondazione del Fiume Sele.

Descrizione

123

Stima N. edif residenziali

395

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) 1.091.020

StimaMAXPersoneCoinvolte 1.789



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN102

Codice

Frana

Sant'Antonio

Località

R3

LivelloRischio

Probabilità di innesco di un evento franoso che interessa la coltre superficiale del terreno. Non si esclude qualche fenomeno di frana da crollo e/o rotolamento del substrato calcareo. Danni stimati soprattutto agli edifici.

Descrizione

10

Stima N. edif residenziali

50

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **110.350**

StimaMAXPersoneCoinvolte **270**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN103

Codice

Frana

Santa Croce - San Cataldo

Località

R3

LivelloRischio

Probabilità di innesco di un evento franoso che interessa la coltre superficiale del terreno. Non si esclude qualche fenomeno di frana da crollo e/o rotolamento del substrato calcareo. Danni stimati soprattutto agli edifici.

Descrizione

40

Stima N. edif residenziali

350

StimaPopEdifResidenziali

50

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **259.320**

StimaMAXPersoneCoinvolte **739**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN121

Codice

Frana

Monti di Eboli

R3

Localita

LivelloRischio

Possibile frana del versante a valle della struttura di recupero/accoglienza tossicodipendenti.

Descrizione

5

Stima N. edif residenziali

300

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **25.000**

StimaMAXPersoneCoinvolte **510**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN110

Codice

Incendio Interfaccia

Monti di Eboli

R4

Localita

LivelloRischio

Probabile incendio della vegetazione arbustiva ed arborea a basso e medio fusto prevalentemente uliveti anche secolari. Coinvolgimento di abitazioni sparse.

Descrizione

50

Stima N. edif residenziali

250

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **1.097.700**

StimaMAXPersoneCoinvolte **250**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN111

Codice

Incendio Interfaccia

Località San Donato-Madonna del Carmine

R4

Località

LivelloRischio

Probabile incendio della vegetazione arbustiva ed arborea a basso e medio fusto prevalentemente uliveti anche secolari. Coinvolgimento di abitazioni sparse.

Descrizione

65

Stima N. edif residenziali

290

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) 1.644.670

StimaMAXPersoneCoinvolte 500



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN112

Codice

Incendio Interfaccia

Località San Giovanni-Fontanelle-Gradaglia

R4

Località

LivelloRischio

Probabile incendio della vegetazione arbustiva ed arborea a basso e medio fusto prevalentemente uliveti anche secolari. Coinvolgimento di abitazioni sparse.

Descrizione

75

Stima N. edif residenziali

359

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **1.779.450**

StimaMAXPersoneCoinvolte **359**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN113

Codice

Incendio Interfaccia

Località Campolongo-Litoranea

R4

Località

LivelloRischio

Probabile incendio dell'area boschiva (pineta), costituita da vegetazione arbustiva ed arborea, compresa tra la linea di costa e la SP175 per il tratto ricadente nel territorio comunale.

Descrizione

50

Stima N. edif residenziali

2000

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **1.263.570**

StimaMAXPersoneCoinvolte **2.850**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN114

Codice

Incendio Interfaccia

Litoranea - Lama Traversa Foce Sele

R3

Localita

LivelloRischio

Probabile incendio dell'area boschiva (pineta), costituita da vegetazione arbustiva ed arborea, compresa tra la linea di costa e la SP175 per il tratto ricadente nel territorio comunale.

Descrizione

25

Stima N. edif residenziali

500

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **1.938.180**

StimaMAXPersoneCoinvolte **500**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN101

Codice

Chimico

Pezza grande

Art.6 D.L.334

Localita

LivelloRischio

Azienda imbottigliamento GPL ricadente nella normativa ex Legge Seveso.

Probabilità di esplosione all'interno dello stabilimento e detonazione per perdita di combustibile.

Descrizione

100

Stima N. edif residenziali

650

StimaPopEdiffResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **3.154.825**

StimaMAXPersoneCoinvolte **1.236**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN115

Codice

Chimico

Fascia Rete Ferroviaria FS NA-PZ

non Classificato

Localita

LivelloRischio

Possibilità di incidente a rischio rilevante lungo la tratta ferroviaria FS.

Gli elementi strategici (punti, linee ed aree) sono comuni agli altri scenari relativi al rischio chimico.

Descrizione

543

Stima N. edif residenziali

1570

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **2.370.000**

StimaMAXPersoneCoinvolte **3.094**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN116

Codice

Chimico

Fascia Rete Ferroviaria FS NA-RC

non Classificato

Localita

LivelloRischio

Possibilità di incidente a rischio rilevante lungo la tratta ferroviaria FS.

Gli elementi strategici (punti, linee ed aree) sono comuni agli altri scenari relativi al rischio chimico.

Descrizione

250

Stima N. edif residenziali

1000

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq)

3.090.000

StimaMAXPersoneCoinvolte

1.000



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN117

Codice

Chimico

Fascia autostradale Autostrada A3 SA-RC

non Classificato

Località

LivelloRischio

Possibilità di incidente a rischio rilevante lungo la tratta ferroviaria FS.

Gli elementi strategici (punti, linee ed aree) sono comuni agli altri scenari relativi al rischio chimico.

Descrizione

470

Stima N. edif residenziali

1870

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **1.905.000**

StimaMAXPersoneCoinvolte **2.707**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN109

Codice

Sismico

Intero Territorio Comunale

II Categoria (S9)

Località

LivelloRischio

Probabili danni a cose e persone con maggiore intensità nella zona del capoluogo, area densamente urbanizzata con prevalenza di fabbricati costruiti prima dell'evento sismico del 1980 con una superficie di circa 2,5 kmq.

Descrizione

Stima N. edif residenziali

37984

StimaPopEdifResidenziali

3000

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **13.750.000.000**

StimaMAXPersoneCoinvolte **37.984**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN118

Codice

Mareggiata

Marina di Eboli

non Classificato

Localita

LivelloRischio

Diffusa erosione costiera a tratti più marcata e danni generici a strutture balneari.

Descrizione

Stima N. edif residenziali

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq)

StimaMAXPersoneCoinvolte



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN120

Codice

Idraulico

Fiume Sele - area golenale

R3

Localita

LivelloRischio

La probabilità di una improvvisa apertura delle paratoie della Diga di Persano o dell'ipotetico collasso dell'opera potrebbero provocare degli allagamenti nella zona golenale del Fiume Sele dello stesso ordine di grandezza delle piene naturali da cui ordinariamente vengono difese le aree a valle. Le aree inondabili a valle della traversa sono certamente interne a

Descrizione

100

Stima N. edif residenziali

500

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Maria Rosaria Cerullo

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq) **6.375.000**

StimaMAXPersoneCoinvolte **500**



Scenario di rischio

Mod. RP04a

SCN119

Codice

Evento Puntuale

Intero territorio comunale

non Classificato

Localita

LivelloRischio

Ritrovamento ordigno bellico.

Descrizione

Stima N. edif residenziali

StimaPopEdifResidenziali

di cui disabili N.

ed allettati N.

NAnziani

Viabilità alternativa

Referente funzione COC Assistenza Popolazione

Sup interessata (mq)

StimaMAXPersoneCoinvolte



3.3 Misure di mitigazione

Per impedire che avvengano eventi calamitosi, nei casi in cui questo è possibile, o quantomeno per ridurre gli effetti da essi causati, occorre adottare opportune misure di mitigazione che possono essere predisposte dall'Amministrazione Comunale o in concorso con gli altri soggetti competenti.

Spesso infatti si tratta di provvedimenti che richiedono l'interazione tra diversi soggetti e l'impiego di notevoli risorse economiche e per la cui realizzazione sono indispensabili autorizzazioni rilasciate da altre Amministrazioni pubbliche.

In questa sezione si riportano, per ogni rischio, le misure adottate o comunque ritenute indispensabili per ridurre il rischio a livelli accettabili. E' opportuno ricordare che studi e ricerche dimostrano ampiamente che i costi della ricostruzione post-calamità sono di gran lunga maggiori di quelli necessari per interventi di natura preventiva.



3.4 Sistema di Allertamento e Centri Funzionali Multirischio

La gestione del sistema di allertamento è assicurata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali.

La rete dei Centri Funzionali è costituita da un Centro Funzionale Centrale (CFC) presso il Dipartimento della Protezione Civile e dai Centri Funzionali Decentrati (CFR) presso le Regioni.

La **Regione Campania** è dotata di proprie e condivise procedure di allertamento del sistema di protezione civile ai diversi livelli territoriali regionale, provinciale e comunale ed è autorizzata ad emettere autonomamente bollettini e avvisi per il **rischio idraulico e rischio idrogeologico (frane)** e per il **rischio incendi di interfaccia** relativamente al proprio territorio di competenza.

3.4.1 Sistema di allertamento per il rischio *incendi boschivi e di interfaccia*

Durante la campagna AIB il Dipartimento della Protezione Civile emana, ogni giorno entro le ore 16,00 attraverso il Centro Funzionale, uno specifico Bollettino di previsione delle condizioni favorevoli all'innesco ed alla propagazione degli incendi boschivi.

Le previsioni in esso contenute sono predisposte dal Centro Funzionale, non solo sulla base delle condizioni meteo climatiche, ma anche sulla base dello stato della vegetazione, dello stato fisico e di uso del suolo, nonché della morfologia e dell'organizzazione del territorio.

Il Bollettino, oltre ad una parte testuale che raccoglie sia una previsione sulle condizioni meteo-climatiche attese che una sintesi tabellare, organizzata per regioni, delle previsioni delle condizioni favorevoli all'innesco ed alla propagazione degli incendi su ciascuna provincia, rappresenta anche in forma grafica la mappatura dei livelli di pericolosità: bassa (celeste), media (giallo), alta (rosso).

I livelli di allerta e le fasi di allertamento sono:



Tabella C: livelli di allerta e fasi di allertamento



3.4.2 Sistema di allertamento per il **rischio idraulico** e il **rischio idrogeologico (frane)**

La Regione Campania con un Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°299 del 30 giugno 2005 ha definito il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, determinando ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale (pubblicato sul BURC numero speciale del 1 agosto 2005).

Nel sistema di allertamento si definiscono anche i diversi livelli di criticità (cfr. *Tabella E*), divisi in: ordinaria, moderata ed elevata, ad essi corrispondono definiti scenari che si prevede possano verificarsi sul territorio e che vengono stabiliti in base alla previsione degli eventi meteoroidrologici attesi, nonché degli scenari di rischio anche sulla base della possibilità di superamento di soglie pluvio-idrometriche complesse. Tali previsioni vengono effettuate per ambiti territoriali, ovvero zone di allerta (cfr. *Tabella D*), significativamente omogenee circa l'atteso manifestarsi della tipologia e severità degli eventi meteoroidrologici intensi e dei relativi effetti.

Il sistema di allerta regionale si attua attraverso:

- una fase di previsione meteorologica
- una fase di monitoraggio

Per quanto attiene al primo punto, la Regione Campania emana quotidianamente e per tutto l'anno, attraverso il Centro Funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane, un Bollettino Previsionale delle condizioni meteorologiche regionali.

Le **zone di allerta** di interesse per la Regione Campania sono 8, di esse le 6 che interessano il territorio della Provincia di Salerno sono riportate nello schema seguente:



ZONA DI ALLERTA 3 - Penisola sorrentino- amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini

Regioni interessate:	Campania
Province interessate:	Napoli, Avellino, Salerno
Superficie:	1619 km ²
Bacini idrografici principali:	bacini costieri, Sarno, Sabato, Irno
Altimetria e morfologia:	rilievi costieri fino a 1000 m
Pluviometria:	area pluviometrica omogenea principale VAPI A2 precipitazione media annua 1500 mm
Principali scenari di rischio:	debris flow, colate fango, alluvioni in bacini montani

ZONA DI ALLERTA 5 – Tusciano e Alto Sele

Regioni interessate:	Campania
Province interessate:	Avellino Napoli Salerno
Superficie:	Tusciano, Alto Sele
Bacini idrografici principali:	1018 km ²
Altimetria e morfologia:	rilievi fino a 2000 m
Pluviometria:	area pluviometrica omogenea principale VAPI A2 precipitazione media annua 1000-1500
Scenari principali di rischio:	debris flow, colate fango, inondazioni delle aree di fondovalle

ZONA DI ALLERTA 6 - Piana Sele e Alto Cilento

Regioni interessate:	Campania
Province interessate:	Salerno
Superficie:	1854 km ²
Bacini idrografici principali:	Basso Sele, Calore Lucano, Alento
Altimetria e morfologia:	pianura costiera colline costiere fino a 1000 m
Pluviometria:	area pluviometrica omogenea principale A1 precipitazione media annua 750-1000 mm
Principali scenari di rischio:	inondazioni delle aree di fondovalle

ZONA DI ALLERTA 7 - Tanagro

Regioni interessate:	Campania – Basilicata
Province interessate:	Salerno Potenza
Superficie:	1773 km ²
Bacini idrografici principali:	Tanagro
Altimetria e morfologia:	montagne interne fino a 2000
Pluviometria:	area pluviometrica omogenea principale VAPI A3 precipitazione media annua 750-1000 mm
Principali scenari di rischio:	inondazioni, alluvioni

ZONA DI ALLERTA 8 - Basso Cilento

Regioni interessate:	Campania – Basilicata
Province interessate:	Salerno, Potenza
Superficie:	821 km ²
Bacini idrografici principali:	Lambro, Mingardo e Bussento
Altimetria e morfologia:	area collinare e montuosa con rilievi fino a 2000 m (monte Cervati)
Pluviometria:	area pluviometrica omogenea principale VAPI A4 precipitazione media annua 1000-1500 mm
Principali scenari di rischio:	inondazioni delle aree di fondovalle

Tabella D: zone di allerta relative ai Comuni della Provincia di Salerno



Il Comune di **EBOLI** rientra nella:

ZONA DI ALLERTA 6

RISCHIO COLATE DI FANGO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO



Gli scenari associati ai diversi livelli di criticità possono essere così definiti:

	FENOMENI	SCENARIO D'EVENTO		EFFETTI E DANNI
ORDINARIA CRITICITÀ	Eventi meteoroidrologici localizzati ed anche intensi.	METEO	Temporalmente accompagnati da fulmini, rovesci di pioggia e grandinate, colpi di vento e trombe d'aria;	<ul style="list-style-type: none">▪ Allagamento dei locali interrati;▪ Interruzioni puntuali e provvisorie della viabilità in prossimità di piccoli impluvi e a valle dei fenomeni di scorrimento superficiale;▪ Occasionali danni a persone e casuali perdite di vite umane
		GEO	Possibilità di innesco di fenomeni di scorrimento superficiale localizzati con interessamento di coltri detritiche, cadute di massi ed alberi	
		IDRO	Fenomeni di ruscellamento superficiale, rigurgiti fognari, piene improvvise nell'idrografia secondaria ed urbana	
MODERATA CRITICITÀ	Eventi meteoroidrologici intensi e persistenti.	GEO	<ul style="list-style-type: none">▪ Frequenti fenomeni di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni;▪ Localizzati fenomeni tipo colate detritiche con possibile riattivazione di conoidi;	<ul style="list-style-type: none">▪ Interruzioni puntuali e provvisorie della viabilità in prossimità di piccoli impluvi e a valle dei fenomeni di scorrimento superficiale;▪ Danni a singoli edifici o piccoli centri abitati interessati da fenomeni di instabilità dei versanti;▪ Allagamenti e danni ai locali interrati, provvisoria interruzione della viabilità stradale e ferroviaria in zone depresse (sottopassi, tunnel, ecc.) in prossimità del reticolo idrografico;▪ Danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento;▪ Danni a attività agricole ai cantieri di lavoro, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi ubicati in aree inondabili;▪ Occasionali perdite di vite umane e possibili diffusi danni a persone.
		IDRO	<ul style="list-style-type: none">▪ Allagamenti ad opera dei canali e dei rii e fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane;▪ Limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree prossimali al corso d'acqua e moderati fenomeni di erosione;▪ Fenomeni localizzati di deposito del trasporto con formazione di sbarramenti temporanei;▪ Occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque.▪ Divagazioni d'alveo, salto di meandri, occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti.	
ELEVATA CRITICITÀ	Eventi meteoroidrologici diffusi, intensi e persistenti.	GEO	<ul style="list-style-type: none">▪ Diffusi ed estesi fenomeni di instabilità dei versanti.▪ Possibilità di riattivazione di frane, anche di grande dimensioni, in aree note, legate a contesti geologici particolarmente critici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Danni alle attività agricole ed agli insediamenti residenziali ed industriali sia prossimali che distali rispetto al corso d'acqua;▪ Danni o distruzione di centri abitati, di rilevati ferroviari o stradali, di opere di contenimento, regimazione o di attraversamento;▪ Possibili perdite di vite umane e danni a persone.
		IDRO	<ul style="list-style-type: none">▪ Localizzati fenomeni tipo colate detritiche con parziale riattivazione di conoidi.▪ Divagazioni d'alveo, salto di meandri, occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti.	

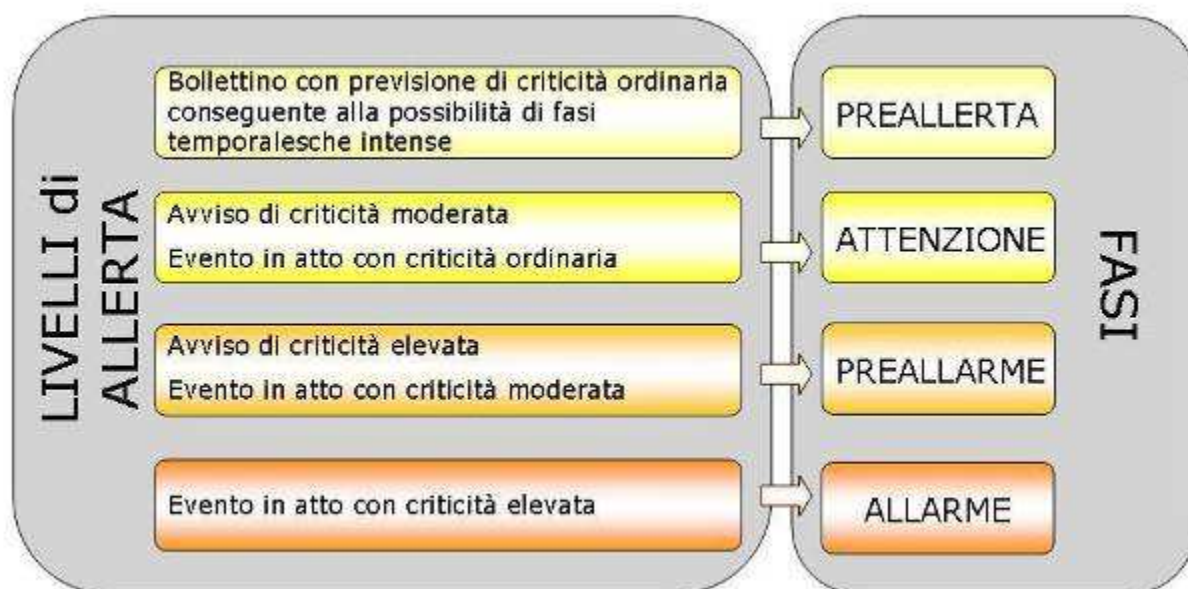
Tabella E: Livelli di criticità.



(per un quadro dettagliato si può consultare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 299 del 30 giugno 2005: “Protezione Civile - Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile. Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell’ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale.” pubblicato sul BURC numero speciale del 1 agosto 2005).

Al raggiungimento e/o superamento delle soglie idropluviometriche devono essere pianificati e fatti corrispondere *livelli di allerta* del sistema di Protezione Civile, che attiveranno le *azioni* del piano di emergenza.

Il modello di intervento in caso di alluvioni prevede tre diverse fasi di allerta che vengono precedute da una fase di preallerta e attivate in riferimento alle soglie di criticità secondo lo schema seguente:



Livelli di allerta e fasi.

La strategia operativa del piano di emergenza relativa al rischio trattato, si articolerà, dunque, nelle sopra descritte fasi.

Come già detto, nell’ambito del sistema di allertamento, i bollettini e gli avvisi emessi vengono ricevuti dal Comune secondo le procedure stabilite dalla Regione Campania. Tuttavia, poiché lo scenario di rischio potrebbe manifestarsi in modo ben differente da quanto descritto dal relativo scenario di riferimento, l’evoluzione della dinamica dell’evento va monitorata e sorvegliata comunque anche attraverso l’attività del presidio territoriale (per la cui composizione e attivazione si veda il **par. 4.3**), che dovrà provvedere in particolare al controllo dei punti critici.



3.4.3 Sistema di allertamento per il rischio vulcanico

La previsione a breve termine dell'eruzione del Vesuvio si basa sul fatto che l'evoluzione di un sistema vulcanico da uno stato di quiescenza ad uno stato pre-eruttivo, fino all'eruzione, implica la risalita del magma verso la superficie. Questa risalita causa variazioni di parametri fisico-chimici sia nel magma che nelle rocce circostanti. Le variazioni rilevabili in superficie costituiscono i "fenomeni precursori", ossia gli indicatori di evento, di una eruzione. Alcune di queste variazioni, se particolarmente evidenti, possono essere percepite anche dalla popolazione. Viceversa, molte di tali variazioni sono talmente piccole o al di fuori della sensibilità umana da poter essere evidenziate solo con l'uso di specifiche strumentazioni.

L'insieme degli studi che sistematicamente consentono di misurare, registrare ed analizzare tutte le possibili variazioni dei parametri osservati, viene definito monitoraggio vulcanico.

Il monitoraggio del Vesuvio viene effettuato dall'Osservatorio Vesuviano che riferendosi al Piano Nazionale Emergenza Vesuvio stabilisce i livelli di allerta.

La definizione dei livelli di allerta si basa innanzitutto sulle informazioni raccolte sull'attività del Vesuvio negli ultimi decenni, attività che rappresenta il livello di "fondo" caratterizzante il vulcano in periodi che si possono definire di "riposo".

Il Vesuvio si trova attualmente in uno stato di attività caratterizzato da assenza di deformazioni del suolo, bassa sismicità, assenza di significative variazioni del campo di gravità, valori costanti di composizione dei gas fumarolici e valori decrescenti della temperatura. Tale stato, come detto, corrisponde al livello base o di fondo.

Variazioni significative rispetto al livello di base, caratterizzante l'attività del Vesuvio negli ultimi venti anni, della sismicità, delle deformazioni del suolo, della gravimetria, della temperatura e composizione delle fumarole, devono essere considerate per la valutazione dei vari livelli di allerta.

In vista di una ripresa di attività al Vesuvio possono essere indicati, quali fenomeni precursori di medio-lungo termine, terremoti, percepibili almeno in tutta la fascia pedemontana, e deformazioni del suolo, concentrate nella zona craterica e/o pericraterica.

Come precursore a medio-breve termine viene considerato anche l'abbassamento del livello piezometrico della falda superficiale su un'area che abbraccia tutto il comprensorio circumvesuviano.

Precursori a breve-termine sono l'apertura di fratture, eventualmente accompagnata dall'emissione di gas e vapori, e fenomeni acustici e sismici (tremore) che accompagnano la risalita del magma verso la superficie.



Il piano nazionale d'emergenza, sulla base dei fenomeni precursori attesi, individua quindi tre livelli di allerta successivi: attenzione, preallarme, allarme, ai quali corrispondono fasi operative successive.

Attenzione

Al verificarsi di variazioni significative dei parametri fisico-chimici del vulcano, è previsto che l'Osservatorio Vesuviano informi il Dipartimento della Protezione Civile che, consultati i massimi esperti del settore riuniti nella Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi, stabilisce l'eventuale passaggio alla fase di attenzione. In questa fase la gestione di eventuali interventi è affidata al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) istituito presso la Prefettura di Napoli.

Le variazioni osservate in questa fase comunque, non sono necessariamente indicative dell'approssimarsi di un'eruzione e tutto potrebbe tranquillamente ritornare alla normalità.

Preallarme

Qualora si registrasse un'ulteriore variazione dei parametri controllati, si entrerebbe nella fase di preallarme. In questa fase il controllo delle operazioni passa al livello nazionale, viene dichiarato lo stato di emergenza, nominato un Commissario delegato, convocato il Comitato Operativo della Protezione Civile. Le forze dell'ordine e i soccorritori si posizionano sul territorio secondo piani prestabiliti.

In questa fase, qualora la Commissione Grandi Rischi, in base all'evolversi della situazione, ritenesse che l'attività del vulcano è rientrata al di sotto della fase di preallarme, il Dipartimento della Protezione Civile dichiara il ritorno alla fase di attenzione.

Allarme

Qualora i fenomeni dovessero continuare ad accentuarsi, si entrerebbe nella fase di allarme. Questo vuol dire che gli esperti ritengono ormai quasi certa l'eruzione, la quale potrebbe verificarsi nell'arco di alcune settimane.

Sul territorio saranno già attivi i Centri Operativi Misti (COM), previsti dal piano nazionale d'emergenza, per coordinare le attività a livello locale.



4. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE E STRATEGIA OPERATIVA



4.1 Funzionalità del sistema di allertamento locale

Il Comune deve garantire i collegamenti telefonici, via fax, e via e-mail, sia con la Sala Operativa Regionale e con la Prefettura - UTG, per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini/avvisi di allertamento, sia con le componenti e strutture operative di protezione civile presenti sul territorio per la reciproca comunicazione di situazioni di criticità.

Il sistema di allertamento prevede che le comunicazioni, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale, giungano in tempo reale al Sindaco attraverso i referenti indicati nelle schede successive.

In orario di lavoro: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00				
<i>Ufficio</i>	<i>Referente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Protezione Civile	Dirigente	0828/328294	0828/328243	r.lacorte@comune.eboli.sa.it
Protezione Civile	Responsabile serv.	0828/328118	0828/328118	p.buccino@comune.eboli.sa.it
Polizia Locale	Comandante	0828/361515	0828/332516	-

Reperibilità h24				
<i>Funzione</i>	<i>Referente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Gestione dell'emergenza	Dirigente PC	3351905970	0828/328243	-
	Carabinieri	0828/366004	0828/620629	-
	Polizia Locale	3351905950	0828/332516	-

Oppure, in assenza di un servizio di reperibilità h24:

Strutture operative di protezione civile sovra comunali				
<i>Ente</i>	<i>Referente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Sala Reg.le PC		081/2323111	0812323860	-
Carabinieri		112	-	-
Vigili del Fuoco		115	-	-



4.2 Coordinamento operativo locale

Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile il Sindaco si avvale dell'intera struttura comunale e delle competenze specifiche delle diverse strutture operative presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine nel piano di emergenza è necessario individuare un numero minimo di responsabili comunali, Sindaco compreso, che dovranno costituire il Presidio Operativo e/o il Centro Operativo Comunale o Intercomunale.

4.2.1 Presidio Operativo Comunale

A seguito dell'allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco attiva un presidio operativo h24 composto dal referente della funzione tecnica di valutazione e pianificazione o di altra funzione.

Il presidio operativo, avvalendosi almeno di un telefono, un fax e un computer, deve:

- garantire il rapporto costante con Regione, Provincia e Prefettura-UTG;
- informare ed eventualmente richiedere l'intervento, tramite il Sindaco, dei referenti delle strutture che operano sul territorio.

PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE				
<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Ing. R. La Corte	Gestione dell'emergenza	335/1905970	0828/328209	-
Geom. P. Buccino		335/1906018	0828/328118	
Comandante Polizia Locale		335/1905950	0828/332516	



4.2.2 Centro Operativo Comunale

Il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il Centro è organizzato in “**funzioni di supporto**”, ossia in specifici ambiti di attività che richiedono l'azione congiunta e coordinata di soggetti diversi.

Tali funzioni devono essere opportunamente stabilite nel piano di emergenza sulla base degli obiettivi previsti nonché delle effettive risorse disponibili sul territorio comunale; per ciascuna di esse, con opportuno atto dell'amministrazione comunale, devono essere individuati i soggetti che ne fanno parte, il responsabile/coordinatore e suoi sostituti.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE
approvato con Delibera G.C. n° 134 del 19/03/2009 sede: via Matteo Ripa c/o Casa Comunale sede alternativa: via Nazionale c/o Comando Polizia Locale Coordinatore/responsabile: Ing. R. La Corte (Responsabile Funzione Tecnica)

Tecnica di valutazione e pianificazione

(Tecnici comunali, tecnici o professionisti locali, tecnici della Provincia e della Regione)

Viene attivata dal Sindaco al fine di costituire il presidio operativo comunale che garantisce lo svolgimento di attività di tipo tecnico per il monitoraggio del territorio già dalla fase di attenzione.

Riceve gli allertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture, mantenendo con esse un collegamento costante, ne dà informazione alle altre funzioni e garantisce il supporto tecnico al Sindaco per determinare l'attivazione delle diverse fasi operative previste nel piano di emergenza.

Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio.

Organizza e coordina le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio e la delimitazione del perimetro.

Verifica l'effettiva funzionalità ed agibilità delle aree di emergenza e degli edifici strategici.

Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

(A.S.L., C.R.I., Volontariato Socio Sanitario, 118, Regione)

Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.

Provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio e verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accoglierne i pazienti in trasferimento.

Verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF).

Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica durante la fase di soccorso ed evacuazione della popolazione e nelle aree di attesa e di accoglienza.

Garantisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.



Volontariato

(Gruppi comunali di protezione civile, organizzazioni di volontariato)

Redige un quadro sinottico delle risorse realmente disponibili, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifiche e ne monitora la dislocazione.

Raccorda le attività dei singoli gruppi/organizzazioni di volontariato.

Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione.

Materiali e mezzi

(Aziende pubbliche e private, uffici comunali, Provincia e Regione)

Redige un quadro sinottico delle risorse realmente disponibili appartenenti alla struttura comunale, enti locali, ed altre amministrazioni presenti sul territorio.

Provvede all'acquisto dei materiali e mezzi da ditte ed aziende private.

Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalla altre funzioni.

Servizi essenziali

(Aziende municipalizzate e società per l'erogazione di acqua, gas, energia),

Raccorda l'attività delle aziende e società erogatrici dei servizi

Aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio.

Assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.

Strutture operative locali e viabilità

(Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del fuoco)

Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi.

Verifica il piano della viabilità, con cancelli e vie di fuga, in funzione dell'evoluzione dello scenario.

Individua se necessario percorsi di viabilità alternativa, predisponendo quanto occorre per il deflusso in sicurezza della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza in coordinamento con le altre funzioni.

Telecomunicazioni

(Enti gestori di reti di telecomunicazioni, Radioamatori)

Raccorda le attività degli enti gestori di telecomunicazioni per garantire la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento.

Garantisce l'immediato ripristino delle linee in caso di interruzione del servizio di comunicazione.

Mette a disposizione la rete dei radioamatori per assicurare la comunicazione radio sul territorio interessato.

Assistenza alla popolazione

(Uffici comunali, Provincia e Regione)

Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili.



Raccorda le attività con le funzioni volontariato e strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione.

Verifica la reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano e provvede alla distribuzione dei pasti alla popolazione evacuata.

Ciascuna funzione, per il proprio ambito di competenze, valuta l'esigenza di richiedere supporto a Prefettura - UTG e Regione, in termini di uomini, materiali e mezzi, e ne informa il Sindaco.

Sarà utile che il Centro Operativo Comunale disponga di una Segreteria che provveda al raccordo tra le diverse funzioni di supporto, favorendone il collegamento con il Sindaco anche attraverso opportune periodiche riunioni, e si occupi dell'attività amministrativa, contabile e di protocollo nonché del rapporto con Regione, Prefettura - UTG, Provincia, Comunità Montana e altri Comuni.

Le funzioni di supporto, così come precedentemente elencate, possono essere accorpate, ridotte o implementate secondo le necessità operative connesse alla gestione dell'emergenza e sulla base delle caratteristiche e disponibilità del comune.

Si ritiene, tuttavia, che per garantire il funzionamento del Centro Operativo in una qualsiasi situazione di emergenza è almeno necessaria l'attivazione delle seguenti funzioni:

- Tecnica e di pianificazione
- Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
- Volontariato
- Assistenza alla popolazione
- Strutture operative locali e viabilità

In "tempo di pace" è compito delle funzioni predisporre tutti gli elementi ed adottare tutte le iniziative necessarie per garantire al funzionalità e l'efficienza del Centro Operativo in situazione di emergenza, anche attraverso la definizione di specifici "piani di settore".

In particolare per i piccoli comuni, caratterizzati da estensione ridotta, numero di abitanti esiguo e poca disponibilità di risorse, è possibile realizzare una pianificazione di emergenza in forma associata che preveda al posto di più centri operativi comunali un unico Centro Operativo Intercomunale.

Il Centro Operativo Comunale dovrà essere preferibilmente ubicato in un edificio diverso dalla sede del Municipio, in modo da non interferire con l'ordinaria attività tecnica ed amministrativa del Comune, e posizionato al di fuori delle aree individuate a rischio. Allo scopo si potranno utilizzare, per il periodo strettamente necessario al superamento dell'emergenza, anche strutture ordinariamente destinate ad altri usi (scuole, padiglioni fieristici, palestre...), purché opportunamente attrezzate con telefoni, fax, computer per consentire l'attività dei diversi soggetti che costituiscono il Centro.

In ogni caso l'ubicazione della sede, individuata in fase di pianificazione, andrà comunicata a Regione, Provincia, Prefettura - UTG, Comuni limitrofi e alle strutture operative locali.

Laddove possibile sarà utile che la sede risulti facilmente accessibile, opportunamente segnalata e dotata di un piazzale attiguo che abbia dimensioni adeguate almeno al parcheggio dei veicoli degli operatori del Centro stesso.



Comune di Eboli

Provincia di Salerno

Per una migliore organizzazione interna delle attività del Centro Operativo è necessario individuare almeno due ambienti separati di cui uno destinato ad ospitare la "sala operativa", con le postazioni delle singole funzioni e una *postazione radio*, ed un altro adibito a "sala riunioni", per svolgere le necessarie riunioni di coordinamento.

a seguire il report RP05 relativo ai referenti COC



EBOLI

Referenti C.O.C.

Mod. RP05

Codice	Nome	Tel.	Fax	Tel. H24	e-mail
Funzione COC	TECNICA				
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970	
Funzione COC	STRUTTURE OPER.		VIABILITÀ		
ANG105	Gallo Vincenzo	0828328264	0828332516	3351905950	
Funzione COC	SANITÀ				
ANG108	Forte Maria Valeria	0828362341	0828362343	3384103107	
Funzione COC	VOLONTARIATO				
ANG109	Criscuolo Ivan	0828363664	0828328118	3282345451	
Funzione COC	MATERIALI E MEZZI		SERVIZI ESSENZIALI		
ANG110	Mirra Girolamo	0828328292	0828328212	3351905952	
Funzione COC	CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE				
ANG111	Cannoniero Giovanni	0828328244	0823282448	3351906002	
Funzione COC	TELECOMUNICAZIONE				
ANG113	Desiderio Annamaria	0828328216	08283332740	3351905999	



Piano Comunale di Protezione Civile



EBOLI

Referenti C.O.C.

Mod. RP05

Codice	Nome	Tel.	Fax	Tel. H24	e-mail
Funzione COC ASSIST. POPOLAZIONE					
ANG114	Cerullo Maria Rosaria	0828328235	0828328127	3351905947	
Funzione COC GESTIONE DATI					
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018	





4.3 Attivazione del Presidio territoriale

Il Piano di emergenza deve prevedere un adeguato sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato.

Il Presidio territoriale opererà in stretto raccordo e sotto il coordinamento del presidio operativo prima e del Centro Operativo poi, se attivato.

Il Presidio Territoriale può essere composto da squadre miste, personale degli uffici comunali, del volontariato locale ed eventualmente delle diverse strutture operative presenti sul territorio laddove disciplinato tramite accordi e protocolli d'intesa ai sensi della normativa vigente, per il controllo dei punti critici, delle aree soggette a rischio, dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza.

PRESIDIO TERRITORIALE			
<i>Componente</i>	<i>Compiti affidati</i>	<i>Telefono</i>	<i>Mezzi</i>
Personale Tecnico Comunale Personale Ufficio PC	Monitoraggio dei “punti strategici” e successivamente presidio delle aree a rischio	0828/328294 0828/328118	Automezzi
Nucleo Comunale Volontari	Vigilanza ed assistenza	0828/363664	Auto
Consorzio Bonifica Destra Sele	Monitoraggio, vigilanza ed interventi sulle infrastrutture di rispettiva competenza	0828/624086	Automezzi
A.S.I.S.		800020180 335/535908	Automezzi
CO.GAS		347/1450528	Automezzi
Enel Energia		800900800	Automezzi
Settore Prov. Genio Civile SA		089/258911	Automezzi
ANAS Comp. Viab. Napoli		081/7356111	Automezzi
ANAS Ufficio A3 SA-RC		800290092	Automezzi
Prov. Salerno Sett. Viabilità		089/614283	Automezzi
Ferrovie dello Stato RFI-FS		081/56672330	Automezzi
Telecom Italia		800861077 80018112004	Automezzi



4.4 Funzionalità delle telecomunicazioni

L'efficace gestione dell'emergenza non può prescindere dalla possibilità di disporre di un sistema di telecomunicazioni adeguato che consenta, anche in situazione di criticità, i collegamenti tra la struttura di coordinamento e le squadre che operano sul territorio.

TELECOMUNICAZIONI	
Sistema di telecomunicazioni utilizzato	<i>Rete telefonia mobile, Radio Polizia Locale, Radio Protezione Civile Comunale</i>
Frequenza radio	<i>160.40 MHz</i>
Sistema di comunicazioni alternativo	<i>Radio Polizia Locale e Protezione Civile Comunale</i>
Ubicazione ponte radio	<i>Ponte n°1 – c/o Comando Polizia Locale Ponte n°2 – c/o Sede Nucleo Comunale Volontari</i>



4.5 Ripristino della viabilità e dei trasporti – controllo del traffico

Per porre in essere tutti gli interventi necessari al soccorso e alla assistenza alla popolazione è obiettivo primario del Piano di emergenza individuare:

- le possibili criticità del sistema viario in situazione di emergenza
- i soggetti pubblici e privati interessati alla viabilità a supporto dell'attività di verifica e ripristino della stessa

Per ogni scenario di rischio, a cui si rimanda per il dettaglio, si è individuata la viabilità alternativa in caso di interruzione della viabilità ordinaria.

SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI ALLA VIABILITÀ					
<i>Azienda/Società</i>	<i>Referente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>email</i>	<i>Mezzi</i>
ANAS Comp. Viab. Napoli		081/7356111	081/7356312 081/621411		Automezzi
ANAS Ufficio A3 SA-RC		800290092	800290092		Automezzi
Prov. Salerno Settore Viabilità		089614283	089226617		Automezzi
Ufficio Manutenzione Stradale		0828/328133	0828/328209		Automezzi
Eboli Multiservizi		0828/330692	0828/330692		Automezzi



4.6 Misure di salvaguardia della popolazione

4.6.1 Informazione alla popolazione

Il Piano di emergenza deve definire le modalità di informazione alla popolazione in tempo di pace per prepararla ad affrontare un'eventuale situazione di emergenza, individuando i soggetti deputati a tale attività.

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	
Responsabile ufficiale dell'informazione	<i>Delegato alla Protezione Civile Comunale</i>
Incaricato della diffusione delle informazioni alla popolazione	<i>Personale del Servizio protezione civile comunale</i>
Modalità di diffusione dell'informazione	<i>Ufficio URP, manifesti, diffusione sonora su auto, sito internet dell'ente</i>

4.6.2 Sistemi di allarme per la popolazione

Per garantire l'immediata attivazione dell'allarme verso la popolazione in caso di pericolo e dell'avvio della procedura di evacuazione ci si può dotare di dispositivi locali di allarme (sirene, altoparlanti montati su autovetture, campane, altri sistemi acustici) o comunicare per via telefonica e/o porta a porta, mediante il Volontariato, la Polizia Locale, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine ed i Vigili del Fuoco.

SISTEMI DI ALLARME PER LA POPOLAZIONE			
Soggetto/Tipo	Referente	Telefono	Modalità di allertamento
Protezione Civile Comunale	Geom. P. Buccino	0828/328118	Megafono su auto
Nucleo Comunale Volontari	I. Criscuolo	0828/363664	
Polizia Locale	Com.te V. Gallo	0828/361515	

4.6.3 Censimento della popolazione

Per garantire l'efficacia delle operazioni di allontanamento della popolazione, con la relativa assistenza, il piano deve prevedere un aggiornamento costante del *censimento della popolazione* presente nelle aree a rischio, con particolare riguardo alla individuazione delle persone non autosufficienti e la disponibilità dei mezzi di trasporto, anche facendo ricorso a ditte autorizzate per il trasferimento della popolazione, priva di mezzi propri, verso i centri e le aree di accoglienza.

CENSIMENTO POPOLAZIONE IN AREE A RISCHIO	
periodicità dell'aggiornamento	<i>semestrale</i>
soggetti che aggiornano i dati	<i>Ufficio Anagrafe del Comune</i>

Il censimento della popolazione nelle aree a rischio è riportato in sintesi al cap. 3.2 scenari di rischio, nel successivo paragrafo 4.6.5 sono invece riportati i dati nel dettaglio.



4.6.4 Aree di emergenza

Nella pianificazione comunale è necessario individuare aree, all'interno del territorio comunale, destinate a scopi di protezione civile. Tali aree possono avere caratteristiche polifunzionali, in modo da svolgere una funzione ordinaria quale ad esempio: mercato settimanale, attività fieristiche o sportive ed altre secondo le esigenze del comune; ciò garantisce la continua manutenzione e, in caso di emergenza, il rapido utilizzo per l'accoglienza della popolazione e/o l'ammassamento delle risorse necessarie al soccorso ed al superamento dell'emergenza.

Ciascuna area di emergenza, con i relativi percorsi di accesso, deve essere rappresentata su cartografia in scala adeguata (su supporto cartaceo e su cartografia digitale) utilizzando la simbologia tematica proposta a livello nazionale (si veda allegato cartografico 3).

Le aree di emergenza si distinguono in tre tipologie:

1. aree di attesa: luoghi dove sarà garantita la prima assistenza alla popolazione immediatamente dopo l'evento calamitoso oppure successivamente alla segnalazione della fase di preallarme;
2. aree di accoglienza: luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni;
3. aree di ammassamento: luoghi di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso alla popolazione.

a seguire i report RP06 relativi alle aree strategiche



Codice	STR12268	Denominazione	Edificio Scolastico Scuola Media "Virgilio"				
Indirizzo	via Socrate - loc. Santa Cecilia		EBOLI				
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)		Ricettività (Num.)	230

Codice	STR12559	Denominazione	Plesso Scolastico "Santa Cecilia"				
Indirizzo	via Virgilio - loc. Santa Cecilia		EBOLI				
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)		Ricettività (Num.)	57

Codice	STR25685	Denominazione	Piazza Borgo				
Indirizzo	Piazza Borgo		EBOLI				
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	1232	Ricettività (Num.)	600

Codice	STR25686	Denominazione	Piazza E. Berlinguer				
Indirizzo	Piazza berlinguer		EBOLI				
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	1893	Ricettività (Num.)	950

Codice	STR22327	Denominazione	Stadio Comunale "Dirceu"				
Indirizzo	via dell'atletica		EBOLI				
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	spazio pubb.	Tipo Fondo	Erboso		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	6000	Ricettività (Num.)	1200

Codice	STR22555	Denominazione	Palasele				
Indirizzo	via dell'atletica		EBOLI				
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	6165	Ricettività (Num.)	1200

Codice	STR22890	Denominazione	Edificio Scolastico Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta"				
Indirizzo	via Caduti di Bruxelles		EBOLI				
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)		Ricettività (Num.)	372



Codice	STR24616	Denominazione	Plesso Scolastico Scuola Elementare "Salita Ripa"				
Indirizzo	via Salita Ripa			EBOLI			
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)		Ricettività (Num.)	137

Codice	STR22437	Denominazione	Campo Sportivo "Massaioli"				
Indirizzo	via Caduti di Bruxelles			EBOLI			
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Erboso		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	5000	Ricettività (Num.)	1000

Codice	STR25688	Denominazione	Piazza della Repubblica				
Indirizzo	Piazza della Repubblica			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	8500	Ricettività (Num.)	4200

Codice	STR25689	Denominazione	Parco Urbano "Pescara"				
Indirizzo	Piazza Pescara			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Terroso		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	5150	Ricettività (Num.)	1956

Codice	STR25691	Denominazione	Piazzale "Le Bolle" c/o Centro Commerciale				
Indirizzo	via Cupe Inferiore			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	parcheggio	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	9395	Ricettività (Num.)	4600

Codice	STR25693	Denominazione	Piazzale dell'Atletica - Ovest				
Indirizzo	viale dell'Atletica			EBOLI			
Tipologia	Area di ammassamento	dettaglio	parcheggio	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	18000	Ricettività (Num.)	

Codice	STR25694	Denominazione	Piazzale ASL				
Indirizzo	Rione Pescara			EBOLI			
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	spazio pubb.	Tipo Fondo	Erboso		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	7500	Ricettività (Num.)	1500



Codice	STR25695	Denominazione	Piazzale Socrate				
Indirizzo	via Socrate c/o Scuola Media Virgilio			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	parcheggio	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	2162	Ricettività (Num.)	1050

Codice	STR25696	Denominazione	Chiesa di Sant'Antonio da Padova - Segrato				
Indirizzo	Località Sant'Antonio			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	450	Ricettività (Num.)	200

Codice	STR25697	Denominazione	Campetti di Sant'Antonio				
Indirizzo	Località Sant'Antonio			EBOLI			
Tipologia	Area di accoglienza	dettaglio	strutture esistenti	Tipo Fondo	Terroso		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	7500	Ricettività (Num.)	1500

Codice	STR25698	Denominazione	Piazza Pescara				
Indirizzo	Località Pescara			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	2900	Ricettività (Num.)	1400

Codice	STR25699	Denominazione	Piazza Pescara - Est				
Indirizzo	Rione Pescara			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	piazza/slargo	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	2700	Ricettività (Num.)	1350

Codice	STR25700	Denominazione	Stazione FS - Parcheggio Nord				
Indirizzo	Asse Viario c/o Stazione FS			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	parcheggio	Tipo Fondo	Pavimentato		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	1758	Ricettività (Num.)	800

Codice	STR25701	Denominazione	Piazzale c/o Rotatoria SS19-SP30				
Indirizzo	San Giovanni			EBOLI			
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	spazio pubbl.	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	1800	Ricettività (Num.)	900



Codice	STR24815	Denominazione	Parcheggio Spirito Santo				
Indirizzo	via Spirito Santo		EBOLI				
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	parcheggio	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input type="checkbox"/> Acqua	<input type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	3500	Ricettività (Num.)	1700

Codice	STR25702	Denominazione	Piazzale Lombardi c/o ASL				
Indirizzo	Piazzale R. Lombardi		EBOLI				
Tipologia	Area di attesa	dettaglio	parcheggio	Tipo Fondo	Asfalto		
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Luce	<input type="checkbox"/> Smaltimento AR	Superficie (mq)	3500	Ricettività (Num.)	1750



4.6.5 Soccorso ed evacuazione della popolazione

Questa sezione del piano di emergenza è dedicata alle modalità di soccorso ed evacuazione di particolari categorie della popolazione presente nelle zone potenzialmente a rischio.

SOCCORSO ED EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE		
<i>Soggetti</i>	<i>Residenza</i>	<i>Mezzi e modalità di evacuazione</i>
Anziani non autosufficienti e/o allettati ⁽¹⁾	casa privata	Volontari Nucleo Comunale Automezzi e Scuolabus
Disabili ⁽¹⁾	casa privata	
Ricoverati presso case di riposo/accoglienza	struttura	Personale della struttura Automezzi
Popolazione scolastica	c/o plessi scolastici	Volontari Nucleo Comunale Automezzi e Scuolabus

⁽¹⁾ Per l'elenco **nominativo dettagliato** delle persone diversamente abili, allettati e comunque non autosufficienti si rimanda, in applicazione delle leggi in materia di trattamento dei dati personali e sensibili, allo specifico documento allegato al presente Piano.

4.6.6 Assistenza alla popolazione

Durante le fasi di evacuazione della popolazione deve essere garantita l'assistenza e l'informazione sia durante il trasporto che nel periodo di permanenza nelle aree di attesa e di accoglienza.

Sarà necessario prevedere dei presidi sanitari costituiti da volontari e personale medico in punti strategici previsti dal piano di evacuazione (da concordare con la ASL 118).

PRESIDI PER L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		
<i>Tipologia</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Risorsa di presidio</i>
PostoMedicoAvanzato	Viale dell'Atletica c/o Palasele	Volontari e Personale ASL
Punto Assistenza Pronto Soccorso	Vedi All.ti Cartografici	volontari, personale comunale, ecc.

a seguire i report RP07 relativi ai punti strategici

**Punti Strategici**

Mod. RP07

Codice	NTC106	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Sant'Antonio		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS117	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC108	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via San Giovanni		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC109	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada Statale SS19 - EST		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC110	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada Statale SS19 - OVEST		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania	

Codice	NTC111	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada Provinciale SP 195		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	

Codice	NTC112	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada Provinciale SP 204		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	

Codice	NTC113	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	via San Giovanni		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

**Punti Strategici**

Mod. RP07

Codice	NTC115	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	via Monti di Eboli		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

Codice	NTC116	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Monti di Eboli		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC117	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Via Monti di Eboli		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC118	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Monti di Eboli		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC119	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Madonna del Carmine		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC120	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	via Madonna del Carmine		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

Codice	NTC121	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Gradaglie		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

**Punti Strategici**

Mod. RP07

Codice	NTC122	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Fontanelle		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC123	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada SP 175 Litoranea - Lago		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS150	Provincia di Salerno - Polizia Provinciale	

Codice	NTC124	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada Provinciale 262		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC125	Tipologia	Cancello
Indirizzo	Strada Provinciale SP 175 - Campolongo		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS150	Provincia di Salerno - Polizia Provinciale	

Codice	NTC141	Tipologia	Posto Medico Avanzato
Indirizzo	Piazzale Dell'Atletica c/o Palasele		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS117	Presidio Ospedaliero "Maria SS. Addolorata"	

Codice	NTC161	Tipologia	Cancello
Indirizzo	SP 30		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	

Codice	NTC162	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	via Sant'Antonio		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

**Punti Strategici**

Mod. RP07

Codice	NTC163	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Santa Croce		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS117	Nucleo Comunale Volontari	

Codice	NTC164	Tipologia	Cancello
Indirizzo	via Santa Croce		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS117	Nucleo Comunale Volontari	

Codice	NTC165	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	Piazza Benedetto Croce		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

Codice	NTC166	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	via Socrate		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

Codice	NTC167	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	via Gradaglie		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143	Servizio 118	

Codice	NTC170	Tipologia	Pronto Soccorso/Assistenza
Indirizzo	c/o Centro Commerciale "Le Bolle"		
Località	EBOLI		
Risorsa di Presidio	RIS143		



4.7 Ripristino servizi essenziali

Al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.

SERVIZI ESSENZIALI				
<i>Azienda/Società</i>	<i>Referente</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
Ufficio Manutenzione Comunale	Resp. Servizio	0828/328133	0828/328239	-
Eboli Multiservizi	Tecnico	335/1905953	0828/330692	
Enel Energia	segnalazione guasti	800900800 803500	-	-
COGAS	pronto intervento	0828/333606	0828/333606	-
ASIS	pronto intervento	800020180	0828/340075	-
Telecom Italia		800861077 80018112004	0285956492	-



4.8 Salvaguardia delle strutture ed infrastrutture a rischio

L'individuazione e la determinazione dell'esposizione al rischio delle strutture ed infrastrutture consente di definire le azioni prioritarie da attuarsi, in via generica, nelle fasi operative previste nel modello d'intervento incentrato sulla salvaguardia della popolazione. Obiettivo prioritario di tali azioni consiste nel ridurre le conseguenze, sanitarie e socio economiche sulla popolazione, dovute a crolli, esplosioni ed altri effetti calamitosi.

Le azioni di protezione civile coordinate dal Comune sono a supporto dei Vigili del Fuoco e delle altre strutture operative competenti per specifiche attività al fine di:

- rafforzare il presidio del territorio in prossimità degli elementi a rischio
- tenere costantemente aggiornata la struttura comunale di coordinamento sul possibile coinvolgimento dell'elemento
- mantenere il contatto con le strutture operative
- valutare il passaggio a fasi successive sino alle procedure di evacuazione (fase di allarme)

Per il dettaglio su strutture ed infrastrutture presenti sul territorio comunale si veda il cap.6.



5. MODELLO DI INTERVENTO- PROCEDURE



5.1 Il sistema di comando e controllo

La procedura di attivazione del sistema di comando e controllo disciplina il flusso delle informazioni utili a gestire la risposta di protezione civile all'evento verificatosi, per garantire che i diversi livelli di comando e di responsabilità abbiano in tempi rapidi le informazioni necessarie a poter attivare le misure per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti.

Il comune deve perciò costruire le procedure attraverso le quali il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, una volta ricevuto un allertamento immediato, possa avvalersi di informazioni dettagliate provenienti dalle squadre che operano azioni di monitoraggio sul territorio, disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse, fornisca le informazioni a Prefettura – UTG, Provincia e Regione utili ad attivare le necessarie ed adeguate forme di concorso.

Di seguito si approfondiscono gli aspetti relativi al sistema di comando e controllo nel caso dei vari eventi considerati.



Eventi idrogeologici e/o idraulici

Stato di Preallerta Al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale del “**Bollettino di criticità con previsione di criticità ordinaria**” conseguente alla possibilità di fasi temporalesche intense o in base alla valutazione dei dati del proprio sistema di monitoraggio locale, il Sindaco attiva il **Presidio Territoriale** allertandone i referenti (prg. 4.3), avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni confinanti e con le strutture operative locali (Carabinieri e Guardia di Finanza), verifica i “collegamenti” (fax, e-mail, ecc.) per lo scambio delle informazioni per la gestione dell’emergenza.

Inoltre si contatta il Servizio di Protezione Civile dei comuni di Albanella, Capaccio e Serre per avere informazioni sulla condizione meteorologica locale e sul livello idrometrico delle aste fluviali principali nonché il Consorzio di bonifica in destra Sele in qualità di gestore della Diga di Persano per avere informazioni in merito allo stato dell’invaso con particolare riferimento ad eventuali aperture delle paratoie.

Fase di Attenzione Con un **evento in atto a criticità ordinaria** e con il superamento delle soglie del *Sistema di allertamento locale* nei punti critici o al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale dello “**Avviso di criticità moderata**” il Sindaco attiva il **Presidio Operativo Comunale** (prg. 4.2.1), allerta i referenti del **C.O.C.** e del **Presidio Territoriale** per il monitoraggio del territorio. Avvia, inoltre, i contatti con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura – UTG e con gli altri “soggetti” indicati in *Preallerta*.

Si intensificano i contatti con il Servizio di Protezione Civile dei comuni di Albanella, Capaccio e Serre per avere informazioni sulla condizione meteorologica locale nonché sul livello idrometrico delle aste fluviali principali.



Fase di Preallarme Con un **evento in atto a criticità moderata** e con il superamento delle soglie del *Sistema di allertamento locale* nonchè in base alle valutazioni dei dati del monitoraggio o al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale dello “**Avviso di criticità elevata**” il Sindaco attiva il **Centro Operativo Comunale** (prg. 4.2.2 e report RP05) per l’avvio e la verifica delle procedure di gestione dell’emergenza (es. effettiva disponibilità delle aree di emergenza, delle vie di fuga, ecc.) ed il **Presidio Territoriale** (se non ancora operativo) per il monitoraggio del territorio. La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura – UTG e con gli altri “soggetti” indicati in precedenza.

Sulla scorta dell’analisi e della valutazione dei dati del monitoraggio, se necessario, si avvisa la popolazione nelle aree a rischio utilizzando i mezzi che si ritengono più opportuni fin anche con modalità “porta a porta”. In particolare alle persone sarà indicato di lasciare i piani interrati e seminterrati delle abitazioni ed a togliere eventuali oggetti di valore (es. automobili, animali, ecc.) nonché a prepararsi all’evacuazione in caso di allagamento del piano campagna.

Fase di Allarme Con un **evento in atto a criticità elevata** e/o con l’aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati (di cui sopra) la **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura – UTG e con gli altri “soggetti” indicati in precedenza, informandoli dell’avvenuta attivazione della fase di allarme. Il C.O.C., avvalendosi delle diverse funzioni e dei rispettivi compiti assegnati, gestisce l’emergenza predisponendo, tra l’altro, le necessarie risorse per le attività di evacuazione ed assistenza alla popolazione e garantendo un adeguato supporto alle attività di soccorso.

Con la pubblicazione e la divulgazione del Piano la popolazione verrà formata ed informata sulle procedure da adottare in caso di emergenza. In particolare alle persone sarà indicato di raggiungere le aree di attesa e di accoglienza dislocate sul territorio comunale. Specifica assistenza dovrà essere assicurata alle persone non in grado di raggiungere autonomamente le aree strategiche.



Eventi sismici

Fase di Allarme

Al verificarsi di un evento sismico di entità tale da causare danni alle cose, alle persone, all'ambiente, il Sindaco attiva il **Centro Operativo Comunale** verificando che tutti i responsabili delle funzioni di supporto siano presenti in Sala Operativa e se necessario provvedendo a convocare i sostituti, se previsti, o a nominare responsabili pro-tempore (*è possibile, infatti, che nella fase immediatamente successiva all'evento, non pochi dipendenti e responsabili amministrativi risultino assenti perché impegnati a proteggere le proprie famiglie, o perché anch'essi coinvolti*). Successivamente comunica l'avvenuta attivazione del C.O.C. agli Enti sovraordinati ed alla Prefettura-UTG, avviando i contatti con le strutture operative presenti sul territorio (CC, VVF, GdF, PS, Polizia locale). Il Sindaco, dopo aver attivato il C.O.C., dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali), al fine di avere un primo censimento dei danni, garantendo adeguato supporto da parte della struttura comunale alle attività di soccorso predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'assistenza, il soccorso e l'evacuazione della popolazione.

Con la pubblicazione e la divulgazione del Piano la popolazione verrà formata ed informata sulle procedure da adottare in caso di emergenza. In particolare alle persone sarà indicato di raggiungere le aree di attesa dislocate sull'intero territorio comunale.

Inoltre, in relazione alle attività del Sindaco e del C.O.C. sopra citate, viene predisposta l'assistenza e l'evacuazione delle persone confluite autonomamente nelle rispettive aree di attesa.



Eventi vulcanici

Al ricevimento da parte della Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.) del raggiungimento del livello di allarme per il rischio eruzione del Vesuvio, il Sindaco attiva il Centro Operativo Comunale verificando che tutti i responsabili delle funzioni di supporto siano presenti in Sala Operativa e se necessario provvedendo a convocare i sostituti, se previsti.

Successivamente comunica l'avvenuta attivazione del COC alla Provincia, alla Prefettura – UTG ed alla Regione, avviando i contatti con le strutture operative presenti sul territorio (CC, VVF, GdF, CFS, PS, Polizia locale e Capitanerie di Porto).

Se l'evoluzione dell'evento dovesse portare all'emissione da parte del DI.COMA.C. dell'ordine di evacuazione, il Sindaco predispone immediatamente:

- l'abbandono delle case da parte della popolazione e il raduno presso le aree di attesa
- l'evacuazione della popolazione verso le zone indicate dal Piano Vesuvio.



Incidente in impianti industriali di cui ai Decreti Legislativi 334/99 e 238/2005 (leggi Seveso)

Fase di Allarme

Al verificarsi di un incidente in un impianto industriale di cui alle leggi cosiddette Seveso, nei comuni nei quali tali impianti sono ubicati, il Sindaco attiva il **Centro Operativo Comunale** e si tiene in contatto con gli organi sovracomunali e i VVF per seguire l'evoluzione dell'evento e preparare l'eventuale evacuazione dell'area interessata, già individuata nei Piani di Emergenza Esterni (P.E.E.) predisposti dalla Prefettura-UTG. Il Sindaco, dopo aver attivato il C.O.C., dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali), al fine di avere un primo censimento dei danni, garantendo adeguato supporto da parte della struttura comunale alle attività di soccorso predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'assistenza, il soccorso e l'evacuazione della popolazione.

Nel caso specifico sul territorio comunale opera una sola azienda di produzione, vendita ed imbottigliamento GPL la quale rientra nella normativa "*ex Legge Seveso*" (Art. 6) ed è, pertanto, dotata del Piano di Emergenza Esterno (ultimo aggiornamento Anno 2009).

Infine non si è esclusa la possibilità che una emergenza di tipologia simile si possa verificare in un generico punto di entrambe le linee ferroviarie FS (NA-PZ e NA-RC) nonché dell'autostrada (A3 Napoli-Salerno).

Di ciò si è voluto tener conto al fine di una più completa ed esaustiva gestione dell'emergenza.

Quindi, in caso di incidente, dovrà essere adottata la procedura sopra indicata, fatte salve le indicazioni del P.E.E.



Incendi di interfaccia

Fermo restando il ruolo operativo che nella lotta attiva agli incendi è demandato esclusivamente agli organi tecnici rappresentati dal Corpo Forestale e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, unitamente, se del caso, alle organizzazioni di Volontariato, che operano sotto il coordinamento del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), acquista fondamentale importanza la rapidità della valutazione e la tempistica nell'informazione qualora l'incendio determini situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture. Tale situazione, alla stregua di qualunque altra emergenza di protezione civile, necessita di un coordinamento che dovrà essere attuato in prima battuta, dal Sindaco e dalla struttura comunale per poi prevedere, ove del caso, l'impiego di risorse in aggiunta a quelle comunali.

Durante la campagna AIB il Dipartimento della Protezione Civile attraverso il Centro Funzionale emana, ogni giorno ed entro le ore 16,00, uno specifico **“Bollettino di previsione delle condizioni favorevoli (susceptività) all’innescò ed alla propagazione degli incendi boschivi”**.

“Tempo di pace”

Con un **evento in atto a pericolosità bassa o nulla** o al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale dello **“Avviso di condizioni di susceptività all’innescò ed alla propagazione di incendi boschivi - pericolosità (susceptività) bassa”** ed in base alla valutazione dei dati del proprio sistema di monitoraggio locale, il **Sindaco** verifica la reale “presenza” dei referenti del **Presidio Operativo** nonché i “collegamenti” (fax, e-mail, ecc.) per lo scambio delle informazioni.

Stato di Preallerta

Con un **evento in atto a pericolosità media** o al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale dello **“Avviso di condizioni di susceptività all’innescò ed alla propagazione di incendi boschivi - pericolosità (susceptività) media”** o in base alla valutazione dei dati del proprio sistema di monitoraggio locale, il Sindaco attiva il **Presidio Operativo** allertandone i referenti (prg. 4.3) e convoca il Responsabile della funzione Tecnica di valutazione pianificazione al fine di avviare le attività di sopralluogo e valutazione della situazione mediante l'impiego del **Presidio Territoriale**. Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni confinanti e con le strutture operative locali (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia) e verifica i “collegamenti” (fax, e-mail, ecc.) per lo scambio delle informazioni per la gestione dell'emergenza.

Inoltre si contatta il Servizio di Protezione Civile dei comuni confinanti per avere/dare informazioni su eventuali incendi in atto a ridosso del confine comunale.



Fase di Attenzione

Con un *evento in atto a pericolosità alta* con possibile propagazione verso la fascia perimetrale ed al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale del dello “**Avviso di condizioni di suscettività all’innescò ed alla propagazione di incendi boschivi - pericolosità (suscettività) alta**” o in base alla valutazione dei dati del proprio sistema di monitoraggio locale, il Sindaco attiva, se non ancora operativo, il **Presidio Operativo Comunale** (prg. 4.2.1) ed il **Presidio Territoriale** nonchè allerta i referenti del **C.O.C.** . Inoltre, avvia i contatti con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura-UTG e con gli altri “soggetti” indicati in *Preallerta*.

Si intensificano i contatti con il Servizio di Protezione Civile dei comuni confinanti per avere/dare informazioni su eventuali incendi in atto a ridosso del confine comunale.

Fase di Preallarme

Con un *evento in atto prossimo alla fascia perimetrale* che sicuramente interesserà zone di interfaccia e nel caso in cui il Direttore delle operazioni di spegnimento del Corpo Forestale, ravvisi la possibilità di una reale minaccia per le infrastrutture dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa Unificata Permanente /Centro Operativo Regionale o allorchè un distaccamento del Comando provinciale dei Vigili del fuoco riceva dalle proprie squadre informazioni in merito ad un reale pericolo per una struttura esposta ad incendio entrambi provvedono, contattando il **Presidio Operativo Comunale**, ad informare tempestivamente il **Sindaco** del comune interessato che immediatamente attiva il **C.O.C.** (prg. 4.2.2 e report RP05) per l’avvio e la verifica delle procedure di gestione dell’emergenza (es. effettiva disponibilità delle aree di emergenza, delle vie di fuga, ecc.). La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mette in contatto con le squadre che già operano sul territorio garantendo, con l’invio di una propria squadra, un adeguato supporto da parte della struttura comunale al fine di ottimizzare lo scambio di informazioni soprattutto in merito alla popolazione presente in zona.

La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura-UTG, con Sala Operativa Regionale di Protezione Civile e con gli altri “soggetti” interessati.

Fase di Allarme

Con un *evento in atto all’interno della fascia perimetrale dei 200 m (incendio d’interfaccia)* il **Sindaco** attiva il **Centro Operativo Comunale** per la gestione dell’evento e per preparare l’eventuale evacuazione dell’area interessata. La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura-UTG e con gli altri “soggetti” indicati in precedenza mantenendoli costantemente aggiornati sull’evolversi



della situazione. Ravvisata la gravità della situazione, il **Sindaco** e le amministrazioni sopra citate, d'intesa, valutano le eventuali forme di concorso alla risposta comunale.

Il C.O.C., avvalendosi delle diverse funzioni e dei rispettivi compiti assegnati, gestisce l'emergenza predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per le attività di evacuazione ed assistenza alla popolazione garantendo un adeguato supporto alle attività di soccorso.

Con la pubblicazione e la divulgazione del Piano la popolazione verrà formata ed informata sulle procedure da adottare in caso di emergenza. In particolare alle persone sarà indicato di raggiungere le aree di attesa e di accoglienza dislocate sul territorio comunale.

Specifico assistenza dovrà essere assicurata alle persone non in grado di raggiungere autonomamente le aree strategiche.



Altri eventi: Eventi puntuali

Mareggiata:

In occasione di fenomeni temporaleschi particolarmente intensi e caratterizzati dalla presenza di forte vento potrebbero verificarsi condizioni meteo-marine tali da esporre al rischio eventuali strutture e talvolta persone presenti (es. amanti del surfcasting, dello snowboard, ecc.) sull'arenile. È probabile che una mareggiata provochi una diffusa erosione costiera, a tratti più marcata, e talvolta danneggi o distrugga del tutto strutture turistiche, soprattutto nel periodo estivo. Quindi, per una più esaustiva gestione dell'emergenza e per completezza del presente strumento di pianificazione, si è voluto tener conto della probabilità del verificarsi di tale evento.

Fase di Preallarme Con un **evento in atto di intensità elevata con criticità moderata** o al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale dello “**Avviso di criticità moderata**” il Sindaco attiva il **Presidio Operativo Comunale** (prg. 4.2.1), allerta i referenti del **Presidio Territoriale** per il monitoraggio del territorio e dispone l'invio di squadre sul territorio.

Fase di Allarme Con un **evento in atto di intensità molto elevata con criticità elevata** o al ricevimento da parte del Centro Funzionale della Sala Operativa Regionale dello “**Avviso di criticità elevata**” nonché in base alle valutazioni dei dati del monitoraggio locale, il Sindaco attiva il **Centro Operativo Comunale**. Successivamente comunica l'avvenuta attivazione del C.O.C. agli Enti sovraordinati ed alla Prefettura-UTG; avvia i contatti con le strutture operative presenti sul territorio (CC, VVF, GdF, PS, Polizia locale) per la gestione dell'evento. Il Sindaco, dopo aver attivato il C.O.C., dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali) al fine di avere un primo censimento dei danni e predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'assistenza, il soccorso e l'evacuazione della popolazione.



Svuotamento e/o collasso diga di Persano:

L'invaso artificiale Diga di Persano, situato tra i comuni di Serre e Campagna, è formato, sostanzialmente, da un'ampia ansa del fiume Sele, a cui pervengono le acque del fiume stesso e dei suoi affluenti Tanagro e Tenza.

Lo sbarramento è costituito da quattro paratoie interposte tra cinque pile, sormontate da una passerella in calcestruzzo. L'opera idraulica ha come scopo quello della regolazione delle portate del fiume Sele per uso irriguo. Per la manutenzione della struttura e delle apparecchiature è presente, in sponda sinistra, uno scarico by-pass munito di paratoia, azionata idraulicamente, che consente di scaricare una portata di circa 50 mc/s.

L'evento atteso è costituito dalla propagazione a valle ("passaggio") dell'onda di piena che si genererebbe in seguito ad un'improvvisa apertura delle paratoie o di un ipotetico collasso dell'opera.

Il fenomeno potrà essere caratterizzato da portate massime dello stesso ordine di grandezza delle piene naturali da cui ordinariamente vengono difese le aree a valle. Di conseguenza, le aree inondabili a valle della traversa saranno certamente interne a quelle soggette alle piene naturali centenarie." (estratto da: Piano di emergenza dighe – Prefettura-UTG di Salerno anno 2008)

Fase di Preallerta **Vigilanza ordinaria** a carico del **Gestore** dell'impianto (superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali);

Fase di Allerta **Vigilanza rinforzata** a carico del **Gestore** dell'impianto (superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali).

Il **Sindaco**, ricevuta la "**Comunicazione dello stato di allerta**" o **preallarme**, diramato dalla Prefettura-UTG, relativa al possibile verificarsi del fenomeno calamitoso nonché anche in base agli elementi di valutazione direttamente acquisiti attiva il **Presidio Operativo Comunale** (prg. 4.2.1), il **C.O.C.** (prg. 4.2.2 e report RP05) per l'avvio e la verifica delle procedure di gestione dell'emergenza (es. effettiva disponibilità delle aree di emergenza, delle vie di fuga, ecc.) ed il **Presidio Territoriale** (se non ancora operativo) per il monitoraggio del territorio.

La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura-UTG e con le strutture operative presenti sul territorio (EI, CC, VVF, GdF, PS, Polizia locale) allo scopo della gestione dell'evento nonché per preparare l'evacuazione dell'area interessata; garantisce, inoltre, adeguato supporto alle attività di soccorso predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'assistenza, il soccorso e l'evacuazione della popolazione.

Sulla scorta dell'analisi e della valutazione dei dati del monitoraggio si avvisa la popolazione nelle aree a rischio utilizzando i mezzi che si ritengono più opportuni fin anche con modalità "porta a porta". In particolare alle persone sarà indicato di lasciare le abitazioni ed in particolare i piani interrati e seminterrati ed a togliere eventuali oggetti



di valore (es. automobili, animali, ecc.) nonché a prepararsi all'evacuazione in caso di allagamento del piano campagna.

La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) inoltre, adotta tutte le misure idonee per fronteggiare l'evento e finalizzate alla mitigazione del rischio come, ad esempio: chiusura alla sosta ed al transito delle zone a rischio, divieto di utilizzare le abitazioni all'interno della suddetta area, ecc..

Fase di Allarme (1) Il **Gestore** adotta inoltre tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti del fenomeno in atto (superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali).

Il **Sindaco**, ricevuta la "**Comunicazione dello stato di allarme**", diramato dalla Prefettura-UTG, relativa al possibile verificarsi del fenomeno calamitoso, nonché anche in base agli elementi di valutazione direttamente acquisiti, attiva il **C.O.C.** (se non ancora operativo) e dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali) al fine di intensificare il monitoraggio e segnalare tempestivamente alla Prefettura-UTG qualsiasi evento evolutivo della situazione preesistente, con particolare riguardo alle variazioni del livello d'acqua in prossimità delle aree suscettibili di inondazione.

Il **C.O.C.**, avvalendosi delle diverse funzioni e dei rispettivi compiti assegnati, gestisce l'emergenza predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'avvio delle attività di evacuazione ed assistenza alla popolazione garantendo, altresì, un adeguato supporto alle attività di soccorso. La **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura-UTG e con le strutture operative presenti sul territorio (EI, CC, VVF, GdF, PS, Polizia locale) informandole, tempestivamente, di tutte le attività intraprese.

Fase di Allarme (2) All'apparire di fenomeni di **collasso** dell'opera, il **Gestore** adotta tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti del fenomeno in atto e ne dà tempestiva comunicazione alla Prefettura-UTG.

Il **Sindaco**, ricevuta la "**Comunicazione dello stato di allarme**", diramato dalla Prefettura-UTG, relativa al possibile verificarsi del fenomeno calamitoso, attiva il **C.O.C.** (se non ancora operativo) e dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali) al fine di intensificare il monitoraggio e segnalare tempestivamente alla Prefettura-UTG qualsiasi evento evolutivo della situazione preesistente, con particolare riguardo alle variazioni del livello dell'acqua in prossimità delle aree suscettibili di inondazione.

Il **C.O.C.**, avvalendosi delle diverse funzioni e dei rispettivi compiti assegnati, gestisce l'emergenza predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per assistenza alla popolazione ed avviandone l'evacuazione. La



Struttura Operativa Comunale (Sindaco e C.O.C.) si mantiene in continuo contatto con gli Enti sovraordinati, con la Prefettura – UTG e con le strutture operative presenti sul territorio (EI, CC, VVF, GdF, PS, Polizia locale) informandole, tempestivamente, di tutte le attività intraprese.

Il **Sindaco**, al termine dell'emergenza dispone l'invio di squadre (tecnici comunali e volontari) o squadre miste (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali) sul territorio al fine di avere un primo censimento dei danni nonché di fornire alla Prefettura-UTG il quadro completo della situazione indicando l'areale coinvolto. I dati raccolti vanno trasmessi immediatamente alla Prefettura-UTG che, successivamente, dispone ricognizioni più accurate con personale tecnico a bordo di automezzo o elicottero.

Per completezza del presente documento ed a fine puramente indicativo si riporta, di seguito, un estratto del “*Piano di emergenza dighe – Prefettura-UTG di Salerno anno 2008*” relativo alla gestione dell'emergenza.



Estratto da “Piano di emergenza dighe – Prefettura-UTG di Salerno anno 2008”

C. FASI DELL'EMERGENZA

1. Vigilanza ordinaria - Fase di Preallerta

a. Condizioni:

- per i serbatoi in esercizio normale allorché l'invaso supera la quota massima di regolazione in occasione di eventi di piena significativi;
- per i serbatoi in invaso limitato (a seguito di anormali comportamenti strutturali o fenomeni di instabilità delle sponde), allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio, nel caso sia stata individuata anche una quota ad essa superiore riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Se tale quota non è stata individuata, si attiva la procedura di allerta - vigilanza rinforzata di cui al successivo punto b.;
- per i serbatoi in invaso sperimentale allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio

b. Procedura Operativa

Il gestore della diga nella fase di preallerta s'informa tempestivamente, presso i competenti uffici idrografici e meteorologici, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto.

Qualora, sulla base delle informazioni ricevute, si preveda la prosecuzione e l'intensificazione dell'evento, comunica con immediatezza al **Prefetto e all'Ufficio periferico del Registro Italiano Dighe** l'ora presumibile del verificarsi della prima fase di allerta di cui al successivo punto 2.a - Vigilanza rinforzata, nonché quella della conseguente l'apertura degli scarichi manovrabili che si rendesse necessaria.

2. Fasi di allerta.

a. Vigilanza Rinforzata

1) Condizioni:

- osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta che rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni d'instabilità delle sponde;
- possibile superamento delle condizioni estreme di carico assunte in progetto per l'esercizio delle strutture di ritenuta, in occasione di apporti idrici che facciano temere:
 - I. nei serbatoi in esercizio normale, il superamento della quota di massimo invaso, quale indicata nel progetto approvato;
 - II. nei serbatoi in invaso limitato, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Se tale quota non è stata individuata, deve ritenersi coincidente con quella massima autorizzata;
 - III. nei serbatoi in invaso sperimentale, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali o, in ogni caso, della quota di massima regolazione.

2) Procedura Operativa:

1) Il **gestore della diga** comunica tempestivamente l'attivazione dello stato di allerta a:

- Prefetto di Salerno;
- Registro Italiano Dighe - Ufficio Periferico di Napoli;

specificando la natura dei fenomeni in atto e, se possibile, la loro prevedibile evoluzione.

Ha, inoltre, l'obbligo di:

- garantire la presenza dell'Ingegnere Responsabile o del suo sostituto;
- assicurare la sorveglianza continua e permanente delle opere da parte di personale tecnico qualificato coordinato dall'Ingegnere Responsabile;
- aprire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto 2.a.1);
- comunicare al Prefetto di Salerno ed al Registro Italiano Dighe, Ufficio Periferico di Napoli, il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta.

L'Ingegnere Responsabile trasmette una relazione descrittiva 24 ore dall'inizio dello stato di allerta, alla Prefettura ed agli Uffici Centrale e Periferico del Registro Italiano Dighe.



Comune di Eboli
Provincia di Salerno

2) La **Prefettura** dirama un preallarme relativo al possibile verificarsi del fenomeno calamitoso, ai seguenti organismi:

- Sindaci dei comuni interessati
- Regione Campania - Centro Funzionale c/o Sala Operativa Regionale della Protezione Civile
- Regione Campania - Sede Territoriale di Napoli
- Provincia di Salerno- Settore Protezione Civile
- Questura di Salerno
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno
- Comando Provinciale Carabinieri di Salerno
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Salerno
- Coordinamento Provinciale Corpo Forestale Stato di Salerno
- Sezione Polizia Stradale di Salerno
- Centrale operativa 118
- Comitato Provinciale C.R.I.
- Gestori di strade e servizi nella zona interessata.

Le amministrazioni e gli enti suddetti devono attivare le procedure di protezione civile previste nei rispettivi piani di emergenza.

Il Prefetto:

- valuta l'attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile e del Centro Coordinamento Soccorsi;
- valuta l'attivazione dei Centri Operativi Misti interessati per territorio indicati a pag. 21 del presente piano;
- sentito l'Ufficio Periferico del Registro Italiano Dighe, informa i Prefetti delle province dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena e le competenti amministrazioni per il servizio di piena (Regione e A.I.PO).

3) La **Provincia**, ricevuta comunicazione dello stato di allerta:

- invia un rappresentante presso il CCS, la sala operativa e presso il COM, se attivato;
- appronta i primi interventi di soccorso in favore delle popolazioni minacciate dal pericolo.
- Assicura l'efficiente funzionamento dei servizi provinciali.

4) Il **Sindaco**, **autorità comunale di protezione civile**, sulla base degli elementi di valutazione direttamente acquisiti e comunque appena ricevuta comunicazione dello stato di allerta:

- appronta i primi interventi di soccorso in favore delle popolazioni minacciate dal pericolo;
- assicura un efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mantenendo costanti collegamenti con la sala operativa della Prefettura ed il Centro Operativo Misto di Zona, appena insediati;
- stabilisce immediati contatti con le altre componenti della protezione civile presenti localmente per coordinare le modalità degli eventuali interventi da attuare;
- informa la popolazione residente in zona a rischio della previsione o della situazione in atto, invitandola ad assumere idonei comportamenti di autoprotezione.

In particolare:

- istituisce il divieto di sosta nelle aree urbane soggette a rischio di inondazione e il divieto di accesso alla viabilità urbana e periurbana soggetta a rischio
- invita a non utilizzare nel corso della notte le abitazioni poste al piano terra in aree a rischio e a non lasciare incustoditi anche durante il giorno, i disabili, gli anziani e i minori;
- invita la restante popolazione dell'area a rischio a restare nelle proprie abitazioni e qualora la situazione di pericolo faccia prevedere l'eventualità di dover attuare l'allontanamento della popolazione residente nelle zone minacciate, stabilisce intese con la Sala Operativa della Prefettura ed il Centro Operativo Misto di Zona, se attivato, per l'attuazione dell'evacuazione;
- ove la situazione di pericolo faccia ritenere che il personale ed i mezzi localmente disponibili non siano sufficienti a fronteggiare l'eventuale verificarsi della calamità incombente, segnala l'esigenza alla Sala Operativa della Prefettura o al Centro Operativo Misto di Zona precisandone tipo ed entità.



5) Gli Enti ordinariamente competenti o che concorrono all'emergenza, ricevuta notizia dello stato di allerta:

- inviano un rappresentante presso la sala operativa e presso il COM, se costituito;
- verificano la rispondenza della propria organizzazione, ponendola in condizione di prontezza operativa;
- garantiscono la continuità delle comunicazioni, fornendo alla sala operativa della Prefettura i recapiti telefonici permanentemente attivati.

In particolare, gli Enti proprietari di strade organizzano le deviazioni che potrebbero essere necessarie in relazione alla vulnerabilità specifica della viabilità, segnalando eventuali esigenze alla sala operativa della Prefettura.

b. PERICOLO - Allarme di Tipo 1.

Si verifica allorché il livello d'acqua nel serbatoio supera le quote indicate al precedente paragrafo Vigilanza rinforzata punti I - II - III, oppure in caso di infiltrazioni o di movimenti franosi sui versanti incombenti sull'impianto di ritenuta o di altra manifestazione interessante l'opera di sbarramento che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera stessa, ovvero preludano a formazioni di onde con repentini notevoli innalzamenti del livello di invaso.

Il gestore della diga, fermi restando gli obblighi di cui alla fase di allerta precedente, mantiene costantemente informati il Prefetto e l'Ufficio Periferico del Registro Italiano Dighe sull'evolversi della situazione e sulle relative possibili conseguenze.

Il gestore adotta inoltre tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in atto garantendo, altresì, l'intervento in loco dell'Ingegnere Responsabile o dell'Ingegnere suo sostituto.

L'Ingegnere responsabile trasmette una relazione descrittiva dell'eventi all'inizio dello stato di allerta e successivamente almeno ogni 24 ore al Prefetto ed agli Uffici Centrale e Periferico del Registro Italiano Dighe.

Compiti:

a) **PREFETTO:**

- dirama l'allarme dandone comunicazione a tutti gli organismi;
- attiva il Centro Coordinamento Soccorsi (Allegato "F") e la Sala Operativa di Protezione Civile, se non già attivata;
- attiva i Centri Operativi Misti delle aree interessate dall'evento, secondo le indicazioni appresso riportate:

...omissis...

- adotta tutti i provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza
- informa sulle azioni intraprese (Allegato "G"):
 - il Ministero dell'Interno: Centro Operativo - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile;
 - la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
 - Regione Campania - Centro Funzionale c/o Sala Operativa Regionale della Protezione Civile
 - la Regione Campania - Direzione Generale Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile;

b) **La PROVINCIA:**

- mobilita, secondo le proprie competenze, tutte le forze ed i mezzi disponibili in ambito provinciale;
- attiva le pattuglie della Polizia Provinciale e le squadre di cantonieri per ogni problema connesso con la sicurezza e la viabilità delle strade di competenza;
- attiva il proprio servizio di Protezione Civile per la fornitura di risorse e come supporto per operazioni di evacuazione e di allontanamento e sistemazione di animali.

c) **C.O.M.: (Comunità Montane)**

- verifica l'idoneità e l'adeguatezza dei sistemi di trasmissione disponibili, prospettando alla Sala Operativa della Prefettura eventuali necessità;
- instaura un collegamento continuo con i Comuni;
- acquisisce tutte le informazioni utili ad una precisa rappresentazione dell'evolversi della situazione in loco, trasmettendo alla sala operativa della Prefettura un rapporto riepilogativo della situazione, secondo lo schema riportato in allegato;
- coordina le forze disponibili sul territorio e rappresentare alla sala operativa della Prefettura le esigenze emergenti secondo criteri di priorità.

d) **SINDACI DEI COMUNI INTERESSATI** provvedono alle:



- attivazione immediata dell'UCL (Unità di Crisi Locale);
 - attivazione di una vigilanza intensificata del corso d'acqua;
 - segnalazione immediata alla Prefettura di qualsiasi evento evolutivo della situazione preesistente, con particolare riguardo alle variazioni del livello d'acqua in prossimità delle aree, comprese nel territorio comunale, suscettibili di inondazione;
 - avvio evacuazione della popolazione residente verso le zone sicure previste dai rispettivi piani di emergenza;
 - direzione delle operazioni di soccorso in ambito comunale;
 - attivazione del volontariato;
 - immediata e puntuale comunicazione di ogni attività alla Regione, alla Provincia ed alla Prefettura;
- e) **QUESTORE:** provvede a coordinare l'attività delle Forze di Polizia, al fine di assicurare un accurato servizio di vigilanza sulle strade minacciate dall'evento, segnalando alla Prefettura ogni situazione di pericolo e/o inagibilità.
- f) **COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO:**
- assume la direzione tecnica delle operazioni di soccorso
 - invia sul posto le squadre operative necessarie a fronteggiare l'evento.

c. **COLLASSO - Allarme di tipo 2.**

- 1) **Condizioni**
Si verifica all'apparire di fenomeni di collasso dell'opera di ritenuta o comunque al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico.
Il **gestore**, fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta, **provvede direttamente ed immediatamente ad informare il Prefetto** per l'applicazione del piano di emergenza.
L'ingegnere responsabile fornisce, appena possibile, tutte le informazioni riguardanti la rottura delle opere e la loro estensione.
- 2) **Procedure Operative**
Il Prefetto **dirama l'allarme dandone comunicazione a tutti gli organismi.**
L'allarme comporta le seguenti incombenze ove non già attivate preventivamente.
- a. **Prefettura:**
- attivazione del C.C.S. della Sala Operativa Provinciale;
 - attivazione dei C.O.M.;
 - informativa a Enti superiori;
 - richiesta eventuale di concorsi esterni;
- b. **Comuni interessati:**
- attivazione del **COC** e delle funzioni necessarie per fronteggiare l'emergenza;
 - diffusione alla popolazione dello Stato di Allarme;
 - immediata evacuazione delle aree inondate o suscettibili di inondazione;
 - svolgimento di tutte le altre attività previste dalla pianificazione comunale di Protezione Civile.
- c. **Vigili del Fuoco:**
- direzione operativa, coordinamento ed attuazione degli interventi di soccorso nelle aree colpite, con impiego del personale e dei mezzi a disposizione;
 - eventuale richiesta, alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Campania, di attivazione delle Colonne Mobili Regionali;
- d. **Forze di Polizia**
Il Questore assicura la direzione unitaria di tutte le forze di polizia per:
- delimitazione dell'area interessata
 - disciplina della circolazione stradale
 - mantenimento ordine pubblico
 - primi soccorsi nelle aree interessate dall'evento;
- 3) **Velocità di propagazione dell'onda di piena.**
In caso di collasso della diga, il fronte dell'onda di piena percorrerà l'alveo a valle con velocità variabile raggiungendo le località interessate dopo un certo tempo calcolato dall'istante del collasso.
Pertanto si riporta in **Allegato "B"** (pag 31) l'elenco dei territori comunali interessati ed in **Allegato "C"** (pag 32) il tempo approssimato impiegato dall'onda di piena per raggiungerli in caso di crollo istantaneo del corpo diga ed il conseguente tirante idrico.



Comune di Eboli

Provincia di Salerno

Dall'esame dei tempi suddetti, emerge l'importanza rivestita dalla tempestività con cui vengono trasmesse le informazioni e dalla velocità con cui i Comuni interessati attivano le procedure d'allarme e l'evacuazione delle zone a rischio.

4) Ricognizione dell'area colpita

Ha lo scopo di fornire alla Prefettura il quadro completo della situazione in atto al fine di determinare:

- limiti dell'area coinvolta nell'evento calamitoso;
- entità dei danni e relative conseguenze sulla popolazione;
- rotabili interrotte;
- fabbisogni più immediati.

La ricognizione viene effettuata, a conferma o in sostituzione delle segnalazioni dei responsabili degli Enti Locali, dalle Forze dell'Ordine presenti in loco.

I dati raccolti vanno trasmessi immediatamente alla Prefettura che, successivamente, dispone ricognizioni più accurate con personale tecnico a bordo di automezzo o elicottero.

D. PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO.

Considerata la specificità e diversità degli scenari territoriali, la presente pianificazione di carattere generale, integrata per quanto applicabili dalle disposizioni contenute nel Piano Provinciale di protezione Civile **dovrà essere completata da pianificazioni di dettaglio da redigersi a cura dei Comuni interessati.**

1. Livello Comunale: ciascun Comune dovrà, pertanto, procedere a:

- identificare ed eventualmente delimitare con idonea segnaletica le aree del territorio comunale soggette ad inondazione in caso di collasso della diga;
- censire le strutture (edifici, ponti, stabilimenti, etc.) presenti in tali zone e le persone residenti e/o comunque presenti;
- predisporre sistemi per informare la popolazione circa le norme di comportamento da osservare in caso di emergenza;
- definire gli itinerari da seguire per l'evacuazione delle aree a rischio tenendo conto delle strutture viarie suscettibili di inagibilità;
- individuare i luoghi di concentrazione della popolazione evacuata ubicati a quota sicuramente superiore a quella dell'onda di piena;
- reperire i mezzi per trasporto persone;
- censire e predisporre strutture ricettive nei luoghi di concentrazione e di evacuazione segnalando eventuali necessità.

2. Livello Provinciale

La Questura di Salerno ed il Comando Provinciale dei Carabinieri in collaborazione con la Polizia Stradale, l'ANAS e la Provincia definiranno per ciascuno scenario la disciplina della circolazione stradale, prevedendo:

- cancelli d'ingresso per i mezzi di soccorso
- posti di blocco per impedire l'accesso all'area minacciata da attivarsi nelle diverse fasi del piano.
- modalità di informazione e segnalazione ad ampio raggio delle interdizioni al traffico e dei percorsi alternativi.



Ritrovamento ordigno bellico:

E' probabile che sul territorio comunale siano ritrovati ordigni bellici inesplosi risalenti all'ultimo conflitto mondiale. Quindi, per una più esaustiva gestione dell'emergenza e per completezza del presente strumento di pianificazione, si è voluto tener conto della probabilità del verificarsi di tale evento.

Fase di Allarme

In occasione del ritrovamento di un ordigno bellico, il Sindaco attiva il **Centro Operativo Comunale**. Successivamente comunica l'avvenuta attivazione del C.O.C. agli Enti sovraordinati ed alla Prefettura-UTG, avviando i contatti con le strutture operative presenti sul territorio (EI, CC, VVF, GdF, PS, Polizia locale) per la gestione dell'evento e per preparare l'evacuazione dell'area interessata. Il Sindaco, dopo aver attivato il C.O.C., dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali), al fine di avere un primo censimento dei danni, garantendo adeguato supporto da parte della struttura comunale alle attività di soccorso predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'assistenza, il soccorso e l'evacuazione della popolazione.

Incidente alla condotta dello "Acquedotto del basso Sele":

La condotta dell'Acquedotto del Basso Sele attraversa il territorio comunale nella parte settentrionale ed in passato è stata interessata da guasti che hanno causato l'interruzione della fornitura idrica su tutto il territorio comunale (l'ultimo nell'autunno 2010 che vide distrutto l'attraversamento sul fiume Sele fu distrutto e l'erogazione rimase sospesa per più di 40 giorni). La particolare "criticità" dell'evento ha indotto a tener conto di tale "rischio" idraulico antropico.

Fase di Allarme

Al verificarsi dell'evento, il Sindaco attiva il **Centro Operativo Comunale** e, successivamente, dispone l'invio di squadre miste sul territorio (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali) predisponendo, tra l'altro, le necessarie risorse per l'assistenza della popolazione.

La rottura della condotta comporta l'interruzione dell'erogazione idrica su quasi tutto il territorio comunale. Per ridurre i disagi alla popolazione potrà essere predisposta la fornitura di acqua, almeno non potabile, con autobotti (es. VdF, CFS, ecc.) ubicate in diversi punti del territorio comunale. Questi ultimi saranno individuati, di volta in volta, successivamente al verificarsi dell'evento ed in funzione dello specifico scenario delineatosi.

Le autobotti potranno, eventualmente, rifornirsi dai numerosi pozzi, di acqua potabile e non, presenti sul territorio comunale.



Ulteriori prescrizioni e suggerimenti

In generale per qualsiasi emergenza la popolazione, precedentemente formata ed informata (pubblicazione e divulgazione del Piano) sulle procedure da adottare in caso di emergenza e sulla funzionalità delle aree strategiche, raggiunge, anche autonomamente, le aree di attesa. Successivamente la **Struttura Operativa Comunale** (Sindaco, C.O.C.) dispone l'assistenza delle persone presenti nelle aree di attesa ed in generale degli "sfollati", organizzandone la sistemazione nelle aree di accoglienza previste dal Piano (strutture comunali e/o pubbliche). Nelle eventualità che le aree di accoglienza individuate siano insufficienti, inadeguate, inopportune (es. rispetto agli sfollati: troppi o troppo pochi) la Struttura Operativa Comunale potrà valutare, a discrezione, l'opportunità e la convenienza di utilizzare strutture ricettive (private) presenti sul territorio, quali alberghi, bed&breakfast ecc..



5.2 Le fasi operative

Con riferimento ai livelli di allerta già descritti nel capitolo 3, vengono ora esplicitate le corrispondenti fasi operative per i vari rischi considerati.

N.B.: il passaggio alla fase successiva o il rientro da ciascuna fase operativa viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale, e/o dalla valutazione del Presidio Territoriale.

Rischio idraulico e idrogeologico (frane)

La risposta del sistema di protezione civile comunale può essere articolata in **quattro fasi operative non necessariamente successive** (fasi di: preallerta – attenzione – preallarme – allarme) corrispondenti al raggiungimento di tre livelli di allerta come riportato nella tabella che segue.

Fasi	Si attiva
Fase di Preallerta	<ul style="list-style-type: none">al ricevimento del Bollettino di criticità con previsione di criticità ordinaria conseguente alla possibilità di fasi temporalesche intense, emesso dal Centro Funzionale Regionale.
Fase di Attenzione	<ul style="list-style-type: none">al ricevimento dell'Avviso di criticità moderata emesso dal Centro Funzionale Regionale;al verificarsi di un evento di criticità ordinaria;al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dal Presidio Territoriale.
Fase di Preallarme	<ul style="list-style-type: none">al ricevimento dell'Avviso di criticità elevata emesso dal Centro Funzionale Regionale;al verificarsi di un evento con criticità moderata;al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dal Presidio Territoriale.
Fase di Allarme	<ul style="list-style-type: none">al verificarsi di un evento con criticità elevata;al superamento di soglie riferite ai sistemi di allertamento locale, ove presenti, o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dal Presidio Territoriale.



Rischio incidente rilevante per impianti chimico-industriali

Per questo tipo di rischio la risposta del sistema di protezione civile comunale può essere articolata nelle seguenti **tre fasi operative**: attenzione – preallarme – allarme.

Fasi	Si attiva
Fase di Attenzione	<ul style="list-style-type: none">al verificarsi di un evento che, seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno dell'attività produttiva, per il suo livello di gravità, può o potrebbe essere avvertito dalla popolazione creando, così, in essa una forma di allarmismo e preoccupazione.
Fase di Preallarme	<ul style="list-style-type: none">al verificarsi di un evento che, pur sotto controllo, per la sua natura o per particolari condizioni ambientali, spaziali, temporali e meteorologiche, può far temere un aggravamento o può essere avvertito dalla maggior parte della popolazione esposta.
Fase di Allarme	<ul style="list-style-type: none">al verificarsi di un evento incidentale che richiede, per il suo controllo nel tempo, l'ausilio dei VVF e, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere con i suoi effetti infortunistici, sanitari ed inquinanti, le aree esterne allo stabilimento.

▪ **FASE DI ATTENZIONE**

In questa fase il gestore informa l'Autorità Preposta e gli altri soggetti individuati nel PEE in merito agli eventi in corso, al fine di consentirne l'opportuna gestione.

Le misure previste dal piano di emergenza speditivo, inteso come risposta del sistema di Protezione Civile, dovranno essere illustrate alla popolazione e per tutto il periodo di attivazione del PEE, la popolazione sarà mantenuta costantemente informata sulle attività di emergenza in corso disposte dal Centro Operativo Comunale, sugli eventi e sull'evolversi dell'evento, nonché sulle norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso.

▪ **FASE DI PREALLARME**

In questa fase, il **gestore** richiede l'intervento di squadre esterne dei VV.F., informa l'autorità preposta e gli altri soggetti individuati nel PEE. L'Autorità Preposta assume il coordinamento della gestione dell'emergenza al fine di consentire un'attivazione preventiva delle strutture, affinché si tengano pronte a intervenire in caso di evoluzione di un evento incidentale.

▪ **FASE DI ALLARME – emergenza esterna allo stabilimento-**

In questa fase si ha l'intervento di tutti soggetti individuati nel PEE.



Rischio incendio di interfaccia

La risposta del sistema di protezione civile comunale può essere articolata in **quattro fasi operative non necessariamente successive** (fasi di: preallerta – attenzione – preallarme – allarme) corrispondenti al raggiungimento di tre livelli di allerta come riportato nella tabella che segue.

Fasi	Si attiva
Fase di Preallerta	<ul style="list-style-type: none">• Con la comunicazione da parte della Prefettura – UTG dell'inizio della campagna AIB• Al di fuori del periodo della campagna AIB, in seguito alla comunicazione nel bollettino della previsione di una pericolosità media• Al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale
Fase di Attenzione	<ul style="list-style-type: none">• al ricevimento del Bollettino con previsione di una pericolosità alta• Al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la zona di interfaccia
Fase di Preallarme	<ul style="list-style-type: none">• con incendio boschivo in atto in prossimità della fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia
Fase di Allarme	<ul style="list-style-type: none">• con incendio in atto interno alla fascia Perimetrale

Nel caso in cui un fenomeno non previsto connesso anche ad un'altra tipologia di rischio si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione (cfr. fase di allarme).



5.3 Procedura operativa

La procedura operativa consiste nella individuazione delle attività che il Sindaco in qualità di autorità di protezione civile deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano.

Tali attività possono essere ricondotte, secondo la loro tipologia, nello specifico ambito delle funzioni di supporto o in altre forme di coordinamento che il Sindaco ritiene più efficaci sulla base delle risorse disponibili.

Le tabelle di seguito riportate descrivono in maniera sintetica il complesso delle attività che il Sindaco, supportato dal COC-Centro Operativo Comunale, deve perseguire per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel piano. Tali obiettivi possono essere sintetizzati con riferimento alle tre fasi operative in cui è suddiviso l'intervento di protezione civile nel seguente modo:

1. Nello **STATO DI PREALLERTA** il Sindaco avvia le comunicazioni con le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione
2. Nella fase di **ATTENZIONE** la struttura comunale attiva il presidio operativo
3. Nella fase di **PREALLARME** il Sindaco attiva il centro operativo comunale e dispone sul territorio tutte le risorse disponibili propedeutiche alle eventuali attività di soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione
4. Nella fase di **ALLARME** vengono eseguite le attività di soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione.



Fase operativa	Procedura	
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco e COC)
Preallerta	Funzionalità del sistema di allertamento locale	<ul style="list-style-type: none">- avvia le comunicazioni con<ul style="list-style-type: none">a) i Sindaci dei Comuni confinanti Albanella, Battipaglia, Campagna, Capaccio, Olevano sul Tusciano, Serre;b) le strutture operative locali presenti sul territorio (CC, VVF, GdF, Polizia Locale – par 5.3 RP08)c) la Prefettura-UTG, la Provincia e la Regione- allerta i referenti del Presidio Territoriale (par 4.3) che dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione- garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici e fax e, se possibile, e-mail con la Regione e con la Prefettura - UTG per la ricezione dei bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio.



Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco e COC)	
Attenzione	Coordinamento Operativo Locale	Attivazione del Presidio Operativo	<ul style="list-style-type: none">– attiva il Presidio Operativo (par. 4.2.1)– allerta i referenti del C.O.C. (par. 4.2.2 – RP05) e del Presidio Territoriale (par. 4.3) per lo svolgimento delle attività previste nelle successive fasi di preallarme e allarme verificandone la disponibilità e informandoli sull'avvenuta attivazione della fase di attenzione e della costituzione del Presidio Operativo (par. 4.2.1)– attiva e, se del caso, dispone l'invio sul territorio delle squadre del Presidio Territoriale (par. 4.3) per le attività di monitoraggio
		Attivazione del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none">– stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i Comuni confinanti, le strutture locali (<i>indicate in Preallerta</i>) informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della struttura comunale.



Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco e COC)	
Preallarme	Coordinamento Operativo Locale		<ul style="list-style-type: none"> – attiva il C.O.C. (par. 4.2.2 – RP05) con la convocazione delle altre funzioni di supporto ritenute necessarie (una è già attivata per il Presidio Operativo); – si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, ecc.)
		Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> – stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i Comuni confinanti, le strutture operative locali (CC, VVF, GdF, Polizia Locale – par 5.3 RP08) informandoli dell'avvenuta attivazione del C.O.C. (par. 4.2.2 – RP05) e dell'evolversi della situazione; – riceve gli allertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture; – mantiene un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente.
	Monitoraggio e sorveglianza del territorio	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> – attiva il Presidio Territoriale (par. 4.3), qualora non ancora attivato, avvisando il responsabile della/e squadra/e di tecnici per il monitoraggio a vista nei punti critici. Il responsabile a sua volta avvisa i componenti delle squadre; – organizza e coordina, per il tramite del responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione, le attività delle squadre del Presidio Territoriale (par. 4.3) per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza; – rinforza, se del caso, l'attività di Presidio Territoriale (par. 4.3) che avrà il compito di dare precise indicazioni al Presidio Operativo (par. 4.2.1) sull'evoluzione dell'evento, sulle aree interessate ed una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché sulla fruibilità delle vie di fuga.
		Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> – raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli esposti; – mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale (par. 4.3); – provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio Territoriale (par. 4.3).
	Assistenza Sanitaria	Censimento strutture	<ul style="list-style-type: none"> – contatta le strutture sanitarie di riferimento ASL SA2 distr. 103 e vi mantiene contatti costanti; – provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio presenti sul territorio comunale negli scenari di rischio (cap. 3); – verifica la disponibilità delle strutture sanitarie di riferimento deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento.
		Verifica presidi	<ul style="list-style-type: none"> – allerta le organizzazioni di volontariato (<i>individuate in fase di pianificazione</i>) Nucleo Comunale Volontari per l'utilizzo in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario nelle attività di trasporto, assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati "gravi" (par.4.6); – allerta e verifica la effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione.
	Assistenza alla popolazione	Predisposizione misure di salvaguardia	<ul style="list-style-type: none"> – aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio (<i>in particolare i soggetti vulnerabili</i>); – raccorda le attività con i volontari e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione (par. 4.6.5); – verifica la reale disponibilità di alloggio presso le strutture ricettive individuate (par. 4.6.4).
		Informazione alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> – verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione (par. 4.6.2); – allerta le squadre individuate (par. 4.6.1) per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate.
		Disponibilità di materiali e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> – verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione; – stabilisce i collegamenti con le imprese individuate per assicurare il pronto intervento (cap. 6); – predisporre i mezzi necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione.
		Efficienza delle aree di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> – stabilisce i collegamenti con la Prefettura - UTG, la Regione e la Provincia e richiede la disponibilità del materiale necessario all'assistenza alla popolazione da inviare nelle aree di ricovero, se necessario; – verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza (<i>in particolare delle aree di accoglienza per la popolazione</i>).
	Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	Censimento	<ul style="list-style-type: none"> – individua gli esposti coinvolti nell'evento in corso (cap. 3); – invia sul territorio tecnici e maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali; – verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività.
		Contatti con le strutture a rischio (esposti)	<ul style="list-style-type: none"> – mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari (par. 4.7); – allerta i referenti degli esposti che possono essere coinvolti nell'evento in corso informandoli sulle attività intraprese.
	Impiego delle Strutture operative	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> – verifica la disponibilità delle strutture operative individuate per il perseguimento degli obiettivi del piano; – verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie; – assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando i volontari Nucleo Comunale e/o la Polizia Locale (par. 4.5).
		Predisposizione di uomini e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> – predisporre ed effettua il posizionamento di uomini e mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza e presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico; – predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati.
Impiego del volontariato		<ul style="list-style-type: none"> – predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari (parr. 4.6.5 e 4.6.6) per l'assistenza alla popolazione. 	
Comunicazioni		<ul style="list-style-type: none"> – attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori; – predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio Territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio; – verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato; – fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione; – garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme. 	



Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco e COC)	
Allarme ¹	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del Centro Operativo Comunale	<ul style="list-style-type: none">– mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture operative locali (CC, VVF, GdF, Polizia Locale – par 5.3 RP08) informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme;– riceve gli allertamenti trasmessi dalla Regione e/o dalla Prefettura;– mantiene il contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente.
	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none">– mantiene i contatti con le squadre del Presidio Territoriale (par. 4.3).dislocate in area sicura limitrofa all'evento
		Valutazione scenari rischio	<ul style="list-style-type: none">– organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.
	Assistenza Sanitaria		<ul style="list-style-type: none">– raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali;– verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF) delle strutture presenti sul territorio;– assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati;– coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti (par. 4.6.5);– coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza;– provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.
	Assistenza alla popolazione	Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata	<ul style="list-style-type: none">– provvede ad attivare il sistema di allarme;– coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio;– provvede al censimento della popolazione evacuata;– garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa;– garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza;– garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza;– provvede al ricongiungimento delle famiglie;– fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile;– garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.
	Impiego risorse		<ul style="list-style-type: none">– invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza;– mobilita le ditte individuate per assicurare il pronto intervento (par. 6.1);– coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti da Regione, Prefettura - UTG e Provincia.
	Impiego volontari		<ul style="list-style-type: none">– dispone dei volontari per il supporto alle attività della polizia locale e delle altre strutture operative;– invia il volontariato nelle aree di accoglienza;– invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione;
Impiego delle strutture operative		<ul style="list-style-type: none">– posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione;– accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.	

¹In caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento improvviso il COC deve essere attivato nel più breve tempo possibile.



6. RISORSE, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE



6.1 Risorse

Nell'ambito della Protezione Civile per "risorsa" si intende tutto quello che in termini di uomini, di mezzi, di denaro, di tecnologie, può essere messo a disposizione di quanti normalmente operano nelle attività di previsione, prevenzione ed emergenza, in un determinato territorio.

Il "Metodo Augustus" prevede che una specifica **funzione di supporto**, quella dei **materiali e mezzi**, abbia il compito di censire e tenere aggiornati i dati relativi a mezzi e materiali comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato, aziende pubbliche e private.

Le risorse disponibili possono essere distinte in tre grandi gruppi:

- risorse presenti sul territorio comunale detenute da soggetti pubblici o privati
- risorse sovra comunali
- risorse di gestione

6.1.1 Risorse pubbliche e private presenti sul territorio comunale

In questa sezione si riportano tutte le risorse immediatamente disponibili sul territorio comunale di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di altri Enti Pubblici, o di soggetti privati; si tratta sia di risorse materiali (uomini, mezzi di trasporto, attrezzature, ecc.) che di infrastrutture (fabbricati, aree, ecc.) e di tutto quanto può essere utilizzato in condizioni di emergenza. In particolare andranno censiti i gruppi di volontariato iscritti al Registro Regionale e all'Elenco Nazionale.

VOLONTARIATO				
Denominazione	Referente	Telefono h24	Fax	Attività
Nucleo Comunale Volontari	I. Criscuolo	0828/363664	0828/363683	Gestione emergenza

6.1.2 Risorse sovra comunali

In questa sezione si riportano tutte le risorse non di proprietà diretta dell'Amministrazione Comunale, ma appartenenti a privati o enti pubblici che possono essere richieste e mobilitate all'esterno del territorio comunale, a partire dai comuni confinanti.

6.1.3 Risorse di gestione

In questa sezione si riportano tutte le aziende, società ed enti che hanno il compito di gestire le reti tecnologiche (acqua, luce, gas, telecomunicazioni) e le infrastrutture (viabilità, reticolo idrografico).

a seguire i report RP08 (risorse comunali), RP09 (risorse sovracomunali) ed RP10 (risorse di gestione)



EBOLI

Risorse Private Comunali

Mod. RP08

Codice	Denominazione	Indirizzo	Località	N. risorse		Tel.	Fax	Tel. H24
				umane	autom.			
RIS118	EBOLI MULTISERVIZI	VIA SERRACAPILLI	EBOLI	17	4	0828330692	0828330692	
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / UFFICI COMUNALI	Referente ANG141	BRUNO DAMIANO			0828330692	0828330692	3351905953
RIS136	CENTRO MEDICO "NUOVO ELAION"	VIA TAVOLIELLO	EBOLI			0828651592	0828651592	
Tipologia	SANITARIA / CASA DI RIPOSO	Referente						
RIS137	ELLEPIGAS SUD S.R.L.	VIA BOSCOFILII LOC. PEZZAGRANDE	EBOLI			0828368163	0828366553	
Tipologia	ATTIVITÀ PRODUTTIVA / INDUSTRIA	Referente						
RIS140	KOING HOTEL RESIDENCE PARK SENTA	LOCALITÀ PEZZAGRANDE	EBOLI			0828366642	0828366642	
Tipologia	RICETTIVA / HOTEL	Referente						
RIS145	CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA	VIA SP 175	EBOLI			0828348111	0828348111	0828348111
Tipologia	SANITARIA / CLINICA	Referente						
RIS146	CENTRO MEDICO ISES	PIAZZA PENDINO	EBOLI			0828366144	0828361524	0828366144
Tipologia	SANITARIA / CLINICA	Referente						
RIS148	CAMPING PAESTUM	SP 175 LITORANEA	EBOLI			0828691003	0828691204	3395915633
Tipologia	RICETTIVA / CAMPEGGIO	Referente						



EBOLI

RIS149	COMUNITÀ EMANUEL	VIA MONTI DI EBOLI	EBOLI			08281361957	0828333822	
Tipologia	SANITARIA / CASA DI RIPOSO	Referente						
RIS187	ALBERGO GRAZIA	VIA NAZIONALE	EBOLI			0828366038	0828366038	
Tipologia	RICETTIVA / HOTEL	Referente						
RIS188	HOTEL CRISTAL	VIA UMBERTO NOBILE	EBOLI			0828330744	0828330744	
Tipologia	RICETTIVA / HOTEL	Referente						
RIS189	HOTEL TORRE BLU	VIA G. FORTUNATO	EBOLI			0828	0828	
Tipologia	RICETTIVA / HOTEL	Referente						

N. Totale Risorse Comunale Privata **11**



EBOLI

Risorse Pubbliche Comunali

Mod. RP08

Codice	Denominazione	Indirizzo	Località	N. risorse		Tel.	Fax	Tel. H24
				umane	autom.			
RIS101	COMUNE DI EBOLI	VIA MATTEO RIPA	EBOLI	23	22	0828328111	0828328209	
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / UFFICI COMUNALI	Referente ANG101	MELCHIONDA MARTINO			089328231		3351905960
RIS106	ISTITUTO COMPRESIVO SCUOLA MEDIA	VIA SOCRATE	EBOLI			0828601136	0828601136	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG133	TAVARONE CARMINE			0828601136		3335799927
RIS107	SCUOLA ELEMENTARE "CIOFFI"	LOCALITÀ BIVIO CIOFFI	EBOLI			0828347148	0828347148	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG133	TAVARONE CARMINE			0828601136		3335799927
RIS108	SCUOLA MATERNA "CIOFFI"	LOCALITÀ BIVIO CIOFFI	EBOLI			0828347148	0828347148	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG133	TAVARONE CARMINE			0828601136		3335799927
RIS111	SCUOLA MATERNA "SANTA CECILIA"	VIA VIRGILIO	EBOLI			0828601044	0828601044	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG133	TAVARONE CARMINE			0828601136		3335799927
RIS112	SCUOLA ELEMENTARE "CORNITO"	PIAZZA FRATELLI CIANCO	EBOLI			0828601136	0828601136	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG133	TAVARONE CARMINE			0828601136		3335799927
RIS116	COMANDO POLIZIA LOCALE - VVUU	VIA NAZIONALE C/O EX PEZZULLO	EBOLI	35	17	0828361515	0828332516	3351905950
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / POLIZIA LOCALE	Referente ANG105	GALLO VINCENZO			0828328264	0828332516	3351905950



EBOLI

RIS117	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	VIA SAN FRANCESCO C/O COMPLESSO	EBOLI	1	3	0828328118	0828328118	3351906018
Tipologia	OPERATIVA / PROTEZIONE CIVILE	Referente ANG115	BUCCINO PIERINO			0828328118	0828328118	3351906018
RIS120	POLIZIA DI STATO - SEZIONE STRADALE	VIA SAN GIOVANNI	EBOLI			0828368329	0828368329	0828368329
Tipologia	OPERATIVA / POLIZIA DI STATO	Referente						
RIS121	DISTACAMENTO VIGILI DEL FUOCO	VIA SAN GIOVANNI	EBOLI			0828365235	0828365235	0828365235
Tipologia	OPERATIVA / VIGILI DEL FUOCO	Referente						
RIS122	COMPAGNIA CARABINIERI	VIA DALLA CHIESA	EBOLI			0828366004	0828620629	0828366040
Tipologia	OPERATIVA / CARABINIERI	Referente						
RIS125	AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	VIA CASTELLO	EBOLI			08286208200	08283681783	08286208200
Tipologia	OPERATIVA / POLIZIA DI STATO	Referente						
RIS126	NUCLEO COMUNALE VOLONTARI	VIA SAN GIOVANNI C/O EX MATTATOIO	EBOLI	4	3	0828363664	0828363683	0828363664
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / VOLONTARIATO	Referente ANG109	CRISCUOLO IVAN			0828363664	0828328118	3282345451
RIS135	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO	VIA M. RIPA	EBOLI			0828332308	0828332308	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS139	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G.	VIA G. FORTUNATO	EBOLI			0828366025	0828366516	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG118	MARI ANNA			0828364129		3888516758



EBOLI

RIS141	C.O.C. CENTRO OPERATIVO COMUNALE	c/o CASA COMUNALE	EBOLI			0828361515	0828332516	
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / COC-CENTRO	Referente ANG103	LA CORTE ROSARIO			0828328294	0828328294	3351905970
RIS142	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARIA SS.	PIAZZA MEDICI SALERNITANI	EBOLI			0828362111	0828362111	
Tipologia	SANITARIA / OSPEDALE	Referente						
RIS143	SERVIZIO 118	VIA BUOZZI	EBOLI			0828362111	0828362111	118
Tipologia	SANITARIA / OSPEDALE	Referente						
RIS144	ASL SA2 - DISTRETTO SANITARIO N° 64	VIA ACQUARITA	EBOLI			0828362111	0828362111	0828362111
Tipologia	SANITARIA / AMBULATORIO	Referente						
RIS147	UFFICI FINANZIARI - AGENZIA DELLE	VIA CUPE SUPERIORE	EBOLI			0828330911	0828330911	
Tipologia	ATTIVITÀ PRODUTTIVA / SERVIZI	Referente						
RIS154	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GALLOTTA"	VIA CADUTI DI BRUXELLES	EBOLI			0828367503	0828332371	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG119	BUCELLA LIBERATO					3488261686
RIS155	LICEO CLASSICO STATALE "E. PERITO"	VIA PERITO	EBOLI			0828366586	0828366586	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG120	GRAZIANO CARMELA			0828367190		
RIS156	LICEO ARTISTICO "C. LEVI"	VIA PESCARA	EBOLI			0828366793	0828367410	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG121	GIORDANO GIOVANNI					3331613236



EBOLI

RIS157	ISTITUTO TECNICO STATALE INDUSTRIALE	VIA SERRACAPILLI	EBOLI			0828333167	0828333167	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG117	LA CORTE VINCENZO			0828365366		
RIS158	ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL	VIA SACRO CUORE	EBOLI			0828368088	0828368398	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG122	MARI GIOVANNI					3476885631
RIS159	DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO	VIA GENERALE GONZAGA	EBOLI			0828366148	0828332859	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG132	CELESTINO ROCCO					3388035091
RIS160	SCUOLA ELEMENTARE "SALITA RIPA"	VIA SALITA RIPA	EBOLI			0828328151	0828328151	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG124	FIGLIUOLO ANTONIO			3279761733		3279761733
RIS161	SCUOLA MATERNA "PENDINO"	VIA SALITA RIPA	EBOLI			0828328153	0828328153	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG124	FIGLIUOLO ANTONIO			3279761733		3279761733
RIS162	DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	EBOLI			0828328284	0828328284	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG116	PARISI TONINO			3392513902	0828328284	3392513902
RIS164	SCUOLA ELEMENTARE "BORGO"	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	EBOLI			0828328284	0828328284	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG116	PARISI TONINO			3392513902	0828328284	3392513902
RIS165	SCUOLA ELEMENTARE "V. GIUDICE"	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	EBOLI			0828328284	0828328284	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG116	PARISI TONINO			3392513902	0828328284	3392513902



EBOLI

RIS166	SCUOLA MATERNA "CASARSA"	VIA ACQUA DEI PIOPPI LOC. CASARSA	EBOLI			0828651165	0828651165	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG126	CHIAGANO ANTONELLA			0828367902		
RIS167	SCUOLA MATERNA "C. LONGOBARDI"	VIA SANDRO PERTINI	EBOLI			0828328283	0828328283	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG125	ADELIZZI POMPEA			3476951937	0828	3476951937
RIS168	SCUOLA ELEMENTARE "CASARSA"	STRADA STATALE SS19	EBOLI			0828651166	0828651165	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG127	MAIALE ANNA			0828361660		
RIS169	SCUOLA ELEMENTARE "GONZAGA"	VIA GENERALE GONZAGA	EBOLI			0828332859	0828347148	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG123	ANTONIELLO GRAZIELLA			0828361426		
RIS170	ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RIPA"	PIAZZA PIETRO DA EBOLI	EBOLI			0828328155	0828328155	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG128	GIUGLIANO ROBERTO			3339440484		3339440484
RIS171	SCUOLA ELEMENTARE "MATTEO RIPA"	PIAZZA PIETRO DA EBOLI	EBOLI			0828651165	0828	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG128	GIUGLIANO ROBERTO			3339440484		3339440484
RIS172	SCUOLA MEDIA "MATTEO RIPA"	PIAZZA PIETRO DA EBOLI	EBOLI			0828328155	0828328155	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG128	GIUGLIANO ROBERTO			3339440484		3339440484
RIS173	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ROMANO"	VIA VITTORIO VENETO	EBOLI			0828328157	0828328157	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG136	COCCARO ROSARIO			0828328157		0828366467



EBOLI

RIS174	SCUOLA MATERNA "SAN FRANCESCO"	VIA VITTORIO VENETO c/o SCUOLA MEDIA	EBOLI			0828328150	0828328150	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG135	RAGONE LIBERATA					3271714600
RIS175	SCUOLA MATERNA "MOLINELLO"	VIA Po	EBOLI			0828328289		
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG137	TARANTINO CRISTINA			3336075373		3289259729
RIS176	SCUOLA ELEMENTARE "MOLINELLO"	VIA Po	EBOLI			0828	0828	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG137	TARANTINO CRISTINA			3336075373		3289259729
RIS177	SCUOLA MEDIA "G. ROMANO" c/o	VIA Po	EBOLI			0828328281	0828328289	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG137	TARANTINO CRISTINA			3336075373		3289259729
RIS178	SCUOLA ELEMENTARE "MOLINELLO" c/o G.	VIA VITTORIO VENETO c/o SCUOLA MEDIA	EBOLI			0828328157	0828328157	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG135	RAGONE LIBERATA					3271714600
RIS179	SCUOLA MEDIA "G. ROMANO"	VIA VITTORIO VENETO	EBOLI			0828328157	0828328157	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG135	RAGONE LIBERATA					3271714600
RIS180	ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA EBOLI"	VIA CADUTI DI BRUXELLES	EBOLI			0828328154	0828328154	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG131	GALIANO ANTONIO			0828328154	0828333444	
RIS181	SCUOLA MATERNA "A. ARIA"	VIA G. LA FRANCESCA	EBOLI			0828328167	0828328167	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente ANG131	GALIANO ANTONIO			0828328154	0828333444	



EBOLI

RIS183	SCUOLA ELEMENTARE "PATERNO"	VIA CADUTI DI BRUXELLES	EBOLI			0828328154	0828333444	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente	ANG129	SCHIAVO GIOVANNI		0828364259		3349536919
RIS184	SCUOLA MEDIA "PIETRO DA EBOLI"	VIA CADUTI DI BRUXELLES	EBOLI			0828328154	0828333444	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente	ANG129	SCHIAVO GIOVANNI		0828364259		3349536919
RIS186	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE	PIAZZA SAN FRANCESCO	EBOLI			0828332684	0828332684	
Tipologia	CULTURALE / MUSEO	Referente						
RIS190	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO	VIALE AMENDOLA	EBOLI			0828364940	0828364940	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS191	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ	RIONE PESCARA	EBOLI			0828651755	0828651755	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS192	PARROCCHIA SANTA MARIA AD INTRA	RIONE PATERNO	EBOLI			0828367614	0828367614	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS193	PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO	PIAZZA SAN FRANCESCO	EBOLI			0828333246	0828333246	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS194	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PIETÀ	CORSO UMBERTO I	EBOLI			0828366337	0828366337	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						



EBOLI

RIS195	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	VIA SERRACAPILLI	EBOLI			0828363645	0828363645	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS196	CONVENTO DEI CAPPUCINI	VIA SAN PIETRO ALLI MARMI	EBOLI			0828366449	0828366449	
Tipologia	CULTURALE / MONASTERO/CONVENTO	Referente						
RIS197	PARROCCHIA SAN VITO AL SELE	VIA TALETE	EBOLI			0828601380	0828601380	
Tipologia	CULTURALE / CHIESA/ORATORIO	Referente						
RIS198	STAZIONE CARABINIERI - SANTA CECILIA	VIA SOCRATE	EBOLI			0828601263	0828601600	0828601263
Tipologia	OPERATIVA / CARABINIERI	Referente						
RIS199	CO. GAS S.P.A.	PIAZZA SAN FRANCESCO	EBOLI			0828333606	0828333606	
Tipologia	RETE / OLEODOTTO-GASDOTTO	Referente	ANG139	D'AMBROSIO MAURO		0828333606	0828333606	3471450528
RIS200	SCUOLA MATERNA "PATERNO"	VIA CADUTI DI BRUXELLES c/o SCUOLA "P.	EBOLI			0828328154	0828333444	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente	ANG129	SCHIAVO GIOVANNI		0828364259		3349536919
RIS185	SCUOLA MEDIA "VIRGILIO"	PIAZZA FRATELLI CIANCO	EBOLI			0828601136	0828601136	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente	ANG133	TAVARONE CARMINE		0828601136		3335799927
RIS201	ASILO NIDO "PATERNO"	VIA GREGORIO VII	EBOLI			0828328206		
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente	ANG134	MAURIELLO COSIMA		0828333349		3391905207



EBOLI

RIS202	ASILO NIDO "SANTA CECILIA"	VIA VIRGIOLO	EBOLI			0828601044		
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente						
RIS203	SCUOLA MATERNA "PEZZA PIACIANA" -	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	EBOLI			0828328284	0828328284	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente						
RIS204	SCUOLA MATERNA "PEZZA PACIANA" - EST	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	EBOLI			0828328156	0828328156	
Tipologia	SCOLASTICA / EDIFICIO SCOLASTICO	Referente						
RIS206	PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE	VIA M. RIPA c/o CASA COMUNALE	EBOLI			0828328111	0828328200	0828363664
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / PRESIDIO	Referente	ANG103	LA CORTE ROSARIO		0828328294	0828328294	3351905970
RIS207	TRIBUNALE DI SALERNO - SEZIONE DI EBOLI	VIA MARIO PAGANO	EBOLI			0828330011	0828330011	
Tipologia	ATTIVITÀ PRODUTTIVA / SERVIZI	Referente						
RIS208	TRIBUNALE DI SALERNO - UFFICIO GP	VIA CEFFATO	EBOLI			0828365525	0828365525	
Tipologia	ATTIVITÀ PRODUTTIVA / SERVIZI	Referente						

N. Totale Risorse Comunale Pubblica **69**

**Risorse Sovracomunali**

Mod. RP09

Codice	Denominazione	Indirizzo	Località	N. risorse		Tel.	Fax	Tel. H24
				umane	autom.			
RIS123	CORPO FORESTALE DELLO STATO	STRADA PROVINCIALE PER CAMPAGNA	CAMPAGNA			082845033	082845033	082845033
Tipologia	OPERATIVA / CORPO FORESTALE DELLO	Referente						
RIS124	COMPAGNIA GUARDIA DI FINANZA	VIA CEFALONIA	EBOLI			0828332484	0828332484	0828332484
Tipologia	OPERATIVA / GUARDIA DI FINANZA	Referente						
RIS128	SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE	C.D. ISOLA C3	NAPOLI			0812323111	0812323860	0812323111
Tipologia	OPERATIVA / PROTEZIONE CIVILE	Referente						
RIS129	PREFETTURA - UTG DI SALERNO	PIAZZA AMENDOLA	SALERNO			089613111	089613566	089613111
Tipologia	OPERATIVA / PROTEZIONE CIVILE	Referente						
RIS130	SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE	VIA SABATINI	SALERNO			0892589111	0892589208	
Tipologia	OPERATIVA / PROTEZIONE CIVILE	Referente						
RIS131	PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE VIABILITÀ	VIA ROMA	SALERNO			089614283	089226617	
Tipologia	RETE / COMUNICAZIONE	Referente						
RIS132	PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE	VIA MAURI	SALERNO			0893069666	0893069666	
Tipologia	OPERATIVA / PROTEZIONE CIVILE	Referente						



EBOLI

RIS133	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	VIA ROMA c/o PALAZZO DI CITTÀ	NUSCO			082764413	0827604956	
Tipologia	CULTURALE / PARCO	Referente						
RIS150	PROVINCIA DI SALERNO - POLIZIA	VIA R. MAURI	SALERNO			0893078111	0893078222	0893078111
Tipologia	RETE / COMUNICAZIONE	Referente						
RIS151	AUTORITÀ DI BACINO DESTRA SELE	C.D. ISOLA E3	NAPOLI			0817509212	0815627827	
Tipologia	RETE / IDROGRAFICA	Referente						
RIS152	AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE	VIA CARACCILO	NAPOLI			0817618919	081682465	
Tipologia	RETE / IDROGRAFICA	Referente						
RIS153	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO			089236055	089236055	
Tipologia	RETE / IDROGRAFICA	Referente	ANG142	TECNICO REPERIBILE		0828624086	0828347222	
RIS205	PRESIDIO TERRITORIALE	VIA M. RIPAC/O CASA COMUNALE	EBOLI			0828328294		0828363664
Tipologia	OPERATIVA COMUNALE / PRESIDIO	Referente	ANG103	LA CORTE ROSARIO		0828328294	0828328294	3351905970
RIS209	POLIZIA PROVINCIALE - DISTACCAMENTO DI	SP 175 LITORANEA c/o CASINA ROSSA	EBOLI					3357497702
Tipologia	RETE / COMUNICAZIONE	Referente						

N. Totale Risorse Sovracomunale **14**

**Risorse di Gestione**

Mod. RP10

Codice	Denominazione	Indirizzo	Località	N. risorse		Tel.	Fax	Tel. H24
				umane	autom.			
RIS102	ANAS UFFICIO SA-RC	VIA MATIERNO	SALERNO			800290092		800290092
Tipologia	RETE / COMUNICAZIONE	Referente						
RIS105	RFI CENTRO OPERATIVO	CORSO LUCCI	NAPOLI			0815667230	0815672298	0815667230
Tipologia	RETE / COMUNICAZIONE	Referente						
RIS109	ENEL SEGNALAZIONE GUASTI					800900800		803500
Tipologia	RETE / ELETTRICA	Referente						
RIS110	ASIS	VIA BOSCO II - ZONA INDUSTRIALE	BATTIPAGLIA			0828346182	0828340075	800020180
Tipologia	RETE / IDRICA	Referente	ANG140	NESE BOMENICO		3357159630	3492715573	335535908
RIS115	TELECOM ITALIA - GESTIONE EMERGENZE		MILANO			0255214884	0285956492	0254104859
Tipologia	RETE / TELECOMUNICAZIONI	Referente						
RIS127	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE -	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO			089224800	089251970	0828347172
Tipologia	RETE / IDROGRAFICA	Referente	ANG142	TECNICO REPERIBILE		0828624086	0828347222	
RIS134	RISERVA NATURALE "FOCE SELE E	C/O REGIONE CAMPANIA	NAPOLI			0817966964	0817966967	
Tipologia	CULTURALE / AREA PROTETTA	Referente						



EBOLI

RIS138	ANAS COMPARTIMENTO VIABILITÀ	VIALE KENNEDY	NAPOLI			0817356111	0817356312	0817356111
Tipologia	RETE / COMUNICAZIONE	Referente						

N. Totale Risorse di Gestione **8**



TRS136	Operativa Comunale / Uffici Comunali	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS101	Comune di Eboli	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via Matteo Ripa		49
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Automezzi

Codice	Tipologia Automezzi	Caratt. Tecniche Automezzi	Num.
ATZ101	bus	Scuolabus 30	9
ATZ102	Autovettura	Automobili	6
ATZ103	Camions	Autocarri	4
ATZ104	Escavatori	Terna	1
ATZ105	Furgone Promiscuo	Furgone	1
ATZ106	Camions	Autoscala	1



TRS136	Operativa Comunale / Uffici Comunali	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS101	Comune di Eboli	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via Matteo Ripa	49	
Indirizzo	Civico	
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Professionalità

Codice	Professionalità	Num.
QLF101	tecnico	23



TRS135	Operativa Comunale / Polizia Locale	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Automezzi

Codice	Tipologia Automezzi	Caratt. Tecniche Automezzi	Num.
ATZ107	Autovettura	Autovettura	6
ATZ108	Autovettura	4x4	2
ATZ109	Furgone Promiscuo	Ufficio Mobile	1
ATZ110	Moto	Motocilcette	6
ATZ111	Motocicletta	Quad 4x4	2



TRS135	Operativa Comunale / Polizia Locale	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Professionalità

Codice	Professionalità	Num.
QLF102	Ufficiali	3
QLF103	Sottufficiali	13
QLF104	Agenti	19



TRS133	Operativa / Protezione Civile	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS117	Ufficio Protezione Civile	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via San Francesco c/o Complesso Monumentale		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Automezzi

Codice	Tipologia Automezzi	Caratt. Tecniche Automezzi	Num.
ATZ112	Autovettura	Auto	2
ATZ113	Furgone Promiscuo	Furgone finestrato	1



TRS133	Operativa / Protezione Civile	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS117	Ufficio Protezione Civile	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via San Francesco c/o Complesso Monumentale		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Professionalità

Codice	Professionalità	Num.
QLF105	tecnico	1



TRS137	Operativa Comunale / Volontariato	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS126	Nucleo Comunale Volontari	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via San Giovanni c/o ex Mattatoio		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Automezzi

Codice	Tipologia Automezzi	Caratt. Tecniche Automezzi	Num.
ATZ116	Autovettura		2
ATZ117	Furgone Promiscuo	Trasporto persone	1



TRS137	Operativa Comunale / Volontariato	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS126	Nucleo Comunale Volontari	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via San Giovanni c/o ex Mattatoio		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Professionalità

Codice	Professionalità	Num.
QLF108	operatori	4



TRS137	Operativa Comunale / Volontariato	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS126	Nucleo Comunale Volontari	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via San Giovanni c/o ex Mattatoio		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Attrezzature

Codice	Tipologia Attrezzature	Num.
MZI101	Gruppo Elettrogeno	1
MZI102	Radio	4
MZI103	Idrovora	1



TRS136	Operativa Comunale / Uffici Comunali	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS118	Eboli Multiservizi	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via Serracapilli		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Automezzi

Codice	Tipologia Automezzi	Caratt. Tecniche Automezzi	Num.
ATZ114	Autovettura	Auto	2
ATZ115	Motocarri	Morocarri cassonati	2



TRS136	Operativa Comunale / Uffici Comunali	
Cod. Tipologia	Descrizione	
RIS118	Eboli Multiservizi	
Cod. Strutt.	Denominazione	
via Serracapilli		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Professionalità

Codice	Professionalità	Num.
QLF106	operatori	15
QLF107	tecnico	2



6.2 Strutture

In questo capitolo sono censite tutte le strutture presenti sul territorio comunale (edifici pubblici, scuole, alberghi, ospedali, musei, ecc.) riportando per ognuna di esse dati generali ed informazioni relative al numero di piani, alla presenza di barriere architettoniche, ecc.

Le strutture utilizzabili in emergenza o che richiedono attenzione in caso di eventi calamitosi sono state raggruppate in cinque categorie (sanitarie, scolastiche, culturali, sportive, ricettive) per le quali si riportano dettagli funzionali specifici: capienza, aule e alunni, posti letto, reparti, ecc.

a seguire i report RP11



Dati generali

TRS111	Attività Produttiva / Industria	
Tipologia	Descrizione	
STR21059	Stabilimento Ellepigas SUD	
Codice	Denominazione	
via Boscofilii		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani _____ N. Max Addetti _____ N. Max Presenze **15**

Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO nd

Barriere architettoniche SI NO

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS137	Ellepigas SUD s.r.l.			



Dati generali

TRS113	Attività Produttiva / Servizi	
Tipologia	Descrizione	
STR25690	Ufficio Agenzia delle Entrate	
Codice	Denominazione	
via Cupe Superiore		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	4	N. Max Addetti	47	N. Max Presenze	247
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS147	Uffici Finanziari - Agenzia delle Entrate			



Dati generali

TRS113	Attività Produttiva / Servizi	
Tipologia	Descrizione	
STR24232	Tribunale di Salerno - Sezione di Eboli	
Codice	Denominazione	
via Mario Pagano		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	3	N. Max Addetti	35	N. Max Presenze	270
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS207	Tribunale di Salerno - Sezione di Eboli			



Edifici e Strutture

Dati generali

TRS113	Attività Produttiva / Servizi	
Tipologia	Descrizione	
STR23693	Tribunale di Salerno - Ufficio GP	
Codice	Denominazione	
via Ceffato		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	7	N. Max Addetti	35	N. Max Presenze	387
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS208	Tribunale di Salerno - Ufficio GP			

**Dati generali**

TRS133	Operativa / Protezione Civile	
Tipologia	Descrizione	
STR23976	Complesso Monumentale San Francesco	
Codice	Denominazione	
via San Francesco		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="11"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="111"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018
RIS186	Museo Archeologico Nazionale			
RIS205	Presidio Territoriale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970
RIS206	Presidio Operativo Comunale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970



Dati generali

TRS134	Operativa / Carabinieri	
Tipologia	Descrizione	
STR23027	Caserma Carabinieri	
Codice	Denominazione	
via Dalla Chiesa		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani 4 N. Max Addetti N. Max Presenze 10

StrutturaAntisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO nd

Barriere architettoniche SI NO

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS122	Compagnia Carabinieri			

**Dati generali**

TRS134	Operativa / Carabinieri	
Tipologia	Descrizione	
STR11829	Caserma Carabinieri - Santa Cecilia	
Codice	Denominazione	
via Socrate		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="5"/>		
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO	<input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO	<input checked="" type="radio"/> nd
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO					

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS122	Compagnia Carabinieri			
RIS198	Stazione Carabinieri - Santa Cecilia			



Dati generali

TRS126	Operativa / Guardia di Finanza	
Tipologia	Descrizione	
STR23093	Caserma Guardia di Fianna	
Codice	Denominazione	
via Cefalonia		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	4	N. Max Addetti		N. Max Presenze	10
StrutturaAntisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS124	Compagnia Guardia di Finanza			

**Dati generali**

TRS125	Operativa / Polizia di Stato	
Tipologia	Descrizione	
STR22450	Caserma Polizia di Stato	
Codice	Denominazione	
via San Giovanni		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani N. Max Addetti N. Max Presenze Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS120	Polizia di Stato - Sezione Stradale			



Dati generali

TRS113	Attività Produttiva / Servizi	
Tipologia	Descrizione	
STR24681	Casa Circondariale c/o Castello Colonna	
Codice	Denominazione	
via Castello		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	3	N. Max Addetti		N. Max Presenze	20
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS125	Amministrazione Penitenziaria			

**Dati generali**

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25685	Piazza Borgo	
Codice	Denominazione	
Piazza Borgo		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani _____ N. Max Addetti 1 N. Max Presenze 1Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25686	Piazza E. Berlinguer	
Codice	Denominazione	
Piazza berlinguer		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani _____ N. Max Addetti 1 N. Max Presenze 1Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25688	Piazza della Repubblica	
Codice	Denominazione	
Piazza della Repubblica		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25689	Parco Urbano "Pescara"	
Codice	Denominazione	
Piazza Pescara		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	_____	N. Max Addetti	_____ 1	N. Max Presenze	_____ 1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS169	Operativa / Parcheggio	
Tipologia	Descrizione	
STR25691	Piazzale "Le Bolle" c/o Centro Commerciale	
Codice	Denominazione	
via Cupe Inferiore		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	_____	N. Max Addetti	_____ 1	N. Max Presenze	_____ 1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS169	Operativa / Parcheggio	
Tipologia	Descrizione	
STR25962	Piazzale dell'Atletica - Est	
Codice	Denominazione	
via Serracapilli		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS169	Operativa / Parcheggio	
Tipologia	Descrizione	
STR25693	Piazzale dell'Atletica - Ovest	
Codice	Denominazione	
viale dell'Atletica		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25694	Piazzale ASL	
Codice	Denominazione	
Rione Pescara		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	_____	N. Max Addetti	_____ 1	N. Max Presenze	_____ 1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS169	Operativa / Parcheggio	
Tipologia	Descrizione	
STR25695	Piazzale Socrate	
Codice	Denominazione	
via Socrate c/o Scuola Media Virgilio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25696	Chiesa di Sant'Antonio da Padova - Sagrato	
Codice	Denominazione	
Località Sant'Antonio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani _____ N. Max Addetti 1 N. Max Presenze 1StrutturaAntisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25698	Piazza Pescara	
Codice	Denominazione	
Località Pescara		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	_____	N. Max Addetti	_____ 1	N. Max Presenze	_____ 1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25699	Piazza Pescara - Est	
Codice	Denominazione	
Rione Pescara		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani _____ N. Max Addetti 1 N. Max Presenze 1Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS169	Operativa / Parcheggio	
Tipologia	Descrizione	
STR25700	Stazione FS - Parcheggio Nord	
Codice	Denominazione	
Asse Viario c/o Stazione FS		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25701	Piazzale c/o Rotatoria SS19-SP30	
Codice	Denominazione	
San Giovanni		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS169	Operativa / Parcheggio	
Tipologia	Descrizione	
STR24815	Parcheggio Spirito Santo	
Codice	Denominazione	
via Spirito Santo		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani _____ N. Max Addetti 1 N. Max Presenze 1Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

**Dati generali**

TRS168	Operativa / Piazza-Slargo	
Tipologia	Descrizione	
STR25702	Piazzale Lombardi c/o ASL	
Codice	Denominazione	
Piazzale R. Lombardi		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018



Dati generali

TRS127	Operativa / Vigili del Fuoco	
Tipologia	Descrizione	
STR22449	Caserma Vigili del Fuoco	
Codice	Denominazione	
via San Giovanni		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	2	N. Max Addetti		N. Max Presenze	8
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS121	Distaccamento Vigili del Fuoco			



Dati generali

TRS135	Operativa Comunale / Polizia Locale	
Tipologia	Descrizione	
STR23061	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	2	N. Max Addetti	45	N. Max Presenze	95
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU			
ANG105	Gallo Vincenzo	0828328264	0828332516	3351905950
RIS141	C.O.C. Centro Operativo Comunale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970
RIS205	Presidio Territoriale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970
RIS206	Presidio Operativo Comunale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970

**Dati generali**

TRS136	Operativa Comunale / Uffici Comunali	
Tipologia	Descrizione	
STR24289	Casa Comunale	
Codice	Denominazione	
via Matteo Ripa		49
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani N. Max Addetti N. Max Presenze Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS101	Comune di Eboli			
ANG101	Melchionda Martino	089328231		3351905960
RIS141	C.O.C. Centro Operativo Comunale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970
RIS205	Presidio Territoriale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970
RIS206	Presidio Operativo Comunale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970



Edifici e Strutture

Dati generali

TRS133	Operativa / Protezione Civile	
Tipologia	Descrizione	
STR22412	Ex Mattatoio Comunale	
Codice	Denominazione	
via San Giovanni		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani N. Max Addetti N. Max Presenze

Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO nd

Barriere architettoniche SI NO

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS126	Nucleo Comunale Volontari			
ANG109	Criscuolo Ivan	0828363664	0828328118	3282345451
RIS205	Presidio Territoriale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970
RIS206	Presidio Operativo Comunale			
ANG103	La Corte Rosario	0828328294	0828328294	3351905970

**Dati generali**

TRS147	Rete / Idrografica	
Tipologia	Descrizione	
STR15543	Settore Manutenzione Consorzio di Bonifica Dx Sele	
Codice	Denominazione	
Loc. Cioffi		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani N. Max Addetti N. Max Presenze Struttura Antisismica SI NO nd Piano di evacuazione SI NO ndBarriere architettoniche SI NO**Risorse/Referenti**

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS127	Consorzio di Bonifica Destra Sele - Località Cioffi			
ANG142	Tecnico Reperibile	0828624086	0828347222	

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR12268	Edificio Scolastico Scuola Media "Virgilio"	
Codice	Denominazione	
via Socrate - loc. Santa Cecilia		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="74"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="550"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS106	Istituto Comprensivo Scuola Media "Virgilio"			
ANG133	Tavarone Carmine	<input type="text" value="0828601136"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3335799927"/>
RIS112	Scuola Elementare "Cornito"			
ANG133	Tavarone Carmine	<input type="text" value="0828601136"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3335799927"/>
RIS185	Scuola Media "Virgilio"			
ANG133	Tavarone Carmine	<input type="text" value="0828601136"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3335799927"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="441"/>	di cui disabili	<input type="text" value="6"/>	
N. aule	<input type="text" value="10"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="9"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="500"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR15538	Plesso Scolastico "Cioffi"	
Codice	Denominazione	
località Cioffi c/o SP486 km 0+500		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="39"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="169"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS107	Scuola Elementare "Cioffi"			
ANG133	Tavarone Carmine	<input type="text" value="0828601136"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3335799927"/>
RIS108	Scuola Materna "Cioffi"			
ANG133	Tavarone Carmine	<input type="text" value="0828601136"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3335799927"/>
RIS106	Istituto Comprensivo Scuola Media "Virgilio"			
ANG133	Tavarone Carmine	<input type="text" value="0828601136"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3335799927"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="115"/>	di cui disabili	<input type="text" value="1"/>	
N. aule	<input type="text" value="7"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="4"/>	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="250"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR12559	Plesso Scolastico "Santa Cecilia"	
Codice	Denominazione	
via Virgilio - loc. Santa Cecilia		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	1	N. Max Addetti	43	N. Max Presenze	194
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS111	Scuola Materna "Santa Cecilia"			
ANG133	Tavarone Carmine	0828601136		3335799927
RIS106	Istituto Comprensivo Scuola Media "Virgilio"			
ANG133	Tavarone Carmine	0828601136		3335799927
RIS202	Asilo Nido "Santa Cecilia"			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	131	di cui disabili	3	
N. aule	6	di cui N. aule Piano Terra	4	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	200			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR21839	Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Fortunato"	
Codice	Denominazione	
via San Giovanni		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="84"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="481"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS139	Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Fortunato"			
ANG118	Mari Anna	0828364129		3888516758

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="370"/>	di cui disabili	<input type="text" value="9"/>	
N. aule	<input type="text" value="19"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="1"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="1500"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR22890	Edificio Scolastico Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta"	
Codice	Denominazione	
via Caduti di Bruxelles		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	4	N. Max Addetti	82	N. Max Presenze	945
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS154	Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta"			
ANG119	Buccella Liberato			3488261686

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	810	di cui disabili	1	
N. aule	40	di cui N. aule Piano Terra	8	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	1000			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR22356	Edificio Scolastico Liceo Classico Statale "E. Perito"	
Codice	Denominazione	
via Perito		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="60"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="687"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS155	Liceo Classico Statale "E. Perito"			
ANG120	Graziano Carmela	0828367190		

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="590"/>	di cui disabili	<input type="text" value="2"/>	
N. aule	<input type="text" value="25"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="7"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="1000"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23585	Edificio Scolastico Liceo Artistico Statale "C. Levi"	
Codice	Denominazione	
via Pescara		10
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	2	N. Max Addetti	101	N. Max Presenze	410
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS156	Liceo Artistico "C. Levi"			
ANG121	Giordano Giovanni			3331613236
RIS158	Istituto Professionale per il Commercio "A. Moro"			
ANG122	Mari Giovanni			3476885631

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	286	di cui disabili	16	
N. aule	12	di cui N. aule Piano Terra	9	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	500			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico
Tipologia	Descrizione
STR23022	Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Mattei"
Codice	Denominazione
via Serracapilli	
Indirizzo	Civico
84025	EBOLI SA
CAP	Località PR

N. Piani	2	N. Max Addetti	75	N. Max Presenze	493
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS157	Istituto Tecnico Statale Industriale "E. Mattei"			
ANG117	La Corte Vincenzo	0828365366		

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	383	di cui disabili	6	
N. aule	22	di cui N. aule Piano Terra	6	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	2000			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23586	Istituto Professionale Per il Commercio "A. Moro"	
Codice	Denominazione	
via Sacro Cuore		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="101"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="241"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS158	Istituto Professionale per il Commercio "A. Moro"			
ANG122	Mari Giovanni			3476885631
RIS156	Liceo Artistico "C. Levi"			
ANG121	Giordano Giovanni			3331613236

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="130"/>	di cui disabili	<input type="text" value="16"/>	
N. aule	<input type="text" value="9"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="0"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="100"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR24616	Plesso Scolastico Scuola Elementare "Salita Ripa"	
Codice	Denominazione	
via Salita Ripa		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="44"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="409"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS159	Direzione Didattica 2° Circolo			
ANG132	Celestino Rocco			3388035091
RIS160	Scuola Elementare "Salita Ripa"			
ANG124	Figliuolo Antonio	3279761733		3279761733
RIS161	Scuola Materna "Pendino"			
ANG124	Figliuolo Antonio	3279761733		3279761733

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="314"/>	di cui disabili	<input type="text" value="6"/>	
N. aule	<input type="text" value="18"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="5"/>	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="580"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23992	Edificio Scolastico Scuola Media "Matteo Ripa"	
Codice	Denominazione	
Piazza Pietro da Eboli		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="90"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="857"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS170	Istituto Comprensivo "Matteo Ripa"			
ANG128	Giugliano Roberto	<input type="text" value="3339440484"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3339440484"/>
RIS171	Scuola Elementare "Matteo Ripa"			
ANG128	Giugliano Roberto	<input type="text" value="3339440484"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3339440484"/>
RIS172	Scuola Media "Matteo Ripa"			
ANG128	Giugliano Roberto	<input type="text" value="3339440484"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3339440484"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="697"/>	di cui disabili	<input type="text" value="8"/>	
N. aule	<input type="text" value="34"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="10"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR24305	Plesso Scolastico Scuola Elementare "V. Giudice" - OVEST	
Codice	Denominazione	
Piazza della Repubblica		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="52"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="334"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS164	Scuola Elementare "Borgo"			
ANG116	Parisi Tonino	<input type="text" value="3392513902"/>	<input type="text" value="0828328284"/>	<input type="text" value="3392513902"/>
RIS162	Direzione Didattica 1° Circolo			
ANG116	Parisi Tonino	<input type="text" value="3392513902"/>	<input type="text" value="0828328284"/>	<input type="text" value="3392513902"/>
RIS203	Scuola Materna "Pezza Piaciana" - OVEST			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="250"/>	di cui disabili	<input type="text" value="6"/>	
N. aule	<input type="text" value="7"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="6"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23666	Plesso Scolastico Scuola Elementare "V. Giudice" - EST	
Codice	Denominazione	
Piazza della Repubblica		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="42"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="436"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS162	Direzione Didattica 1° Circolo			
ANG116	Parisi Tonino	<input type="text" value="3392513902"/>	<input type="text" value="0828328284"/>	<input type="text" value="3392513902"/>
RIS165	Scuola Elementare "V. Giudice"			
ANG116	Parisi Tonino	<input type="text" value="3392513902"/>	<input type="text" value="0828328284"/>	<input type="text" value="3392513902"/>
RIS204	Scuola Materna "Pezza Paciana" - EST			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="353"/>	di cui disabili	<input type="text" value="6"/>	
N. aule	<input type="text" value="18"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="7"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR24222	Edificio Scolastico Scuola Media "Giacinto Romano"	
Codice	Denominazione	
via Vittorio Veneto		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="70"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="778"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS173	Istituto Comprensivo "G. Romano"			
ANG136	Coccaro Rosario	<input type="text" value="0828328157"/>		<input type="text" value="0828366467"/>
RIS174	Scuola Materna "San Francesco"			
ANG135	Ragone Liberata			<input type="text" value="3271714600"/>
RIS178	Scuola Elementare "Molinello" c/o G. Romano			
ANG135	Ragone Liberata			<input type="text" value="3271714600"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="640"/>	di cui disabili	<input type="text" value="18"/>	
N. aule	<input type="text" value="31"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="9"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="250"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23005	Plesso Scolastico Scuola Elementare "Molinello"	
Codice	Denominazione	
via Po		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="43"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="259"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS173	Istituto Comprensivo "G. Romano"			
ANG136	Coccaro Rosario	<input type="text" value="0828328157"/>		<input type="text" value="0828366467"/>
RIS175	Scuola Materna "Molinello"			
ANG137	Tarantino Cristina	<input type="text" value="3336075373"/>		<input type="text" value="3289259729"/>
RIS176	Scuola Elementare "Molinello"			
ANG137	Tarantino Cristina	<input type="text" value="3336075373"/>		<input type="text" value="3289259729"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="216"/>	di cui disabili	<input type="text" value="4"/>	
N. aule	<input type="text" value="13"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="4"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR22871	Edificio Scolastico Scuola Media "Pietro da Eboli"	
Codice	Denominazione	
via Caduti di Bruxelles		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="91"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="586"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS180	Istituto Comprensivo "Pietro da Eboli"			
ANG131	Galiano Antonio	<input type="text" value="0828328154"/>	<input type="text" value="0828333444"/>	
RIS183	Scuola Elementare "Paterno"			
ANG129	Schiavo Giovanni	<input type="text" value="0828364259"/>		<input type="text" value="3349536919"/>
RIS184	Scuola Media "Pietro da Eboli"			
ANG129	Schiavo Giovanni	<input type="text" value="0828364259"/>		<input type="text" value="3349536919"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="443"/>	di cui disabili	<input type="text" value="26"/>	
N. aule	<input type="text" value="23"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="12"/>	
Palestra	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="500"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23533	Plesso Scolastico Asilo Nido "Paterno"	
Codice	Denominazione	
via San Gregorio VII		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	1	N. Max Addetti	18	N. Max Presenze	58
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS201	Asilo Nido "Paterno"			
ANG134	Mauriello Cosima	0828333349		3391905207

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	40	di cui disabili	0	
N. aule	2	di cui N. aule Piano Terra	1	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	100			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR22969	Plesso Scolastico Scuola Elementare "Gonzaga"	
Codice	Denominazione	
via Generale Gonzaga		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="33"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="267"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS169	Scuola Elementare "Gonzaga"			
ANG123	Antoniello Graziella	<input type="text" value="0828361426"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
RIS159	Direzione Didattica 2° Circolo			
ANG132	Celestino Rocco	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="3388035091"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="215"/>	di cui disabili	<input type="text" value="2"/>	
N. aule	<input type="text" value="13"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="4"/>	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="0"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23047	Plesso Scolastico Scuola Materna "A. Aria"	
Codice	Denominazione	
via G. la Francesca		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="34"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="242"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS180	Istituto Comprensivo "Pietro da Eboli"			
ANG131	Galiano Antonio	<input type="text" value="0828328154"/>	<input type="text" value="0828333444"/>	<input type="text"/>
RIS181	Scuola Materna "A. Aria"			
ANG131	Galiano Antonio	<input type="text" value="0828328154"/>	<input type="text" value="0828333444"/>	<input type="text"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="173"/>	di cui disabili	<input type="text" value="2"/>	
N. aule	<input type="text" value="9"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="4"/>	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR22193	Plesso Scolastico Scuola Elementare "Casarsa"	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS19 loc. Casarsa		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="20"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="97"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS159	Direzione Didattica 2° Circolo			
ANG132	Celestino Rocco			3388035091
RIS168	Scuola Elementare "Casarsa"			
ANG127	Maiale Anna	0828361660		

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	<input type="text" value="67"/>	di cui disabili	<input type="text" value="1"/>	
N. aule	<input type="text" value="9"/>	di cui N. aule Piano Terra	<input type="text" value="5"/>	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	<input type="text" value="100"/>			

**Dati generali**

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR23280	Plesso Scolastico Scuola Materna "C. Longobardi"	
Codice	Denominazione	
via Sandro Pertini		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	1	N. Max Addetti	21	N. Max Presenze	60
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS167	Scuola Materna "C. Longobardi"			
ANG125	Adelizzi Pompea	3476951937	0828	3476951937
RIS159	Direzione Didattica 2° Circolo			
ANG132	Celestino Rocco			3388035091
RIS166	Scuola Materna "Casarsa"			
ANG126	Chiagano Antonella	0828367902		

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	24	di cui disabili	2	
N. aule	4	di cui N. aule Piano Terra	3	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	0			

Dati generali

TRS161	Scolastica / Edificio Scolastico	
Tipologia	Descrizione	
STR22231	Plesso Scolastico Scuola Materna "Casarsa"	
Codice	Denominazione	
via Acqua dei pioppi		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	2	N. Max Addetti		N. Max Presenze	48
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. alunni	39	di cui disabili	0	
N. aule	5	di cui N. aule Piano Terra	2	
Palestra	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO			
Spazi esterni (mq)	200			

**Dati generali**

TRS162	Sportiva / Campo di Calcio	
Tipologia	Descrizione	
STR22327	Stadio Comunale "Dirceu"	
Codice	Denominazione	
via dell'atletica		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	178	N. Max Presenze	178
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS118	Eboli Multiservizi			
ANG141	Bruno Damiano	0828330692	0828330692	3351905953
RIS101	Comune di Eboli			
ANG101	Melchionda Martino	089328231		3351905960

Dettagli Funzionali

	Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza					
N .max visitatori (giorno)					
Sup. Utile (mq)					

**Edifici e Strutture****Dati generali**

TRS162	Sportiva / Campo di Calcio	
Tipologia	Descrizione	
STR22437	Campo Sportivo "Massaioli"	
Codice	Denominazione	
via Caduti di Bruxelles		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	N. Max Addetti	178	N. Max Presenze	578	
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS118	Eboli Multiservizi			
ANG141	Bruno Damiano	0828330692	0828330692	3351905953
RIS101	Comune di Eboli			
ANG101	Melchionda Martino	089328231		3351905960

Dettagli Funzionali

	Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza					
N .max visitatori (giorno)					
Sup. Utile (mq)					

**Dati generali**

TRS163	Sportiva / Palazzetto dello sport	
Tipologia	Descrizione	
STR22555	Palasele	
Codice	Denominazione	
via dell'atletica		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	N. Max Addetti	178	N. Max Presenze	178
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO	<input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione
	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO	<input checked="" type="radio"/> nd	
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO		

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS101	Comune di Eboli			
ANG101	Melchionda Martino	089328231		3351905960
RIS118	Eboli Multiservizi			
ANG141	Bruno Damiano	0828330692	0828330692	3351905953

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS166	Sportiva / Campi Sportivi	
Tipologia	Descrizione	
STR25697	Campetti di Sant'Antonio	
Codice	Denominazione	
Località Sant'Antonio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	N. Max Addetti	1	N. Max Presenze	1
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS117	Ufficio Protezione Civile			
ANG115	Buccino Pierino	0828328118	0828328118	3351906018

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text"/>			

**Edifici e Strutture****Dati generali**

TRS154	Sanitaria / Ospedale	
Tipologia	Descrizione	
STR24548	Ospedale "Maria SS. Addolorata"	
Codice	Denominazione	
Piazza Medici Salernitani		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="4"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="270"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="840"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS142	Presidio Ospedaliero "Maria SS. Addolorata"			
RIS143	Servizio 118			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati	<input type="text"/>	ASL	<input type="text" value="SA 2"/>	
N. disabili	<input type="text"/>	Distretto	<input type="text" value="Distretto Sanitario di Base n. 103"/>	
N. letti	<input type="text" value="270"/>			
N. reparti	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS155	Sanitaria / Ambulatorio	
Tipologia	Descrizione	
STR25687	ASL SA2 - Distretto Sanitario n° 64	
Codice	Denominazione	
via Acquarita		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="97"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="447"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS144	ASL SA2 - Distretto Sanitario n° 64			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati	<input type="text"/>	ASL	<input type="text"/>	
N. disabili	<input type="text"/>	Distretto	<input type="text"/>	
N. letti	<input type="text"/>			
N. reparti	<input type="text"/>			

**Edifici e Strutture****Dati generali**

TRS155	Sanitaria / Ambulatorio	
Tipologia	Descrizione	
STR23292	ASL SA2 - Distretto Sanitario n° 64 - Ambulatori	
Codice	Denominazione	
Località Pescara		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<u>2</u>	N. Max Addetti	<u>97</u>	N. Max Presenze	<u>547</u>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS144	ASL SA2 - Distretto Sanitario n° 64			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati		ASL	<u>Sa 2</u>	
N. disabili		Distretto		
N. letti				
N. reparti				

**Edifici e Strutture****Dati generali**

TRS157	Sanitaria / Clinica	
Tipologia	Descrizione	
STR12244	Campolongo Hospital	
Codice	Denominazione	
via SP 175		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="5"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="250"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="850"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS145	Centro Ebolitano di Medicina Fisica "Campolongo Hospital"			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati	<input type="text" value="125"/>	ASL	<input type="text"/>	
N. disabili	<input type="text" value="137"/>	Distretto	<input type="text"/>	
N. letti	<input type="text" value="250"/>			
N. reparti	<input type="text"/>			

**Edifici e Strutture****Dati generali**

TRS157	Sanitaria / Clinica	
Tipologia	Descrizione	
STR24754	Casa di cura ISES	
Codice	Denominazione	
piazza Pendino		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="4"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="122"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="430"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS146	Centro Medico ISES			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati	<input type="text" value="4"/>	ASL	<input type="text"/>	
N. disabili	<input type="text" value="28"/>	Distretto	<input type="text"/>	
N. letti	<input type="text" value="30"/>			
N. reparti	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS157	Sanitaria / Clinica	
Tipologia	Descrizione	
STR25534	Comunità di Riabilitazione Emanuel	
Codice	Denominazione	
Via Monti di Eboli		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="10"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="210"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS149	Comunità Emanuel			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati	<input type="text"/>	ASL	<input type="text"/>	
N. disabili	<input type="text"/>	Distretto	<input type="text"/>	
N. letti	100			
N. reparti	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS158	Sanitaria / Casa di riposo	
Tipologia	Descrizione	
STR24460	Casa di Cura "Nuovo Elaion"	
Codice	Denominazione	
via Tavoliello		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="229"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="389"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS136	Centro Medico "Nuovo Elaion"			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. Allettati	<input type="text" value="10"/>	ASL	<input type="text"/>	
N. disabili	<input type="text" value="130"/>	Distretto	<input type="text"/>	
N. letti	<input type="text" value="130"/>			
N. reparti	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR24555	Chiesa di Sant'Antonio da Padova	
Codice	Denominazione	
Località Sant'Antonio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="15"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="220"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS135	Parrocchia SS. Cosma e Damiano			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="400"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="5"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR24924	Santuario SS. Cosma e Damiano	
Codice	Denominazione	
Piazza SS. Cosma e Damiano		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	1	N. Max Addetti	15	N. Max Presenze	465
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS135	Parrocchia SS. Cosma e Damiano			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	1150			
N .max visitatori (giorno)	50			
Sup. Utile (mq)	500			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR22864	Chiesa di San Bartolomeo	
Codice	Denominazione	
Viale Amendola		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="5"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="85"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS190	Parrocchia di San Bartolomeo			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="500"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="30"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="350"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR23418	Oratorio Chiesa San Bartolomeo	
Codice	Denominazione	
viale Amendola		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="5"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="35"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS190	Parrocchia di San Bartolomeo			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="650"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="20"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="400"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR23290	Chiesa Sacro Cuore di Gesù	
Codice	Denominazione	
Rione Pescara		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="5"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="82"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS191	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="1000"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="47"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="580"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR22860	Chiesa Santa Maria ad Intra	
Codice	Denominazione	
Rione Paterno		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="3"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="21"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS192	Parrocchia Santa Maria ad Intra			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="230"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="8"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="150"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR23978	Chiesa di San Francesco	
Codice	Denominazione	
Piazza San Francesco		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="3"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="46"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS193	Parrocchia di San Francesco			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="650"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="23"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="470"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR23974	Chiesa Santa Maria della Pietà	
Codice	Denominazione	
Corso Umberto I		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="5"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="33"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS194	Parrocchia Santa Maria della Pietà			

Dettagli Funzionali

	Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza		<input type="text" value="650"/>			
N .max visitatori (giorno)		<input type="text" value="18"/>			
Sup. Utile (mq)		<input type="text" value="450"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR23656	Chiesa Santa Maria delle Grazie	
Codice	Denominazione	
via Serracapilli		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="1"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="4"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="59"/>
StrutturaAntisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS195	Parrocchia Santa Maria delle Grazie			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text" value="450"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="35"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text" value="300"/>			

**Dati generali**

TRS114	Culturale / Chiesa/Oratorio	
Tipologia	Descrizione	
STR12586	Chiesa San Vito al Sele	
Codice	Denominazione	
via Talete	11	
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	1	N. Max Addetti	2	N. Max Presenze	24
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS197	Parrocchia San Vito al Sele			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	220			
N .max visitatori (giorno)	15			
Sup. Utile (mq)	189			

**Dati generali**

TRS115	Culturale / Museo	
Tipologia	Descrizione	
STR11163	Casina Rossa	
Codice	Denominazione	
SP 175 Litoranea - Loc. Campolongo		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="5"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS209	Polizia Provinciale - Distaccamento di Eboli	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
RIS150	Provincia di Salerno - Polizia Provinciale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS117	Culturale / Monastero/Convento	
Tipologia	Descrizione	
STR24558	Convento dei Cappuccini	
Codice	Denominazione	
via San Pietro alli Marmi		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="2"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="13"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="42"/>
StrutturaAntisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS196	Convento dei Cappuccini			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
Capienza	<input type="text"/>			
N .max visitatori (giorno)	<input type="text" value="13"/>			
Sup. Utile (mq)	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS150	Ricettiva / Hotel	
Tipologia	Descrizione	
STR21530	Hotel Senta Cruz	
Codice	Denominazione	
Località Pezza Grande		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="4"/>	N. Max Addetti	<input type="text" value="15"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="105"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS140	Koing Hotel Residence Park Senta Cruz			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. letti	<input type="text" value="55"/>			
N. pasti	<input type="text" value="200"/>			

**Dati generali**

TRS150	Ricettiva / Hotel	
Tipologia	Descrizione	
STR22893	Albergo Grazia	
Codice	Denominazione	
via Nazionale	20	
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	4	N. Max Addetti	10	N. Max Presenze	75
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS187	Albergo Grazia			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. letti	50			
N. pasti				

**Dati generali**

TRS150	Ricettiva / Hotel	
Tipologia	Descrizione	
STR23674	Hotel Cristal	
Codice	Denominazione	
via U. Nobile	51	
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	4	N. Max Addetti	10	N. Max Presenze	75
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS188	Hotel Cristal			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. letti	50			
N. pasti				

**Dati generali**

TRS150	Ricettiva / Hotel	
Tipologia	Descrizione	
STR21282	Hotel Torre Blu	
Codice	Denominazione	
via G. Fortunato		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani	<input type="text" value="3"/>	N. Max Addetti	<input type="text"/>	N. Max Presenze	<input type="text" value="68"/>
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS189	Hotel Torre Blu			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. letti	<input type="text" value="50"/>			
N. pasti	<input type="text"/>			

**Dati generali**

TRS152	Ricettiva / Campeggio	
Tipologia	Descrizione	
STR10287	Campeggio Paestum	
Codice	Denominazione	
SP 175		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

N. Piani		N. Max Addetti	30	N. Max Presenze	1394
Struttura Antisismica	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd	Piano di evacuazione	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input checked="" type="radio"/> nd		
Barriere architettoniche	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO				

Risorse/Referenti

Codice	Denominazione/Referente	Tel.	Fax	Tel. H24
RIS148	Camping Paestum			

Dettagli Funzionali

Sanitarie	Scolastiche	Culturali	Ricettive	Sportiva
N. letti	327			
N. pasti				



6.3 Infrastrutture: reti tecnologiche e nodi

In questo capitolo sono censite tutte le infrastrutture, presenti sul territorio comunale o di riferimento in caso di emergenza, divise in due sezioni: **reti** e **nodi**.

6.3.1 Reti tecnologiche

In questa sezione si riportano tutte le **reti** tecnologiche distinte in: comunicazione (stradale e ferroviaria), idrica, idrografica, elettrica, gasdotto-oleodotto, telecomunicazioni. Per ognuna di esse si riportano dettagli funzionali specifici: larghezza, capacità, voltaggio, pendenza, ecc.

6.3.1 Nodi

In questa sezione si censiscono tutti i **nodi** distinti per tipologie: comunicazioni, ambientale, idrica, idrografica, elettrica, gasdotto-oleodotto, telecomunicazioni. Per le tipologie più significative ai fini di protezione civile si riportano dettagli funzionali specifici: materiali costruttivi, superficie, tipo d'uso, sezione idraulica, ecc.

a seguire i report RP12 (reti) ed RP13 (nodi)

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE101	Autostrada A3 SA-RC
Codice	Denominazione
dal confine con Battipaglia al confine con Campagna	5000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS102	ANAS Ufficio SA-RC	
Codice	Denominazione	
via Matierno		
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Elettrica Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Autostrada
Larghezza Min.	12 (m)
Pendenza Max	1 (%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR102	Comunicazioni / Ferroviaria
Tipologia	Descrizione
RTE102	Rete Ferroviaria FS NA-RC
Codice	Denominazione
Battipaglia-Albanella	
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS105	RFI Centro Operativo	
Codice	Denominazione	
Corso Lucci	156	
Indirizzo	Civico	
84025	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	
Larghezza Min.	(m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	

RETE FERROVIARIA

Categoria	nazionale
N. Binari	2

**Dati generali**

TPR102	Comunicazioni / Ferroviaria
Tipologia	Descrizione
RTE103	Rete Ferroviaria FS NA-PZ
Codice	Denominazione
Battipaglia-Campagna	
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS105	RFI Centro Operativo	
Codice	Denominazione	
Corso Lucci	156	
Indirizzo	Civico	
84025	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	<input type="text"/>
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Pendenza Max	<input type="text"/> (%)
Tipo di Fondo	<input type="text"/>

RETE FERROVIARIA

Categoria	nazionale
N. Binari	1

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE106	Linea Strategica 1
Codice	Denominazione
Località Sant'Antonio - Piazza borgo	150
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile
Codice	Denominazione
via San Francesco c/o Complesso Monumentale	
Indirizzo	Civico
84025	Eboli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Locali
Larghezza Min.	4 (m)
Pendenza Max	4 (%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE107	Linea Strategica 2
Codice	Denominazione
via San Cataldo	110
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile
Codice	Denominazione
via San Francesco c/o Complesso Monumentale	
Indirizzo	Civico
84025	Eboli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Locali
Larghezza Min.	8 (m)
Pendenza Max	4 (%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE108	Strada Statale SS 19
Codice	Denominazione
da Battipaglia a Campagna	8000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania
Codice	Denominazione
viale Kennedy	
Indirizzo	Civico
80100	Napoli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Statale
Larghezza Min.	8 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE109	Strada Provinciale SP195
Codice	Denominazione
da Battipaglia	6000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE110	Linea Strategica 3
Codice	Denominazione
via Boscofilii - via Cupe Inferiore	1180
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile
Codice	Denominazione
via San Francesco c/o Complesso Monumentale	
Indirizzo	Civico
84025	Eboli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Locali
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE111	Linea Strategica 4
Codice	Denominazione
Via Santa Croce - via Alarico	450
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile
Codice	Denominazione
via San Francesco c/o Complesso Monumentale	
Indirizzo	Civico
84025	Eboli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Comunale
Larghezza Min.	3 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE112	Strada Statale SS 18
Codice	Denominazione
dal confine con Battipaglia al confine con Albanella	10000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania
Codice	Denominazione
viale Kennedy	
Indirizzo	Civico
80100	Napoli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Statale
Larghezza Min.	8 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE113	Strada Provinciale SP 175 Litoranea
Codice	Denominazione
dal confine con Battipaglia al confine con Capaccio	8000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE115	Strada Provinciale SP 350
Codice	Denominazione
Eboli a Olevano sul Tusciano	7250
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	6 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE116	Strada Provinciale SP 262
Codice	Denominazione
dalla SS 18 alla SP 175	7100
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE117	Strada Provinciale SP 30
Codice	Denominazione
dalla SS 19 alla SP 175 Litoranea	11160
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	8 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE118	Strada Provinciale SP 204
Codice	Denominazione
da Località Santa Chiarella alla SP 175 Litoranea	6000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Elettrica Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE119	Strada Provinciale SP 308
Codice	Denominazione
da Santa Chiarella ad Eboli Corneto	3475
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE120	Strada Provinciale SP 413
Codice	Denominazione
da Località dei Salici ad innesto Aversana	1870
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE121	Strada Provinciale SP 416
Codice	Denominazione
dalla Località Cioffi ad innesto SS 18	5000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Elettrica Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE122	Strada Provinciale SP 412
Codice	Denominazione
Acqua dei Pioppi	3070
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE123	Strada Provinciale SP 426
Codice	Denominazione
Serracapilli	5100
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE124	Strada Statale SS 91
Codice	Denominazione
Località Epitaffio al confine con Campagna	1700
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania
Codice	Denominazione
viale Kennedy	
Indirizzo	Civico
80100	Napoli
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	<input type="text"/>
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Pendenza Max	<input type="text"/> (%)
Tipo di Fondo	<input type="text"/>

RETE FERROVIARIA

Categoria	<input type="text"/>
N. Binari	<input type="text"/>

**Dati generali**

TPR101	Comunicazioni / Viabilità
Tipologia	Descrizione
RTE131	Strada Provinciale SP317
Codice	Denominazione
SP30 loc. Fiocche a Casema Persano	350
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma	103	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Elettrica Gasdotto/Oleodotto

RETE VIARIA

Categoria	Provinciale
Larghezza Min.	7 (m)
Pendenza Max	(%)
Tipo di Fondo	asfalto

RETE FERROVIARIA

Categoria	
N. Binari	

**Dati generali**

TPR106	Idrografica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE132	Torrente Tufara
Codice	Denominazione
da località Embrice a località Serracapilli	3450
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS130	Settore Provinciale Genio Civile	
Codice	Denominazione	
via Sabatini	1	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Bacino Idrografico	Fiume Sele
Larghezza Media	3 (m)
Portata Media	(mc/s)
Tipologia	Torrente

**Dati generali**

TPR106	Idrografica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE133	Torrente Telegro
Codice	Denominazione
da località Sant'Andrea a località San Miele	8370
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS130	Settore Provinciale Genio Civile	
Codice	Denominazione	
via Sabatini	1	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Bacino Idrografico	Fiume Sele
Larghezza Media	5 (m)
Portata Media	(mc/s)
Tipologia	Torrente

**Dati generali**

TPR106	Idrografica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE134	Torrente Ontano
Codice	Denominazione
Località Acqua dei Pioppi - Località Macchione	3540
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS130	Settore Provinciale Genio Civile	
Codice	Denominazione	
via Sabatini	1	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Bacino Idrografico	Fiume Sele
Larghezza Media	4 (m)
Portata Media	(mc/s)
Tipologia	Torrente

**Dati generali**

TPR106	Idrografica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE135	Torrente Tiranna
Codice	Denominazione
Località Monti di Eboli - via G.B. Vignola	3000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS130	Settore Provinciale Genio Civile	
Codice	Denominazione	
via Sabatini	1	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Bacino Idrografico	Fiume Sele
Larghezza Media	3 (m)
Portata Media	(mc/s)
Tipologia	Torrente

**Dati generali**

TPR106	Idrografica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE136	Torrente Crispi
Codice	Denominazione
confine Battipaglia - via G.B. Vignola	3000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS130	Settore Provinciale Genio Civile	
Codice	Denominazione	
via Sabatini	1	
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Bacino Idrografico	Fiume Sele
Larghezza Media	3 (m)
Portata Media	(mc/s)
Tipologia	Torrente

**Dati generali**

TPR106	Idrografica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE137	Canale di Bonifica - Irrigazione
Codice	Denominazione
Diga Persano - Località Corno d'oro	11980
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS153	Consorzio di Bonifica Destra Sele	
Codice	Denominazione	
Corso Vittorio Emanuele		
Indirizzo	Civico	
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Bacino Idrografico	Fiume Sele
Larghezza Media	7 (m)
Portata Media	(mc/s)
Tipologia	Canale

**Dati generali**

TPR105	Idrica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE105	Acquedotto del "Basso Sele"
Codice	Denominazione
confine Campagna - confine Battipaglia	6000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS110	ASIS
Codice	Denominazione
Via Bosco II - Zona Industriale	
Indirizzo	Civico
84091	Battipaglia
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
---------------	--------	-------------	-----------	--------------------

Categoria	Regionale
Diametro condotta	1600 (mm)
Tipologia Idrica	Interrata



Dati generali

TPR103	Elettrica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE104	Elettrodotto Alta tensione
Codice	Denominazione
confine Olevano sul Tusciano - confine Campagna	7200
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS109	Enel Segnalazione Guasti
Codice	Denominazione
Indirizzo	
Civico	
CAP	Località
SA	
PR	

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
Categoria	Alta Tensione			
Tipologia	Aerea			
Voltaggio	60000 (volt)			



Dati generali

TPR103	Elettrica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE125	Elettrodotto Alta Tensione - EST
Codice	Denominazione
confine Battipaglia - confine Serre	8250
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS109	Enel Segnalazione Guasti
Codice	Denominazione
Indirizzo	Civico
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
Categoria	Alta Tensione			
Tipologia	Aerea			
Voltaggio	360000 (volt)			



Dati generali

TPR103	Elettrica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE126	Elettrodotto Alta Tensione -OVEST
Codice	Denominazione
confine Battipaglia - confine Capaccio	8600
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS109	Enel Segnalazione Guasti		
Codice	Denominazione		
Indirizzo	Civico		
CAP	Località	SA	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
Categoria	Alta Tensione			
Tipologia	Aerea			
Voltaggio	220000 (volt)			

**Dati generali**

TPR103	Elettrica / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE127	Elettrodotto Alta Tensione
Codice	Denominazione
confine Battipaglia - confine Serre	10000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS109	Enel Segnalazione Guasti
Codice	Denominazione
Indirizzo	Civico
CAP	Località
	SA
	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Elettrica	Gasdotto/Oleodotto
Categoria	Alta Tensione			
Tipologia	Aerea			
Voltaggio	220000 (volt)			

**Dati generali**

TPR104	Gasdotto/Oleodotto / Rete
Tipologia	Descrizione
RTE128	Metanodotto
Codice	Denominazione
confine Battipaglia - Z.I. Eboli	2000
Tratta da...a	Lunghezza

Gestore

RIS199	Co. gas S.p.a.	
Codice	Denominazione	
Piazza San Francesco	13	
Indirizzo	Civico	
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Elettrica

Gasdotto/Oleodotto

Oleodotto/Gasdotto	Gasdotto
Diametro condotta	(mm)
Tipologia	Interrata

**Dati generali**

TPN106	Comunicazioni / Svincolo autostradale	
Tipologia	Descrizione	
NTC101	Autostrada A3 - Svincolo di Eboli	
Codice	Denominazione	
via S. Vito Martire		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) Stato attività

Gestore

RIS102	ANAS Ufficio SA-RC	
Codice	Denominazione	
via Matierno		
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale
Lunghezza (m)
Larghezza Min. (m)
Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN108	Comunicazioni / Stazione	
Tipologia	Descrizione	
NTC103	Stazione FS Eboli	
Codice	Denominazione	
via Perito		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS105	RFI Centro Operativo	
Codice	Denominazione	
Corso Lucci		156
Indirizzo		Civico
84025	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN108	Comunicazioni / Stazione	
Tipologia	Descrizione	
NTC104	Stazione FS San Nicola Varco	
Codice	Denominazione	
San Nicola Varco		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività DisMESSo

Gestore

RIS105	RFI Centro Operativo	
Codice	Denominazione	
Corso Lucci		156
Indirizzo		Civico
84025	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC106	Cancelli 1	
Codice	Denominazione	
via Sant'Antonio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile	
Codice	Denominazione	
via San Francesco c/o Complesso Monumentale		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC108	Cancelli 2	
Codice	Denominazione	
via San Giovanni		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC109	Cancelli 3	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS19 - EST		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale



Dati generali

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC110	Cancelli 4	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS19 - OVEST		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) Stato attività Attivo

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania	
Codice	Denominazione	
viale Kennedy		
Indirizzo		Civico
80100	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cannello	
Tipologia	Descrizione	
NTC111	Cannello 5	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP 195		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cannello	
Tipologia	Descrizione	
NTC112	Cannello 6	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP 204		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC116	Cancelli 7	
Codice	Denominazione	
via Monti di Eboli		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC117	Cancelli 8	
Codice	Denominazione	
Via Monti di Eboli		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC118	Cancelli 9	
Codice	Denominazione	
via Monti di Eboli		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC119	Cancelli 10	
Codice	Denominazione	
via Madonna del Carmine		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC121	Cancelli 11	
Codice	Denominazione	
via Gradaglie		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC122	Cancelli 12	
Codice	Denominazione	
via Fontanelle		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cannello	
Tipologia	Descrizione	
NTC123	Cannello 13	
Codice	Denominazione	
Strada SP 175 Litoranea - Lago		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS150	Provincia di Salerno - Polizia Provinciale	
Codice	Denominazione	
via R. Mauri		63
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC124	Cancelli 14	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale 262		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cannello	
Tipologia	Descrizione	
NTC125	Cannello 15	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP 175 - Campolongo		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS150	Provincia di Salerno - Polizia Provinciale	
Codice	Denominazione	
via R. Mauri		63
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN118	Comunicazioni / Sottopasso	
Tipologia	Descrizione	
NTC129	Sottopasso autostradale SP30	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP30		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	_____ (m)
Larghezza Min.	15 (m)
Altezza Min.	4 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN118	Comunicazioni / Sottopasso	
Tipologia	Descrizione	
NTC130	Sottopasso Ferroviario SP30	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP30		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	_____ (m)
Larghezza Min.	15 _____ (m)
Altezza Min.	4 _____ (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC131	Ponte Via Cupe Inferiore	
Codice	Denominazione	
Via Cupe Inferiore		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS101	Comune di Eboli	
Codice	Denominazione	
via Matteo Ripa		49
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	40 (m)
Larghezza Min.	5 (m)
Altezza Min.	10 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC132	Ponte via Cupe Superiore	
Codice	Denominazione	
via Cupe Superiore		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS101	Comune di Eboli	
Codice	Denominazione	
via Matteo Ripa		49
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	20 (m)
Larghezza Min.	5 (m)
Altezza Min.	10 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN118	Comunicazioni / Sottopasso	
Tipologia	Descrizione	
NTC133	Sottopasso autostradale SS19	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS19		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania	
Codice	Denominazione	
viale Kennedy		
Indirizzo		Civico
80100	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	200 (m)
Larghezza Min.	6 (m)
Altezza Min.	5 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC134	Cavalcavia autostradale SS19	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS19 - Piante Cesareo		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS102	ANAS Ufficio SA-RC	
Codice	Denominazione	
via Matierno		
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	200 (m)
Larghezza Min.	6 (m)
Altezza Min.	10 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC135	Cavalcavia Ferroviario SP 30	
Codice	Denominazione	
SP 30 Santa Cecilia		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	200 (m)
Larghezza Min.	6 (m)
Altezza Min.	10 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC136	Cavalcavia Ferroviario SS18	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS18 Tavernanova		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania	
Codice	Denominazione	
viale Kennedy		
Indirizzo		Civico
80100	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	150 (m)
Larghezza Min.	6 (m)
Altezza Min.	10 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC137	Cavalcavia Ferroviario SP262	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP 262 San Nicola Varco		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		
Indirizzo		103
Civico		
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	120 (m)
Larghezza Min.	5 (m)
Altezza Min.	10 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC138	Ponte Fiume Sele 1	
Codice	Denominazione	
Strada Provinciale SP 175 Litoranea		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	350 (m)
Larghezza Min.	6 (m)
Altezza Min.	8 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC139	Ponte Fiume Sele 2	
Codice	Denominazione	
Strada Statale SS18 - Ponte Barizzo		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS138	ANAS Compartimento viabilità Campania	
Codice	Denominazione	
viale Kennedy		
Indirizzo		Civico
80100	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	120 (m)
Larghezza Min.	8 (m)
Altezza Min.	8 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC140	Ponte Fiume Sele 3	
Codice	Denominazione	
Ferrovia NA-RC - Ponte Barizzo		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) Stato attività Attivo

Gestore

RIS105	RFI Centro Operativo	
Codice	Denominazione	
Corso Lucci		
Indirizzo		156
		Civico
84025	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN117	Comunicazioni / Ponte/Viadotto	
Tipologia	Descrizione	
NTC142	Ponte Fiume Sele 4	
Codice	Denominazione	
Località Fiocche		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS131	Provincia di Salerno - Settore Viabilità	
Codice	Denominazione	
via Roma		103
Indirizzo		Civico
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	Cemento Armato
Lunghezza	150 (m)
Larghezza Min.	8 (m)
Altezza Min.	15 (m)

AEROPORTI

Superficie _____ (mq)

PORTI

Categoria Commerciale _____

**Dati generali**

TPN111	Comunicazioni / Piazzola elicotteri	
Tipologia	Descrizione	
NTC153	Piazzola Elicotteri c/o CampolongoHospital	
Codice	Denominazione	
via SP 175		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS145	Centro Ebolitano di Medicina Fisica "Campolongo Hospital"	
Codice	Denominazione	
via SP 175		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN111	Comunicazioni / Piazzola elicotteri	
Tipologia	Descrizione	
NTC154	Piazzola Elicotteri c/o Forestale	
Codice	Denominazione	
via SP 175		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS128	Sala Operativa Regionale Protezione Civile	
Codice	Denominazione	
C.D. Isola C3		
Indirizzo	Civico	
84143	Napoli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC161	Cancelli 16	
Codice	Denominazione	
SP 30		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale

Lunghezza (m)

Larghezza Min. (m)

Altezza Min. (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC163	Cancelli 17	
Codice	Denominazione	
via Santa Croce		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile	
Codice	Denominazione	
via San Francesco c/o Complesso Monumentale		
Indirizzo	Civico	
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC164	Cancelli 18	
Codice	Denominazione	
via Santa Croce		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS117	Ufficio Protezione Civile	
Codice	Denominazione	
via San Francesco c/o Complesso Monumentale		
Indirizzo	Civico	
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni | Idrica | Idrografica | Telecomunicazioni | Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale



Dati generali

TPN136	Comunicazioni / Cancelli	
Tipologia	Descrizione	
NTC166	Pronto Soccorso-Assistenza 6	
Codice	Denominazione	
via Socrate		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS143	Servizio 118	
Codice	Denominazione	
via Buozzi		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni Idrica Idrografica Telecomunicazioni Ambiente

OPERA D'ARTE

Materiale	<input type="text"/>
Lunghezza	<input type="text"/> (m)
Larghezza Min.	<input type="text"/> (m)
Altezza Min.	<input type="text"/> (m)

AEROPORTI

Superficie (mq)

PORTI

Categoria Commerciale

**Dati generali**

TPN130	Idrografica / Invaso	
Tipologia	Descrizione	
NTC155	Bacino Artificiale "Pescara"	
Codice	Denominazione	
Località Pescara c/o via Salvemini		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS127	Consorzio di Bonifica Destra Sele - Località Cioffi	
Codice	Denominazione	
Corso Vittorio Emanuele		
Indirizzo		153
84121	Salerno	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		

**Dati generali**

TPN127	Idrica / Serbatoio	
Tipologia	Descrizione	
NTC105	Serbatoio idrico di accumulo - comunale	
Codice	Denominazione	
Località Sant'Antonio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Telecomunicazioni

Ambiente

SERBATOIO**IDRANTE**

Tipo d'Uso Potabile

Tipo

Volume 15000 (mc)

Diametro (mm)

POZZO

Tipo Uso



Dati generali

TPN127	Idrica / Serbatoio	
Tipologia	Descrizione	
NTC128	Serbatoio di accumulo Embrice	
Codice	Denominazione	
Via Madonna del Carmine		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)	Stato attività	Attivo
--------------------------	----------------	--------

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	Potabile	Tipo		
Volume	2500 (mc)	Diametro		(mm)
POZZO				
Tipo Uso				



Dati generali

TPN128	Idrica / Pozzo	
Tipologia	Descrizione	
NTC143	Pozzo "Pendino"	
Codice	Denominazione	
Piazza Pendino		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)		Stato attività	Attivo
--------------------------	--	----------------	--------

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
	Tipo Uso	<input type="text" value="Pubblico"/>		



Dati generali

TPN128	Idrica / Pozzo	
Tipologia	Descrizione	
NTC144	Pozzo "Paterno"	
Codice	Denominazione	
Località Paterno		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)		Stato attività	Attivo
--------------------------	--	----------------	--------

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
Tipo Uso		<input type="text" value="Pubblico"/>		



Dati generali

TPN128	Idrica / Pozzo	
Tipologia	Descrizione	
NTC145	Pozzo "Ceffato"	
Codice	Denominazione	
Località Ceffato		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)	Stato attività	Attivo
--------------------------	----------------	--------

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
Tipo Uso		<input type="text" value="Pubblico"/>		



Dati generali

TPN126	Idrica / Attacco Antincendio	
Tipologia	Descrizione	
NTC156	Idrante 1	
Codice	Denominazione	
Largo Don Biagio Barone		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ **Stato attività** Attivo _____

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	Idrante soprasuolo	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
Tipo Uso		<input type="text"/>		



Dati generali

TPN126	Idrica / Attacco Antincendio	
Tipologia	Descrizione	
NTC157	Idrante 2	
Codice	Denominazione	
via Santa Sofia		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)		Stato attività	Attivo
--------------------------	--	----------------	--------

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	Idrante soprasuolo	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
Tipo Uso		<input type="text"/>		



Dati generali

TPN126	Idrica / Attacco Antincendio	
Tipologia	Descrizione	
NTC158	Idrante 3	
Codice	Denominazione	
Piazza San Nicola		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text" value="Idrante soprasuolo"/>	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
Tipo Uso		<input type="text"/>		

**Dati generali**

TPN126	Idrica / Attacco Antincendio	
Tipologia	Descrizione	
NTC159	Idrante4	
Codice	Denominazione	
via Vincenzo Giudice		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni

Idrica

Idrografica

Telecomunicazioni

Ambiente

SERBATOIOTipo d'Uso Volume (mc)**IDRANTE**Tipo Diametro (mm)**POZZO**Tipo Uso



Dati generali

TPN126	Idrica / Attacco Antincendio	
Tipologia	Descrizione	
NTC160	Idrante 5	
Codice	Denominazione	
Via Ricciardi		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo		Civico
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
SERBATOIO		IDRANTE		
Tipo d'Uso	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text" value="Idrante soprasuolo"/>	
Volume	<input type="text"/> (mc)	Diametro	<input type="text"/> (mm)	
POZZO				
	Tipo Uso	<input type="text"/>		

**Dati generali**

TPN101	Ambientale / Depuratore	
Tipologia	Descrizione	
NTC127	Impianto di Depurazione "Macchioncello"	
Codice	Denominazione	
Località Macchioncello		
Indirizzo	Civico	
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS110	ASIS	
Codice	Denominazione	
Via Bosco II - Zona Industriale		
Indirizzo	Civico	
84091	Battipaglia	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
DEPURAZIONE		STRUMENTI DI MISURA		
Tipo	Civile	<input type="checkbox"/> accelerometro	<input type="checkbox"/> idrometro	<input type="checkbox"/> pluviometr
Portata Max d'ingresso	(mc/s)	<input type="checkbox"/> analizz. chimici aria	<input type="checkbox"/> igrometro	<input type="checkbox"/> sismografo
N. abitanti serviti	18000	<input type="checkbox"/> anemometro	<input type="checkbox"/> gonioanemom.	<input type="checkbox"/> termometr
		<input type="checkbox"/> barometro	<input type="checkbox"/> nivometro	
DISCARICA				
Tipo		Volume mc		



Dati generali

TPN122	Elettrica / Cabina trasformazione	
Tipologia	Descrizione	
NTC126	Cabina di Trasformazione AT/MT	
Codice	Denominazione	
Località Boscofilii		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)	Stato attività	Attivo
--------------------------	----------------	--------

Gestore

RIS109	Enel Segnalazione Guasti	
Codice	Denominazione	
Indirizzo		Civico
		SA
CAP	Località	PR



Dati generali

TPN135	Telecomunicazioni / Centrale	
Tipologia	Descrizione	
NTC146	Centrale Telecom 1 - "Buozzi"	
Codice	Denominazione	
via Buozzi		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)		Stato attività	Attivo
--------------------------	--	----------------	--------

Gestore

RIS115	Telecom Italia - Gestione emergenze	
Codice	Denominazione	
Indirizzo		Civico
	Milano	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		



Dati generali

TPN135	Telecomunicazioni / Centrale	
Tipologia	Descrizione	
NTC147	Centrale Telecom 2 - "Arenosola"	
Codice	Denominazione	
Località Arenosola		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)		Stato attività	Attivo
--------------------------	--	----------------	--------

Gestore

RIS115	Telecom Italia - Gestione emergenze	
Codice	Denominazione	
Indirizzo		
	Milano	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		



Dati generali

TPN135	Telecomunicazioni / Centrale	
Tipologia	Descrizione	
NTC148	Centrale Telecom 3 - "Epitaffio"	
Codice	Denominazione	
Località Epitaffio		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km)		Stato attività	Attivo
--------------------------	--	----------------	--------

Gestore

RIS115	Telecom Italia - Gestione emergenze	
Codice	Denominazione	
Indirizzo		
	Milano	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		

**Dati generali**

TPN135	Telecomunicazioni / Centrale	
Tipologia	Descrizione	
NTC149	Centrale Telecom 4 - "S. Cecilia"	
Codice	Denominazione	
Località S. Cecilia		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS115	Telecom Italia - Gestione emergenze	
Codice	Denominazione	
Indirizzo		Civico
	Milano	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		

**Dati generali**

TPN134	Telecomunicazioni / Impianto RX/TX	
Tipologia	Descrizione	
NTC151	Ponte Radio c/o Polizia Locale	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o Comando PL		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo _____

Gestore

RIS116	Comando Polizia Locale - VVUU	
Codice	Denominazione	
via Nazionale c/o ex Pezzullo		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		

**Dati generali**

TPN134	Telecomunicazioni / Impianto RX/TX	
Tipologia	Descrizione	
NTC152	Ponte Radio c/o Nucleo Comunale	
Codice	Denominazione	
via S. Giovanni c/o Nucleo Comunale PC		
Indirizzo		Civico
84025	EBOLI	SA
CAP	Località	PR

Distanza dal comune (km) _____ Stato attività Attivo

Gestore

RIS126	Nucleo Comunale Volontari	
Codice	Denominazione	
via San Giovanni c/o ex Mattatoio		
Indirizzo		Civico
84025	Eboli	SA
CAP	Località	PR

Dettagli Funzionali

Comunicazioni	Idrica	Idrografica	Telecomunicazioni	Ambiente
Tipologia	<input type="text"/>			
Superficie	<input type="text"/>	(mq)		
Sezione	(mq)			
Profondità Max	<input type="text"/>	(m)		



ALLEGATI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA Scala 1:20000

TITOLO		DESCRIZIONE
Tavola A01	Cartografia generale	<i>limiti amministrativi, comuni confinanti, viabilità principale, aree urbanizzate ed insediamenti isolati... – edifici strategici e di interesse pubblico così come riportati nella sezione precedente (municipio, ospedali e punti di assistenza sanitaria, caserme, scuole, case di riposo, palestre e campi sportivi...) – reti tecnologiche e vie di comunicazione, con individuazione di ponti, gallerie, sottopassi, e altri punti critici per la viabilità (es. strettoie...)</i>
Tavola A02	Siti e Presidi di Protezione Civile	<i>Contiene tutte le strutture e le risorse per la gestione dell'emergenza sul territorio comunale a prescindere dalla tipologia di rischio: COC, Sala Operativa, Area di attesa, Area di ricovero, Aree di ammassamento, piazzole di atterraggio elicotteri, cancelli, presidi medici, ecc., con i percorsi per raggiungerle dalle principali vie di comunicazione</i>
Tavola A3.1	Pericolosità idraulica	<i>Pericolosità idraulica AdB Destra Sele Pericolosità idraulica AdB Interregionale Fiume Sele</i>
Tavola A3.2	Pericolosità da frana	<i>Pericolosità idrogeologica da frana AdB Destra Sele Pericolosità idrogeologica da frana AdB Interregionale Fiume Sele</i>
Tavola A3.3	Pericolosità sismica	<i>Classificazione sismica del territorio regionale</i>
Tavola A3.4	Pericolosità chimica-industriale	<i>Pericolosità chimica-industriale con indicazione della zona interessata in caso di incidente rilevante</i>
Tavola A3.5	Pericolosità incendi d'interfaccia	<i>Pericolosità incendi d'interfaccia</i>
Tavola A4.1	Scenari di rischio idraulico	<i>Indicazione degli scenari di rischio comprendente le strutture coinvolte nonché gli elementi strategici quali le vie di fuga, i cancelli e le altre aree strategiche</i>
Tavola A4.2	Scenari di rischio da frana	
Tavola A4.3	Scenari di rischio sismico	
Tavola A4.4	Scenari di rischio chimico-industriale	
Tavola A4.5	Scenari di rischio incendi d'interfaccia	
Tavola A4.6	Scenari di rischio idraulico antropico (diga di Persano)	

novembre 2011

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Rosario La Corte

Progetto

Geom. Pierino Buccino

Consulente Scientifico

ing. Antonio Nastri